



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Martedì, 28 settembre 1999.

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 39

— Ammortamenti » 40

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 42

— Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 92

Indice degli annunzi commerciali Pag. 93

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NA.G.R.A. - S.p.a.

Napoletana Grandi Alberghi

Sede in Napoli, centro direzionale, via D. Auluisio Isola E/6

Capitale sociale L. 29.672.500.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 2905/89

C.C.I.A.A. di Napoli n. 460669

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05846590635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Napoli, via D. Auluisio, centro direzionale Isola E/6, per il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 I comma n. 2 del Codice civile e nomina del presidente;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1999-2001;
3. Modifica delle condizioni dei prestiti postergati dei soci.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale in ordine al quorum costitutivo e deliberativo del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Bargiacchi.

S-22514 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46
Tribunale di Palermo, registro società n. 18315, vol. 115/129
Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 11 del giorno 25 ottobre 1999 e per la stessa ora (11) del 15 novembre 1999 se dovesse occorrere la seconda convocazione, per deliberare sulla certificazione del bilancio della società e del bilancio consolidato per l'esercizio 1999 nonché sugli adempimenti e sulle deleghe occorrenti.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-22442 (A pagamento).

EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.

Sede in Livorno, via della Ferrovia n. 15
Capitale sociale L. 1.150.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 5381 del registro società del Tribunale di Livorno
Codice fiscale n. 00103670493

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale alle ore 15.30 del giorno 18 ottobre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del giorno 19 ottobre 1999 col seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori per il triennio 1999-2002, previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2002, del suo presidente e determinazione del compenso ai sindaci effettivi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Livorno, 16 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Bartoli

S-22443 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima n. 194
Capitale sociale L. 1.475.000.000
Registro Tribunale di Salerno n. 28209/95, C.C.I.A.A. n. 257353

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Madonna di Fatima n. 194, Salerno, per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi dell'attività societaria;
2. Dimissioni consiglieri;
3. Nomina nuovi consiglieri.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato presso la sede amministrativa le azioni nei termini di legge.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Rocco Marchese

S-22453 (A pagamento).

ESSETRE - S.p.a.

Sede in Thiene (VI), via del Lavoro n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22691 registro delle imprese di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02025470242

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Essetre S.p.a. è convocata presso lo studio Candiani in Venezia Mestre, via Pepe n. 8 per le ore 17 del 14 ottobre 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 17 del 15 ottobre 1999 presso lo stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da 1 a 2 miliardi.

Deposito delle azioni come per legge.

Thiene, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Sella

S-22456 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.**Treno Alta Velocità**

Sede legale in Roma, via Mantova n. 24
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Tribunale Roma al n. 7772/91 - R.E.A. n. 734000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di sindaco effettivo e di sindaco supplente;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci

S-22457 (A pagamento).

**FABBRICA LASTRE DI VETRO
PIETRO SCIARRA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Accademia degli Agiati n. 126
Tribunale di Roma, fasc. n. 50/57
Codice fiscale n. 00396730582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Tazzoli n. 6, per il giorno 27 ottobre 1999, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1999, in seconda convocazione, in entrambi i casi alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e deliberare relative;
2. Eventuali e varie.

Roma, 22 settembre 1999

Il liquidatore giudiziario: dott. Giovanni Carvelli.

S-22467 (A pagamento).

F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via Gramsci n. 22/A
Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Viterbo n. 60455
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514270568

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via della Dataria n. 22, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Esame situazione economico-finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso gli uffici amministrativi in Bologna, via Barozzi n. 8, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Carbone

S-22468 (A pagamento).

S.I.VAL - S.p.a.

Sede legale in Valdidentro, frazione Isolaccia, via Nazionale
Capitale sociale L. 2.452.994.000, versato L. 2.010.454.000
Ufficio registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 2168

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valdidentro, frazione Isolaccia, via Nazionale, per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999 stesso luogo ad ore 20,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1999; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2002 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002 e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale della società in Valdidentro, frazione Isolaccia, via Nazionale, oppure presso il Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Valdidentro, 20 settembre 1999

Il presidente: Luciano Rocca.

S-22481 (A pagamento).

BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.

*Società facente parte del Gruppo Creditizio
Banca Popolare di Bergamo, CV n. 5428 8 Albo Gruppi Creditizi*
Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 43697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02164220168

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della BPB Partecipazioni S.p.a., viene convocata per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2000/2001;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001 previa determinazione del compenso annuo;
5. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bergamo, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Zanetti

S-22482 (A pagamento).

**ISTITUTO CESSIONI DEL QUINTO
BANCA CISALPINA - S.p.a.**

Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/B
Registro delle imprese di Roma n. 4373/86
Codice fiscale n. 01392970404
Partita I.V.A. n. 00866491004

Convocazione di assemblea

I signori soci dell'Istituto Cessioni del Quinto Banca Cisalpina S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di mercoledì 20 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno di giovedì 21 ottobre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della Bipop-Carire in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Istituzione di sedi secondarie, conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e nomina dei rappresentanti proposti all'esercizio delle sedi medesime.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop-Carire S.p.a., sede di Brescia.

Brescia, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Mutini

S-22483 (A pagamento).

JOHNNY LAMBS - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via L. da Vinci n. 267
Capitale sociale L. 1.096.944.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236783
Codice fiscale n. 07580130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano (MI), piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, medesimi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale, modifica denominazione sociale, messa in liquidazione, dimissioni Consiglio di amministrazione, nomina del liquidatore; delibere relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Tocchi

S-22484 (A pagamento).

LEASING INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, corso Italia n.12/1

Convocazione di assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 ore 15, presso il notaio Andrea Forcile, Salita S. Caterina Genova, con il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Datagest S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Bonioli.

G-686 (A pagamento).

FERRARA T.U.A. - S.p.a.

Traffico Urbano Autoparking

Ferrara, viale XVII Novembre n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 96515

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01360840381

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I soci di Ferrara T.U.A. S.p.a. sono convocati in assemblea generale in sede ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 16,30 presso la sede della società in Ferrara, via XVII Novembre n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 16,30 stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano diritto al voto ai sensi di legge e di statuto. I titoli azionari sono depositati presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale: Paolo Rollo.

S-22485 (A pagamento).

WACKER CHEMIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via L. Einaudi n. 6

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 215693

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06555290151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo via L. Einaudi n. 6 presso la sede sociale il giorno 18 ottobre 1999 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi da prelevarsi dagli utili riportati a nuovo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Mario Pasquale Lucchesi.

M-7503 (A pagamento).

SASIB TOBACCO - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 87/89
 Capitale sociale L. 24.400.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bologna registro imprese n. 59397
 R.E.A. n. 341863
 Codice fiscale n. 04326820018
 Partita I.V.A. n. 04123450373

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ciovassino n. 1 presso la sede operativa della «Cir S.p.a.», per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per il biennio 2000-2001 e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 21 settembre 1999

Il presidente: dott. Pierluigi Ferrero.

S-22486 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a.
o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.**

Sede legale in S. Donato Milanese (MI)
 via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale sociale L. 250.258.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 255747
 Codice U.I.C. intermediari finanziari n. 6
 Codice fiscale n. 07572250152
 Partita I.V.A. n. 08270590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10,30, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via Martiri di Cefalonia n. 67 a via Emilia n. 1, in San Donato Milanese (MI), e conseguente modifica dell'art. 3 (sede) dello statuto sociale;
2. Modifica degli artt. 1 (denominazione) e 15 (riunioni del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Mangiagalli

S-22496 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Farini n. 6
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000.
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 24.198
 Codice fiscale n. 80005210374
 Partita I.V.A. n. 02040830370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 18 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 17 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Stefano Fanti.

B-865 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Partita I.V.A. n. 11361250159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 punto 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-7499 (A pagamento).

**CISALPINA GESTIONI - S.p.a.
Società di Gestione del Risparmio**

Sede legale Milano, via Boito n. 10
 Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato

Gli azionisti della Cisalpina Gestioni S.p.a. società di Gestione del Risparmio sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 10, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il 29 ottobre 1999, stessa ora, presso la sede della società, avente il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Bipop - Carire sede di Brescia.

Milano, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Sonzogni

M-7501 (A pagamento).

ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Varallo Sesia (VC), frazione di Roccapietra via al Sesia n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9677796/VC - R.E.A. 11.168408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01871360028

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 4 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed il 16 novembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Pasquale Lebrano in Milano, via Vittor Pisani n. 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni in merito all'art. 2343, 4° comma Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Varallo Sesia, 16 settembre 1999

L'amministratore unico: ing. Maurizio Vannucchi.

M-7502 (A pagamento).

EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a. già FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 3

(già Torino, c.so Duca degli Abruzzi n. 8)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 119271/1998

(in corso di attribuzione al registro delle imprese di Milano)

Codice fiscale n. 07593400018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 10 presso gli uffici della De Agostini S.p.a. in Milano, via Montefeltro n. 6/A in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori;
2. Esame ed approvazione del bilancio infrannuale al 19 luglio 1999;
3. Esame dell'operato di un amministratore ed eventuale azione di responsabilità nei confronti del medesimo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cassa incaricata Credit Lyonnais Milano, corso Buenos Aires n. 34.

Il presidente: Sergio Zoppolat.

M-7506 (A pagamento).

EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a. già FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 3

(già Torino, c.so Duca degli Abruzzi n. 8)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 119271/1998

(in corso di attribuzione al registro delle imprese di Milano)

Codice fiscale n. 07593400018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Massimo Linares in Milano, corso Venezia n. 37, in prima convocazione e per il giorno 4 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di provvedimenti eventualmente necessari in ordine alla denominazione della società;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 fino a L. 2.000.000.000 riservato esclusivamente ai dipendenti della società.
3. Eventuale ulteriore aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Cassa incaricata Credit Lyonnais Milano, corso Buenos Aires n. 34.

Il presidente: Sergio Zoppolat.

M-7507 (A pagamento).

CASTELLETTI OVERSEAS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Stelvio n. 63

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 320800

Codice fiscale n. 03471230155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria in viale Stelvio n. 63, Milano il 18 ottobre 1999, alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 19 ottobre 1999 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento sede legale e delibere relative.

Parte ordinaria:
1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
3. Determinazione emolumenti dei nuovi organi;
4. Assunzione da parte della società delle sanzioni tributarie in conformità all'articolo 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Antonio Marsilio.

M-7509 (A pagamento).

LUCAS RICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo, via Valtellina n. 5/7
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato ed esistente
Tribunale di Monza, registro delle società n. 9773
Codice fiscale n. 01635870155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Tremolada in Milano, via Vitali n. 2 per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e il 21 ottobre 1999 stessa ora e medesimo luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica di chiusura esercizio sociale;
2. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Cinisello Balsamo, 16 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: E. Castelnuovo.

M-7512 (A pagamento).

PI-VI HOLDING - S.p.a.
Società Finanziaria e di Servizi

Sede in Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Codice fiscale n. 00772210159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Baranzate di Bollate (MI), via 1° Maggio nn. 25/27, presso la sede amministrativa per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 20 ottobre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi agli amministratori.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Pitteri

M-7513 (A pagamento).

AURAMO - S.p.a.

Sede sociale in Carpaneto, località Campo Grande
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscrizione Tribunale Piacenza n. 62698/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Brera n. 8, per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Karl Peter Staack.

M-7514 (A pagamento).

FINANZIARIA BTB - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa
Sede in Trento, via Grazioli n. 25
Capitale sociale L. 109.294.080.000
Iscritta al n. 18722 del registro imprese di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10 presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto o della Banca di Trento e Bolzano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Mario Casarin

M-7523 (A pagamento).

BUSH BOAKE ALLEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Cavour n. 50
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Mantova n. 13528

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo Studio legale Mazzoni e Associati, in Milano, via Manzoni n. 12, per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il 21 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire le azioni vanno depositate 5 giorni prima presso la sede o la Lloyds Bank, 6-8 Eastcheap, Londra.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Nicola Ferrini

M-7524 (A pagamento).

ALPHACAN - S.p.a.

Sede in Pergine Valsugana (TN), viale dell'Industria n. 1
 Capitale sociale L. 17.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Trento n. 14851 vol. XVII
 Codice fiscale n. 09923740154
 Partita I.V.A. n. 01321600221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede della Alphacan S.A. a La Celle St. Cloud (Francia), Ellysée 2, 12-18 Av. de la Jonchère, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-7521 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a.

Milano, via Antonio da Rucanate n. 2
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 133866/3379/16
 Codice fiscale n. 01460390154

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 ottobre 1999, alle ore 21, presso la sede della S.E.R.T.A. S.p.a., in Milano, via Antonio da Rucanate n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, alle ore 9,30 presso l'Hotel Michelangelo in Milano, via Scarlatti n. 33, Milano, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Fonti

M-7527 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori nn. 7/9
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 192346 - R.E.A. n. 1031822

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in via Sirtori nn. 7/9, Milano, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 9.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Mario Martínez

M-7520 (A pagamento).

TEATRO DI SARONNO - S.p.a.

Saronno, via 1° Maggio snc
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 24632
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01973470121

È convocata l'assemblea degli azionisti della società, in sede ordinaria, presso la sede sociale in Saronno, via 1° Maggio snc, per il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: n. 1;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Approvazione del budget esercizio 1° luglio 1999/30 giugno 2000.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Angelo Proserpio

M-7528 (A pagamento).

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.400.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrando n. 1, il 29 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il 30 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative.
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 settembre 1999

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-7529 (A pagamento).

FINALIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina n. 10
Capitale sociale L. 1.352.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 164320
R.E.A. di Milano n. 913257
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02187590159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 16 presso la sede legale della società e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione di «FinAlim S.p.a.» in «Cosidis S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato a norma di legge ed ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rolando Foresi

M-7533 (A pagamento).

COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina n. 10
Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 180352
R.E.A. di Milano n. 0981479
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661470157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 15,30 presso la sede legale della società e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione di «FinAlim S.p.a.» in «Cosidis S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto; deliberazioni e mandati conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato a norma di legge le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 16 settembre 1999

Il presidente: rag. Giuseppe Fiorini.

M-7534 (A pagamento).

LANDI - S.p.a.

Sede sociale in Ciserano, strada Francesca n. 2/2A
Capitale sociale L. 750.000.000
Partita I.V.A. n. 01604680163

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Donati Mario in Bergamo, via Verdi n. 20, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Proposta di distribuzione riserva «utili a nuovo» per l'importo di L. 200.000.000.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a L. 1.000.000.000; e delibere conseguenti;
2. Altre modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresio Cattaneo Landi

M-7537 (A pagamento).

**CALABRESE INVESTIMENTI
INDUSTRIALI - S.p.a.**

Bari, via G. Murari n. 13
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 66/1997
Codice fiscale n. 04937700724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 16 settembre 1999

Il presidente: rag. Lorenzo Ferrigni.

C-24539 (A pagamento).

PALINURO - S.p.a.

Capitale sociale L. 669.000.000
Registro delle imprese di Salerno n. 116-6251

Gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che depositano le azioni nella sede di adunanza almeno cinque giorni prima sono convocati in assemblea ordinaria il 28 e 29 ottobre 1999, ore 17, rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso lo studio dell'avv. Franco Lecce in Capezzano (SA), Parco San Nicola n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore giudiziario;
2. Esame e approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Determinazioni ai sensi del 5° comma art. 2409 del Codice civile su nomina di nuovi amministratori e sindaci o, alternativamente, messa in liquidazione della società, considerata anche l'inattività sociale, la non attualità e possibilità a conseguire oggetto e scopi societari, l'entità del patrimonio e capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore giudiziario: avv. Franco Lecce

C-24551 (A pagamento).

ANCHOR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Domo (PV)
Capitale sociale L. 420.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo n. 12, in data 15 ottobre 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e in data 18 ottobre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria;
2. Conversione capitale sociale in euro e conseguente modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 20 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco De Luca

C-24545 (A pagamento).

SOTRIS - S.p.a.

Ravenna, strada statale 309, via Romea km 2,6 n. 272
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 14087
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136110390

Agli azionisti, ai signori consiglieri, ai sindaci revisori

È convocata per il giorno mercoledì 27 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno giovedì 28 ottobre 1999 alle ore 10,30, presso la nostra sede, in Ravenna, strada statale 309, via Romea km 2,6 n. 272, l'assemblea generale ordinaria dei soci di Sotris S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione andamento gestionale dei primi nove mesi del 1999 e presentazione dello stato patrimoniale aziendale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Distinti saluti.

Ravenna, 20 settembre 1999

Il presidente: Armando Ferrari.

C-24549 (A pagamento).

ELSAG INVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 61229
 Partita I.V.A. n. 03503930103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Enrico Albareto

C-24579 (A pagamento).

SICHELGAITA - S.p.a.**Società di Studi Economici e Sociali**

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 194
 Capitale sociale L. 1.498.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 259746
 Partita I.V.A. n. 030096110659

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Sichelgaita S.p.a. che si terrà in prima convocazione il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 20 e seguenti in Salerno, corso Garibaldi n. 194 e, qualora non si raggiungesse il numero legale, in seconda convocazione stesso luogo il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 20 e seguenti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione per il triennio 7 novembre 1999 - 7 novembre 2002;
2. Nomina presidente Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione emolumenti di carica Consiglio di amministrazione;
4. Determinazioni emolumenti di carica presidente e componenti Collegio sindacale;
5. Autorizzazione Consiglio di amministrazione stipula copertura assicurativa per la società di fine mandato amministratori ed esonerato ex art. 11 n. 6 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
6. Varie ed eventuali.

I signori soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile ai fini della partecipazione all'assemblea devono provvedere al deposito dei titoli azionari nella sede legale della società almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Salerno, 10 settembre 1999

Il presidente: prof. Pasquale Lucio Scandizzo.

C-24581 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.

Sede in Darzo/Storo, zona Artigianale n. 1
 Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento n. 1830
 Codice fiscale n. 04782460580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, via Grazioli n. 84, il 29 ottobre 1999 ad ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 6 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Trento, 14 settembre 1999

L'amministratore unico: geom. Gianni Brussich.

C-24565 (A pagamento).

A.S.E.P. - S.p.a.

Sede in Porto Mantovano (MN), S.S. Cisa n. 35
 Capitale sociale L. 832.000.000 interamente versato
 Registro ditte n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 ottobre 1999 ore 7, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 ottobre 1999 ore 18,30 in seconda convocazione, presso la sala civica di Bancole di Porto Mantovano, piazza della Pace n. 1, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Il presidente: dott. Giannantonio Mizzulnich.

S-22628 (A pagamento).

E.C.A. - S.p.a.

Sede sociale in Villadossola, via Fabbri n. 42
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del V.C.O.
 Tribunale di Verbania n. 21080/1997
 Iscrizione R.E.A. C.C.I.A.A. V.C.O. n. 184563
 Partita I.V.A. n. 01639400033

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria è convocata per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo giorno 16 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministratore.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso la sede sociale.

La presente convocazione è disposta dal presidente del Collegio sindacale essendo deceduto l'Amministratore unico in carica.

Villadossola, 7 settembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Egidio Pavan.

C-24580 (A pagamento).

I VELLUTI DI MONTONATE - S.p.a.

Sede sociale in Montonate di Mornago (VA), via Dante n. 40

Capitale sociale L. 4.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 8849

R.E.A. n. 126854

Codice fiscale n. 00323760124

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Brighina in Mornago, via Stazione, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 ad ore 17,30 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 20 ottobre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni statutarie:

a) modifica art. 1: denominazione sociale;

b) modifica art. 2: oggetto sociale;

c) modifica art. 9: luogo convocazione assemblee;

d) modifica art. 18: modo di convocazione assemblee Consiglio di amministrazione;

2. Approvazione di un aggiornato testo di statuto;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Montonate di Mornago, 20 settembre 1999

Il presidente: Bruno Pasqualini.

C-24588 (A pagamento).

HT - S.p.a.

Hydraulic Technologies

Borgomanero, via per Arona n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Novara n. 14833

R.E.A. n. 193757

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01726990037

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona n. 46 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione investimenti;

2. Affidamenti bancari.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Monti

S-22623 (A pagamento).

DEUTRA - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3/B

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Genova registro imprese n. 182718/1996

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3/B, per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1999 stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di costituzione di una riserva in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova; Banca Popolare di Sesto San Giovanni, sede di Sesto San Giovanni (MI).

Busalla, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Profumo

S-22627 (A pagamento).

A.C.M.A. - S.p.a.

Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche

Sede in Bologna, via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Bologna n. 4029/1924

Codice fiscale n. 00281690370

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via C. Colombo n. 1 per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 19 ottobre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi agli amministratori e sindaci della società;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

A.C.M.A. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo De Martis

S-22641 (A pagamento).

BANCA OPERAIA DI PESCOMPAGANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Pescopagano (PZ), via San Michele n. 3
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Potenza al n. 8,
Tribunale di Meli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103200762

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala conferenze della Fondazione «G. Orlando» in Pescopagano (PZ), corso Umberto I n. 6, alle ore 10 di venerdì 29 ottobre in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, sabato 30 ottobre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cessione ramo d'azienda e relativa delega poteri.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: artt. 1, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 29, 30, 32, 34;

2. Delega poteri.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, gli azionisti aventi diritto di voto che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare di Lodi.

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro azionista che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La relativa delega deve essere scritta, vistata per autentica della firma da notaio ovvero da un dirigente o funzionario delle società e deve contenere il nome del rappresentante.

Tale delega è valida sia per la prima sia per la seconda convocazione.

Non è consentito il cumulo di più di dieci deleghe in un unico rappresentante.

Pescopagano, 22 settembre 1999

Banca Operaia di Pescopagano S.p.a.
Il presidente: L. Rubineti

S-22672 (A pagamento).

A.C.M.A. - S.p.a. Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche

Avviso di rettifica

Nell'avviso B-776 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1999 dove è scritto «Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti» deve intendersi «Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti», dove è scritto «Bologna, 5 luglio 1999» deve intendersi «Bologna, 26 luglio 1999».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Giancarlo Demaris

B-866 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MICROTEK ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo nell'Elba n. 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della società Microtek Italia S.p.a. ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000, emesso in data 11 settembre 1998, a decorrere da un anno dalla sua emissione come dall'articolo 6 del Regolamento del prestito obbligazionario.

Il rimborso verrà quindi effettuato con decorrenza 4 novembre 1999. Dalla stessa data le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interessi.

I signori obbligazionisti, portatori dei certificati obbligazionari numerati dal numero 1 al numero 40, potranno ottenere il rimborso di quanto sottoscritto mediante presentazione del titolo, unitamente a tutte le cedole non utilizzate, all'ufficio cassa della società a partire dal 4 novembre 1999. Nella stessa sede verranno liquidati gli interessi maturati al 4 novembre 1999.

Roma, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco De Luca

S-22466 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile
Codice IT0000498045 1993/2003 di LMD. 170*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1999 al 14 aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 aprile 2000.

Napoli, 17 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22460 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000142432 30^a em. 1985/2000 di LMD. 3/9

Si rende noto che il tasso d'interesse annuale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 10,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta annualità sarà pagabile il 1° ottobre 2000.

Napoli, 17 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22461 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000138351 27^a em. 1985/2000 di LMD. 4/5

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 31 marzo 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 5,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° aprile 2000.

Napoli, 17 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22462 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000456340 125^a em. 1° Tr. 1992/2002 di LMD. 10

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1999 al 14 aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,95% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 aprile 1999.

Napoli, 17 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22463 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000252012 96^a em. 1990/2000 di LMD. 60

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,05% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° gennaio 2000.

Napoli, 17 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22464 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestii obbligazionari di credito fondiario
a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dall'1 ottobre 1999 al 31 marzo 2000, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Codice IT0000178076 OF 74^a Em. 88/03 LMD. 9,99 tasso 2,00%.

Codice IT0000284163 OF 118^a Em. 91/01 LMD. 85,00 tasso 1,95%.

Le cedole corrispondenti alle dette semestralità saranno pagabili il 1° aprile 2000.

Napoli, 17 settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-22465 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA - S.c.r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 27.256.851.899
Tribunale di Bergamo, registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano con decorrenza 1° agosto 1999 le seguenti modifiche: tassi di interesse applicati alle operazioni attive: aumento di un punto;

spese operazione: aumento di L. 500;
commissione max scoperto: aumento di 0,125 punti.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Renato Mangini

S-22519 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998
Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000546884), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 30 settembre 1999-30 dicembre 1999 (cedola n. 18 esigibile dal 31 dicembre 1999) è stato determinato nella misura dello 0,40% pari a

L. 20,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito dell'1,375%, corrispondente a L. 68,75 per obbligazione al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1996 n. 239 e dal decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-22521 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
Capitale e Riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
Tribunale di Milano n. 356663

Variazione condizioni

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»:

dodicesima cedola trimestrale lorda 20 settembre 1999-20 dicembre 1999: 0,8000%.

Cernusco sul Naviglio, 17 settembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-7511 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato
N. iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° luglio 1999 - scadenza 1° gennaio 2000:

ABI 53082 - Serie 101 Banca Carige - 1995/2002 - 1,35% lordo;
ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 1,75% lordo;
ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 1,75% lordo;
ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 1,75% lordo;
ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 1,75% lordo;
ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 1,75% lordo;
ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 1,75% lordo;
ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 - 1,75% lordo;
ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 1,80% lordo;
ABI 49462 - Serie 30 OP - 1993/2008 - 1,75% lordo.

Con godimento 1° agosto 1999 - scadenza 1° febbraio 2000:

ABI 113201 - Serie 107 Banca Carige - 1997/2000 - 1,30% lordo;
ABI 113202 - Serie 108 Banca Carige - 1997/2000 - 1,35% lordo;
ABI 114187 - Serie 109 Banca Carige - 1997/2004 - 1,35% lordo;
ABI 119100 - Serie 117 Banca Carige - 1998/2004 - 1,40% lordo.

Con godimento 1° settembre 1999 - scadenza 1° marzo 2000:

ABI 58840 - Serie 104 Banca Carige - 1996/2001 - 1,40% lordo;
ABI 109219 - Serie 105 Banca Carige - 1997/2000 - 1,35% lordo;
ABI 109216 - Serie 106 Banca Carige - 1997/2002 - 1,40% lordo;
ABI 120266 - Serie 118 Banca Carige - 1998/2001 - 1,30% lordo;
ABI 120271 - Serie 119 Banca Carige - 1998/2003 - 1,40% lordo;
ABI 124958 - Serie 124 Banca Carige - 1998/2002 - 1,15% lordo.

Con godimento 1° settembre 1999 - scadenza 1° aprile 2000:

ABI 115264 - Serie 110 Banca Carige - 1997/2000 - 1,35% lordo;
ABI 115265 - Serie 111 Banca Carige - 1997/2001 - 1,45% lordo;
ABI 16869 - Serie 58 ICFL - 1987/2002 - 2,00% lordo;
ABI 17213 - Serie 62 ICFL - 1988/2002 - 2,00% lordo;
ABI 17812 - Serie 64 ICFL - 1988/2003 - 2,00% lordo.

Genova, 15 settembre 1999

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-687 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/1992 si comunicano le variazioni delle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 14 settembre 1999: i tassi attivi verranno aumentati di 0,50 punti percentuali in maniera generalizzata fermo restando il TopRate al 13,50%. Servizio titoli esteri: commissione negoziazione max 1,5%, spese max € 20 (L. 38.725), spese azionario Italia max € 7 (L. 13.554), stacco cedole e dividendi: spese pari a L. 10.000 e valuta + 2 gg. lavorativi successivi data stacco.

Lizzano in Belvedere, 14 settembre 1999

Il direttore: Valerio Masinara.

B-863 (A pagamento).

MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 173082
Codice fiscale n. 03258390156

OMEGA - S.r.l.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 152994/1999
Codice fiscale n. 12858960151

A risulanza dei verbali di assemblea del giorno 8 settembre 1999, n. 30325/3148 (Milano Centrale Servizi S.p.a.) e 8 settembre 1999, n. 30326/3149 (Omega S.r.l.) entrambi a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, rispettivamente:

iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1999 al n. PRA/216660/1999 (Milano Centrale Servizi S.p.a.);

iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1999 al n. PRA/216673/1999 (Omega S.r.l.);

è stato approvato il progetto di scissione parziale, sulla base della situazione patrimoniale della Milano Centrale Servizi S.p.a. al 31 marzo 1999, mediante:

a) il trasferimento alla beneficiaria Omega S.r.l. degli elementi patrimoniali attinenti l'attività di agenzia nel campo immobiliare;

b) il trasferimento degli elementi patrimoniali attinenti all'attività di agenzia e di consulenza nel settore degli immobili non residenziali, alla fornitura di servizi in tema di progettazioni, coordinamento

edilizio e promozione urbanistica, nonché la fornitura di servizi in materia amministrativa e societaria in tre società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi:

Milano Centrale Agenzia Terziario S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, con capitale sociale di L. 50.000.000;

Milano Centrale Servizi Tecnici di Sviluppo S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, con capitale sociale di L. 170.000.000;

Milano Centrale Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, con capitale sociale di L. 180.000.000.

L'intero capitale sociale di ciascuna beneficiaria spetterà all'unico socio della società scissa.

Le quote delle beneficiarie costituendo avranno godimento dal giorno della costituzione; la scissione avrà effetto dal giorno successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile dell'atto di scissione.

Notaio Ezio Ricci.

S-22432 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROBECCO - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede in Pozzaglio ed Uniti (CR), Strada Statale 45bis km 9, Gardesana Occidentale

Capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona n. 3579

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323400192

Estratto di verbale di assemblea straordinaria del 14 maggio 1999 n. 69974/116624 di repertorio dott. Pierni Giuseppe Ricca, notaio in Pontevico, ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Robecco S.r.l. (società con unico socio) nella società Immobiliare Verdi S.r.l.

A) Società incorporante: Immobiliare Verdi S.r.l., con sede in Pontevico (BS), via Achille Grandi n. 61, capitale sociale L. 33.400.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 25189, C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 272933, codice fiscale n. 01851240174 e partita I.V.A. n. 00659270987.

B) Società incorporanda: «Immobiliare Robecco S.r.l. (Società con unico socio)» con sede in Pozzaglio ed Uniti (CR), strada statale 45bis km. 9, Gardesana Occidentale, capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Cremona al n. 3579, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323400192.

La società incorporante detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) comma 1 dell'art. 2501-bis, degli art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti) del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Robecco S.r.l. (società con unico socio)» verranno imputate alla società incorporante «Immobiliare Verdi S.r.l.» dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi alle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 16 luglio 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Cremona in data 15 settembre 1999.

L'amministratore unico: Patrizia Maggi.

S-22433 (A pagamento).

FONDITAL GROUP - S.p.a.

Sede a Vestone (BS), Località Merlaro n. 2

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 32250

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 291488

Codice fiscale n. 02075160172

Partita I.V.A. n. 00681790986

Estratto di verbale di assemblea straordinaria del 5 agosto 1999 n. 74625/14707 di repertorio dott. Giuseppe Annarumma, notaio in Brescia, ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Fabo S.r.l. (società con unico socio) nella società Fondital Group S.p.a.

A) Società incorporante: Fondital Group S.p.a., con sede a Vestone (BS), Località Merlaro n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 32250, C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 291488, codice fiscale n. 02075160172 e partita I.V.A. n. 00681790986.

B) Società incorporanda: Fabo S.r.l. (Società con unico socio) con sede a Vestone (BS), Località Merlaro n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 80788/1998, di Brescia R.E.A. n. 405438, codice fiscale n. 01604900173 e partita I.V.A. n. 02022730986.

La società incorporante detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda; per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, comma 1 degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Fabo S.r.l. (società con unico socio) verranno imputate alla società incorporante Fondital Group S.p.a. dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.

Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi alle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 23 agosto 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 10 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvestro Niboli

S-22434 (A pagamento).

FABO - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede a Vestone (BS), Località Merlaro n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 80788/1998

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 405438

Codice fiscale n. 01604900173

Partita I.V.A. n. 02022730986

Estratto di verbale di assemblea straordinaria del 5 agosto 1999 n. 74625/14708 di repertorio dott. Giuseppe Annarumma, notaio in Brescia, ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società Fabo S.r.l. (società con unico socio) nella società Fondital Group S.p.a.

A) Società incorporante: Fondital Group S.p.a., con sede a Vestone (BS), Località Merlaro n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 32250, C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 291488, codice fiscale n. 02075160172 e partita I.V.A. n. 00681790986.

B) Società incorporanda: Fabo S.r.l. (Società con unico socio) con sede a Vestone (BS), Località Merlaro n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 80788/1998, C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 405438, codice fiscale n. 01604900173 e partita I.V.A. n. 02022730986.

La società incorporante detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda; per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, comma 1 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Fabo S.r.l. (società con unico socio) verranno imputate alla società incorporante Fondital Group S.p.a. dal primo gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.

Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 23 agosto 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 10 settembre 1999.

L'amministratore delegato: Orlando Niboli.

S-22435 (A pagamento).

PROJECT AUTOMATION - S.p.a.

Sede a Monza (MI), viale Elvezia n. 42

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 278863

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1269440

Codice fiscale n. 09054470159

Partita I.V.A. n. 02863520967

Estratto di verbale di assemblea straordinaria dell'11 maggio 1999 n. 5473/645 repertorio dott. Paolo Cherubini, notaio in Brescia, ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Project Automation S.p.a.» nella società «Project Automation S.p.a.».

A) Società incorporante: Project Automation S.p.a., con sede a Brescia (BS), via Pontida n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 84438, C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 405774, codice fiscale n. 03483920173.

B) Società incorporanda: Project Automation S.p.a. con sede a Monza (MI), viale Elvezia n. 42, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 278863, C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1269440, codice fiscale n. 09054470159.

La società incorporante detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), comma 1 dell'art. 2501-bis, degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile. La società incorporante manterrà l'attuale Statuto ad eccezione del trasferimento della sede sociale da Brescia, via Pontida n. 1 a Monza (MI), viale Elvezia n. 42, con effetto dalla data di effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1999, qualora l'atto di fusione sia stipulato entro il 31 dicembre 1999, ovvero dal 1° gennaio 2000 qualora l'atto di fusione sia stipulato successivamente; anche ai fini delle imposte sui redditi, come previsto dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R., gli effetti decorreranno dalle date sopra indicate. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi alle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 4 agosto 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Gaspare Cremonesi

S-22437 (A pagamento).

FERLATA PRODOTTI PIANI - S.p.a.

FER-LATTA - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con deliberare a suo rogito del 27 luglio 1999 le società «Ferlata prodotti piani S.p.a.» con atto nn. 210400/21029 di rep., omologato dal tribunale di Bergamo il 19 agosto 1999 decreto n. 3542/1999, e «Fer - Latta S.p.a.» con atto nn. 210399/21028 di rep., omologato dal tribunale di Milano l'11 agosto 1999 decreto n. 14592, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Fer-Latta S.p.a.» nella «Ferlata prodotti piani S.p.a.».

1. Società incorporante: «Fer-Latta prodotti piani S.p.a.» sede Bergamo scalaletta n. 2, capitale L. 1.332.000.000 versato, codice fiscale n. 01879420162;

2. Società incorporanda: «Ferlatta S.p.a.» sede Opera, via Piave n. 12, capitale L. 266.680.000 versato, codice fiscale 04599630151.

La fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni che costituiscono il capitale della incorporanda, essendo le stesse già nel capitale della incorporante e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-*ter* Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio delle incorporate a partire dal 1° gennaio 1999.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate: per la incorporante al registro imprese di Bergamo il 16 settembre 1999 prot. n. 38553 ed iscritta il 16 settembre 1999; e per la incorporanda al registro delle imprese di Milano il 9 settembre 1999 n. 211921 prot. ed iscritta in data 9 settembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

S-22436 (A pagamento).

PROJECT AUTOMATION - S.p.a.

Sede Brescia (BS), via Pontida n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 84438

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 405774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03483920173

Estratto di verbale di assemblea straordinaria dell'11 maggio 1999 n. 5472/644 Repertorio dott. Paolo Cherubini, notaio in Brescia, ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Project Automation S.p.a.» nella società «Project Automation S.p.a.».

A) Società incorporante: Project Automation S.p.a., con sede a Brescia, via Pontida n. 1, Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 84438, C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 405774, Codice fiscale n. 03483920173.

B) Società incorporanda Project Automation S.p.a., con sede a Monza (MI), viale Elvezia n. 42, Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 278863, C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1269440, Codice fiscale n. 09054470159 società incorporante detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non trovano applicazione e disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) comma 1 dell'art. 2501-bis, degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile. La società incorporante manterrà l'attuale Statuto ad eccezione del trasferimento della sede sociale da Brescia, via Pontida n. 1 a Monza (MI), viale Elvezia n. 42, con effetto dalla data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1999, qualora l'atto di fusione sia stipulato entro il 31 dicembre 1999, ovvero dal 1° gennaio 2000 qualora l'atto di fusione sia stipula-

to successivamente; anche ai fini delle imposte sui redditi, come previsto dall'articolo 123, comma 7, del T.U.I.R., gli effetti decorrono dalle date sopra indicate. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 8 luglio 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 4 agosto 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Gaspare Cremonesi

S-22438 (A pagamento).

SPORTING RESIDENCE - S.r.l.

(incorporate)

Sede Solofra, via Privata De Stefano
R.I.A.V. n. 2206

SEI - S.r.l.

Società Edilizia Iripina

(incorporata)

Sede Avellino, via Palatucci 20/B
R.I.A.V. n. 1237

DE.GA. COSTRUZIONI - S.r.l.

(incorporata)

Sede Avellino, via Palatucci 20/B
R.I.A.V. n. 3337

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto notaio Trifuoggi di Solofra in data 31 agosto 1999 depositato presso il registro imposte di Avellino in data 21 settembre 1999 la Sporting Residence S.r.l. ha incorporato le altre due società di cui possedeva già l'intero capitale sociale.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci.

L'amministratore unico: De Stefano.

S-22446 (A pagamento).

SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l.

ICO.GEN - S.r.l.

PROGETTI E RICERCHE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione del 15 luglio 1999 a rogito notaio Branelli di Perugia rep. n. 73222/18282, rep. n. 73223/18283, rep. n. 73224/18284 e rep. n. 73225/18285, omologate dal Tribunale di Perugia rispettivamente il 10 agosto 1999, 10 agosto 1999, 3 agosto 1999 e 3 agosto 1999.

Società incorporate: Sistemi Immobiliari S.r.l., Perugia, via Pievavola n. 164; Società incorporande: Ico.gen. S.r.l., Edifin S.r.l., Progetti e Ricerche S.r.l., aventi sede in Perugia, via Pievavola n. 164;

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di numero 10 quote dell'incorporante rispettivamente per ogni 19 quote della società «Ico.gen. S.r.l.», per ogni 17 quote della società «Edifin S.r.l.» e per ogni 20 quote della società «Progetti e Ricerche S.r.l.», quote tutte da nominali L. 1.000 ciascuna. La fusione sarà attuata con aumento del capitale sociale e con la redistribuzione delle quote esistenti della società incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1999 le quote partecipano agli utili e le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante sia ai fini contabili che fiscali.

Le deliberazioni sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Perugia il 31 agosto 1999 ai numeri 23158, 23159, 23160 e 23161.

p. Sistemi S.r.l.

L'amministratore unico: Sauro Giombini

p. Ico.gen S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Giombini

p. Edifin S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Giombini

p. Progetti e Ricerche S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Giombini

S-22441 (A pagamento).

UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l.

UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Universal Music Italia S.r.l., sede sociale in Milano, via Carlo Tenca n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con socio unico, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175708, Codice fiscale n. 03802730154.

Società beneficiaria: Universal Pictures (Italy S.r.l.), sede sociale in Milano, via Carlo Tenca n. 2, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con socio unico, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 36419/1999, Codice fiscale n. 12704970156.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti alla scissione: Per effetto della scissione la società scindenda diminuirà il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 820.000.000, mentre la società beneficiaria della scissione aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 200.000.000.

3. Rapporto di cambio: Premesso che l'intero capitale sociale di Universal Music Italia S.r.l. e l'intero capitale sociale di Universal Pictures (Italy) S.r.l. sono posseduti dal medesimo socio, gli organi amministrativi hanno stabilito il seguente rapporto di cambio:

una nuova quota pari a L. 180.000.000 della Universal Pictures (Italy) S.r.l. (la Nuova Quota) per la quota pari a L. 180.000.000 della Universal Music Italia S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: La nuova quota verrà attribuita al socio unico della Universal Music Italia S.r.l. con effetto dalla data di cui al successivo punto 6.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: La nuova quota darà diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto 6.

6. Effetti della scissione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società scindenda relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria della scissione dalla data di efficacia della scissione stessa, ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla scissione.

8. vantaggi particolari: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, con riferimento a Universal Music Italia S.r.l., in data 10 settembre 1999 e, con riferimento a Universal Pictures (Italy) S.r.l., in data 9 settembre 1999.

L'amministratore unico: Filippo Raviglioni.

S-22448 (A pagamento).

PBS - S.p.a.

Sede in Bari via Amendola n. 191/s
capitale L. 1.390.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Bari
al n. 14132 Tribunale di Bari

OiS ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale L. 30.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino
al n. 5637 Tribunale di Ivrea

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 8 luglio 1999 della «PBS S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 33.710/1.484, iscritto nel registro delle imprese di Bari in data 13 settembre 1999 ricevuta n. 38204) e l'assemblea in data 8 luglio 1999 della «OiS Italia S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 33.712/1.486, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 1° settembre 1999 ricevuta n. 77605) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione di «Caristel S.r.l.» in «Olivetti Information Services S.p.a.» e di «Olivetti Information Services S.p.a.», «Telemedia Engineering S.r.l.», «Systema S.r.l.», «PBS S.p.a.» in «OiS Italia S.p.a.», progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Manuela Agostini

S-22444 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Ungareisa n. 38

Capitale sociale L. 7.850.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3775 del registro delle imprese sezione ordinaria di Pordenone al n. 26367 R.E.A.

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00248690935

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale della Costruzioni Cimolai Armando S.p.a. a due società di nuova costituzione denominate Cimolai Costruzioni S.p.a. e Cimolai Industrie Metalliche S.p.a. (art. 2502-bis del Codice civile richiamato dal successivo art. 2504-novies).

A rogito dott. Giorgio Persegato, notaio in Pordenone, in data 26 agosto 1999, repertorio n. 90471, registrato a Pordenone il 2 settembre 1999 al n. 2386 mod. I atti pubblici, omologato con decreto in data 6 settembre 1999 n. 1204/99 del Codice civile ed iscritto nel registro delle imprese sezione ordinaria di Pordenone in data 16 settembre 1999 al n. 3775 ed al n. 26367 R.E.A., è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria della società Costruzioni Cimolai Armando S.p.a. il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio sociale costituito dal ramo aziendale costruzioni e dal ramo aziendale prelaboratori, rispettivamente a due società di nuova costituzione denominate Cimolai Costruzioni S.p.a., con sede in Pordenone Via Ungareisa n. 38, avente capitale sociale di L. 3.000.000.000 e Cimolai Industrie Metalliche S.p.a., con sede in Pordenone Via Ungareisa n. 38, avente capitale sociale di L. 1.000.000.000.

La scissione è giustificata dalla necessità di separare l'attività industriale dalla attività immobiliare che la società scissa intende intraprendere anche concentrandosi successivamente con altre società, mutando il proprio oggetto sociale nell'esercizio dell'attività immobiliare inclusa l'attività edificatoria, nonché per assolvere all'esigenza economica di specializzazione e riorganizzazione aziendale della attività industriale scorpiata rendendo i due stabilimenti in cui si articola autonomi l'uno dall'altro.

Le deliberazioni adottate, oltre che a dare atto dell'avvenuto deposito dei documenti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile nei termini ivi previsti ed approvare il progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Pordenone il 30 giugno 1999 al n. 3775 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999, inserzione n. 5, 18164 e la relazione degli amministratori di cui all'art. 2504-novies del Codice civile, stabiliscono:

che i diversi elementi patrimoniali costituenti i rami aziendali da scindere così come individuati nel progetto di scissione approvato, saranno trasferiti allo stesso valore di carico della società scissa, assicurando la continuità di tali valori sia sotto l'aspetto contabile-civilistico che fiscale, nelle società beneficiarie;

che nessun intervento occorre adottare sul capitale sociale della società scissa poiché la scissione interverrà attraverso riduzione di altre poste del suo patrimonio netto nel rispetto delle disposizioni di legge civilistiche e fiscali;

la modificazione da e per quando avrà effetto la scissione dello statuto della società scissa per adeguarlo alle sue esigenze post scissione, con approvazione nel suo complesso del nuovo statuto allegato al verbale dell'assemblea straordinaria deliberante;

la costituzione, ora per quando avrà effetto la scissione, della nuova società Costruzioni Cimolai S.p.a., beneficiaria del trasferimento del ramo aziendale costruzioni di Roveredo in Piano così come individuato nel progetto di scissione approvato, società che sarà retta dallo statuto allegato al verbale dell'assemblea straordinaria deliberante;

la costituzione, ora per quando avrà effetto la scissione, della nuova società Cimolai Industrie Metalliche S.p.a., beneficiaria del trasferimento del ramo aziendale prelaboratori di Polcenigo così come individuato nel progetto di scissione approvato, società che sarà retta dallo statuto allegato al verbale dell'assemblea straordinaria deliberante;

la determinazione degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) delle suddette due nuove società e l'indicazione degli altri elementi costitutivi delle stesse, fra i quali la data di chiusura del loro primo esercizio sociale al 31 dicembre 2000;

l'assegnazione delle azioni delle società beneficiarie di nuova costituzione ai soci della società scissa, in misura proporzionale a quelle possedute in tale ultima società, secondo i diritti spicanti a ciascuno di essi;

che le azioni delle società beneficiarie assegnate a termini di quanto sopra, parteciperanno agli utili delle società emittenti a partire dalla data della loro legale costituzione;

che la data dalla quale le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie sotto l'aspetto contabile-civilistico e fiscale, sarà quella di effetto della scissione determinata in base all'art. 2504-decies del Codice civile con ogni inerente e conseguente effetto;

che non vi saranno trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione;

che la scissione avrà effetto a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese nel quale saranno iscritte le società beneficiarie, determinando con effetto da tali date l'assunzione ed il subentro di tali nuove società, in tutti i rapporti attivi e passivi, personale dipendente incluso, relativi al ramo aziendale a ciascuna trasferito, con la specificazione che le iscrizioni della società scissa all'Albo Nazionale dei Costruttori saranno trasferite alla Cimolai Costruzioni S.p.a. e che i brevetti, procedimenti ed altre opere dell'ingegno registrati dalla società scissa, saranno tutti trasferiti alla Cimolai Industrie Metalliche S.p.a.;

la presa d'atto, considerando il criterio di assegnazione proporzionale delle azioni delle società di nuova costituzione, che a ciascun azionista delle società partecipanti alla scissione, è garantita la partecipazione alle medesime in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria secondo i diritti a lui spettanti.

Il mandato a compiere con pienezza di poteri tutti gli atti necessari per perfezionare la scissione sottoscrivendo il relativo atto nel rispetto della normativa in vigore e curando tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, è stato conferito al presidente ed al vice presidente pro-tempore

del Consiglio di amministrazione della società scissa, in via fra di loro disgiunta, come pure ai medesimi e nella stessa forma è stato attribuito il mandato di introdurre nelle deliberazioni adottate, nel relativo verbale assembleare e negli statuti allegati, tutte quelle modificazioni, integrazioni e rettifiche che fossero eventualmente richieste in sede d'omologazione dall'Autorità Giudiziaria, dando il loro operato per rato e valido senza necessità di convocare nuovamente gli azionisti in assemblea per la ratifica.

Pordenone, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Armando Cimolai

S-22455 (A pagamento).

SERENISSIMA - S.p.a.

SERENISSIMA HOLDING - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

La fusione avverrà per incorporazione in Serenissima S.p.a. con sede legale in Bassano del Grappa (VI), vicolo J. Da Ponte n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese Vicenza 30719/1999, di Serenissima Holding S.p.a. con sede legale in Padova, piazza Castello n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese Padova n. 29708.

La fusione avverrà con riferimento ai bilanci delle società al 30 giugno 1999.

Il rapporto di cambio è fissato in ragione di 98 azioni ordinarie di Serenissima S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna per 65 azioni di Serenissima Holding S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna.

In conseguenza della fusione Serenissima S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione, a seguito di scambio delle azioni di Serenissima Holding S.p.a. possedute da azionisti diversi dall'incorporante, di n. 9.800.000 nuove azioni di Serenissima S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni spettanti in cambio agli azionisti di Serenissima Holding S.p.a. quali risultanti dal libro soci, saranno consegnate personalmente agli azionisti o loro delegati presso la sede dell'incorporante.

Le azioni dell'incorporante assegnate in cambio ai soci dell'incorporata Serenissima Holding S.p.a. diversi dall'incorporante, parteciperanno agli utili dell'incorporante maturati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. A sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione. Dalla medesima data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non sussistono trattamenti diversi o particolari riservati a categorie di soci, né sono in essere presso la incorporanda e la incorporante prestiti obbligazionari.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione da Serenissima S.p.a. presso il registro delle imprese di Vicenza il 5 agosto 1999, prot. n. 33163/99 dell'11 agosto 1999 e da Serenissima Holding S.p.a. presso il registro delle imprese di Padova il 5 agosto 1999, prot. n. 35865/99.

Serenissima S.p.a.

Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

Serenissima Holding S.p.a.

Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

S-22458 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.

Società Trasporti Automobilistici

Roma, via Ostiense 131/L

Capitale L. 455.000.000

Registro delle imprese n. 157/179-918

Partita I.V.A. n. 03536481005

STA - S.p.a.

Sistemi di Trasporti

Roma, via Ostiense 131/L

Capitale L. 1.700.000.000

Registro delle imprese n. 672/1966

Partita I.V.A. n. 05011031001

La fusione comporterà l'incorporazione della STA S.p.a. Sistemi di Trasporti, nella S.T.A. S.p.a. - Società Trasporti Automobilistici.

La Società S.T.A. S.p.a. Società Trasporti Automobilistici incorporante possiede l'intero capitale sociale della S.T.A. S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Data effetto fusione: retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1999. Non è previsto nessun vantaggio o beneficio particolare ai soci. Non è previsto nessun vantaggio o beneficio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società incorporante ed incorporanda in data 19 luglio 1999, sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 22 settembre 1999.

p. S.T.A. S.p.a. - Società Trasporti Automobilistici

Il presidente: dott. Mario Di Carlo

p. STA S.p.a. - Sistemi di Trasporti

L'amministratore unico: dott. Roberto Balduini

S-22472 (A pagamento).

S.A.M.I. - S.p.a.

Michelin Italiana

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 263/30

Codice fiscale n. 00570070011

KLEBER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 150

Capitale Sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 298/61

Codice fiscale n. 00487300014

MARK INT - S.p.a.

Sede in Piacenza, Galleria piazza Cavalli n. 7/B

Capitale Sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11232

Codice fiscale n. 01013720337

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

S.A.M.I., S.p.a. Michelin Italiana, con sede in Torino, corso Svizzera n. 185 e con il capitale sociale di L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 263/30;

Kleber Italiana S.p.a., con sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 150 e con il capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 298/61;

Mark Int S.p.a. con sede in Piacenza, Galleria piazza Cavalli n. 7/B e con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11232.

Le assemblee delle tre società hanno approvato la fusione per incorporazione della Kleber Italiana S.p.a. e della Mark Int S.p.a. nella S.A.M.I. S.p.a. Michelin Italiana, da attuare secondo le modalità del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 21 giugno 1999 foglio n.143, inserzione S-17085.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le n. 3.500.000 azioni della Kleber Italiana S.p.a. e di tutte le n. 20.000 azioni della Mark Int S.p.a. in quanto interamente possedute dalla S.A.M.I. S.p.a. Michelin Italiana.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante S.A.M.I. S.p.a. Michelin Italiana dal 1° gennaio 2000.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società S.A.M.I. S.p.a. Michelin Italiana, Kleber Italiana S.p.a. e Mark Int S.p.a.

Le delibere di fusione sono state assunte dalle assemblee tenute in data 28 luglio 1999 e sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 10 settembre 1999 e nel registro delle imprese, ufficio di Piacenza in data 21 settembre 1999

Torino, 22 settembre 1999

S.A.M.I. S.p.a. Michelin Italiana
L'amministratore delegato: Roberto Mantelli

S-22459 (A pagamento).

AON NIKOLS N.E. - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 3/5

Capitale L. 296.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 272135

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108633/5809, repertorio dott. Ferrari, omologato l'11 agosto 1999 n. 14916, iscritto al registro delle imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Aon Nikols N.E. S.p.a., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 296.000.000, registro delle imprese n. 272135 ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Esagono Broker S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Viviani n. 12, capitale L. 200.000.000, registro imprese n. 292105, che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, che sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Ferrari Emanuele.

S-22487 (A pagamento).

ESAGONO BROKER - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108636/5812 rep. dott. Ferrari, omologato l'11 agosto 1999 n. 14917, iscritto al registro delle imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Esagono Broker S.r.l. in liquidazione, sede in Milano, via Viviani n. 12, capitale L. 200.000.000, registro delle imprese n. 292105 ha deliberato la fusione mediante incorporazione

nella Aon Nikols N. E. S.r.l., sede in Milano via Barozzi n. 3/5, capitale L. 296.000.000, registro delle imprese n. 272135;

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante;

che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22489 (A pagamento).

PAVAN - S.p.a.

FOODMAC - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Foodmac S.r.l.» nella «Pavan S.p.a.»

Società incorporante:

Pavan S.p.a., con sede in Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8, capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova n. 21077 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286.

Società incorporata:

Foodmac S.r.l. con sede in Galliera Veneta (PD), via Europa n. 27, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova registro imprese n. 41015/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572850283.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate alle ore zero del giorno 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Pavan S.p.a., con rogito del notaio Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD) n. 74025 di repertorio registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Cittadella l'11 agosto 1999 al n. 909 mod. 1 serie 1 è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 10 settembre 1999.

Pavan S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Ferro

S-22488 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108635/5811 rep. dott. Ferrari, omologato l'11 agosto 1999 n. 14915, iscritto al registro delle imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Aon Nikols S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro delle imprese n. 347052 ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle Aon Nikols Benefits S.r.l., sede in Milano via Barozzi n. 3/5, capitale L. 500.000.000, registro delle imprese n. 158628; Eura S.r.l., sede in Milano via Viviani n. 12, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese n. 302488; Nikols Aviation S.r.l., sede in Milano via Viviani n. 12, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese n. 282776; Nikols Li-

nea Persone S.r.l., sede in Milano via Viviani n. 12, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese n. 162659:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante;

che le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22490 (A pagamento).

AON NIKOLS BENEFITS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 22 luglio 1999 n. 108570/5789 rep. dott. Ferrari, omologato il 10 agosto 1999 n. 14919, iscritto al registro delle imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Aon Nikols Benefits S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 500.000.000, registro delle imprese n. 158628 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l., sede in Milano via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro delle imprese n. 347052:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante;

che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22491 (A pagamento).

EURA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 22 luglio 1999 n. 108574/5793 rep. dott. Ferrari, omologato il 10 agosto 1999 n. 14920, iscritto al registro delle imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Eura S.r.l., sede in Milano, via Viviani n. 12, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese n. 302488 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l., sede in Milano via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro delle imprese n. 347052:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante;

che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22492 (A pagamento).

FOODMAC - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Foodmac S.r.l.» nella «Pavan S.p.a.»

Società incorporante: Pavan S.r.l. con sede in Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8, capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova n. 21077 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286.

Società incorporata: Foodmac S.r.l. con sede in Galliera Veneta (PD), via Europa n. 27, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova registro imprese n. 41015/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572850283.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Foodmac S.r.l. con rogito del notaio Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD) n. 74026 di repertorio registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Cittadella l'11 agosto 1999 al n. 908 mod. I serie I è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 10 settembre 1999.

Foodmac S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cavagnis

S-22493 (A pagamento).

NIKOLS AVIATION - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 22 luglio 1999 n. 108573/5792 rep. dott. Ferrari, omologato il 10 agosto 1999 n. 14918, iscritto al registro imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Nikols Aviation S.r.l., sede in Milano, via Viviani n. 12, capitale L. 20.000.000, registro imprese n. 282776 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella:

Aon Nikols S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro imprese n. 347052;

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22494 (A pagamento).

NIKOLS LINEA PERSONE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 22 luglio 1999 n. 108572/5791 rep. dott. Ferrari, omologato il 10 agosto 1999 n. 14921, iscritto al registro imprese di Milano il 6 settembre 1999 la Nikols Linea Persone S.r.l., sede in Milano, via Viviani n. 12, capitale L. 20.000.000, registro imprese n. 162659 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella:

Aon Nikols S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro imprese n. 347052;

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporata. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-22495 (A pagamento).

QUATERNA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Quaterna S.r.l.» con sede in Cadè, Reggio Emilia, via della Stazione n. 22 col capitale sociale interamente versato di L. 4.991.000.000 (quattromiliardinovecentonovantunomilioni) iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3692/1999.

2. Società incorporata: «Reggiana Antocians S.r.l.» con sede in Cadè, Reggio Emilia, via della Stazione n. 22 col capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 5358.

3. La società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporata per cui si applica l'art. 2504-*quinquies* e non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. La data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporata Reggiana Antocians S.r.l. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, T.U.I.R. è il 1° ottobre 1998.

5. La società incorporante modifica a far tempo dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione l'oggetto sociale e la denominazione in «Reggiana-Warner Jenkinson S.r.l.».

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia iscritto in data 15 settembre 1999 al n. 23398/1999 di prot.

9. L'atto di fusione della società incorporata è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 15 settembre 1999 al n. 23396/1999 di prot.

Notaio: dott. Cesare Suriani.

S-22497 (A pagamento).

ARTIFEX - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione di Aston S.r.l. in Artifex S.r.l.

Con atto del notaio Cesare Ferrari Amorotti rep. 84.670/13.160 del 14 giugno 1999 omologato dal Tribunale di Modena in data 17 luglio 1999, registrato a Modena il 2 luglio 1999 al n. 2.684/1 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena il 28 luglio 1999, la società Artifex S.r.l. con sede in Modena, località Baggiovara, via Decorati al Valore militare n. 2/8, deliberò di fonderi con la società Aston S.r.l. con sede in Modena, località Baggiovara, via Decorati al Valore militare n. 2/8 alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Artifex S.r.l. con sede in Modena, località Baggiovara, via Decorati al Valore militare n. 2/8, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41640 del registro imprese di Modena, con codice fiscale n. 02281870366;

incorporanda: Aston S.r.l. con sede in Modena, località Baggiovara, via Decorati al Valore militare n. 2/8, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 169314, con codice fiscale n. 02440680367.

2. La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della incorporanda, le cui quote saranno quindi annullate.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Modena.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Aston S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Artifex S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da quest'ultima data decorreranno anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

6. Situazione ai sensi dell'art. 2501-*ter*, terzo comma del Codice civile: la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci delle società al 31 dicembre 1998.

p. Artifex

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Braglia

S-22499 (A pagamento).

ASTON - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione di Aston S.r.l. in Artifex S.r.l.

Con atto del notaio Cesare Ferrari Amorotti rep. 84.669/13.159 del 14 giugno 1999 omologato dal Tribunale di Modena in data 17 luglio 1999, registrato a Modena il 2 luglio 1999 al n. 2.683/1 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena il 28 luglio 1999, la società Aston S.r.l. con sede in Modena, loc. Baggiovara, via Decorati al Valore Militare nn. 2/8; deliberò di fonderi con la società Artifex S.r.l. con sede in Modena, loc. Baggiovara, via Decorati al Valore militare n. 2/8 alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Artifex S.r.l. con sede in Modena, loc. Baggiovara, via Decorati al Valore Militare nn. 2/8, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41.640 del registro imprese di Modena, con codice fiscale n. 02281870366;

incorporanda: Aston S.r.l. con sede in Modena, loc. Baggiovara, via Decorati al Valore Militare nn. 2/8 con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 169.314 con codice fiscale n. 02440680367.

2. La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della incorporanda, le cui quote saranno quindi annullate.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Modena.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Aston S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Artifex S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da quest'ultima data decorreranno anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

6. Situazioni ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3 del Codice civile, la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci delle società al 31 dicembre 1998.

p. Aston S.r.l.

L'amministratore unico: Rita Barbuti

S-22503 (A pagamento).

INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.

COMPAGNIA FONDIARIA SAN GIOVANNI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 28 luglio 1999, con atti di rogito dott. Fernando Maria Pellicioni, notaio in Rimini le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Compagnia Fondiaria San Giovanni S.r.l. nella Iniziativa Agricole S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Iniziativa Agricole S.p.a., con sede in Rimini, viale Tiberio n. 11, capitale sociale L. 9.000.000.000, iscritta al n. 10135 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 01929140406, incorporate;

Compagnia Fondiaria San Giovanni S.r.l. con sede in Rimini, viale Tiberio n. 11, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 76563/1996 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 00221910342, incorporata.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporata è posseduta interamente dall'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione).

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Iniziativa Agricole S.p.a. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Rimini in data 14 settembre 1999; quella della Compagnia Fondiaria San Giovanni S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Rimini in data 14 settembre 1999.

Rimini, 20 settembre 1999

Iniziativa Agricole S.p.a.: Alfredo Carli

Compagnia Fondiaria San Giovanni S.r.l.:
Dionigio Letardi

S-22504 (A pagamento).

OPTODUE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 18/B

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 43207

R.E.A. di Bergamo al n. 267644

Codice fiscale n. 02163060169

OPTOBIANZA - S.r.l.

Sede in Carmate (MI), via Roma n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 47871

R.E.A. di Milano al n. 1375482

Codice fiscale n. 02175290960

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 12 luglio 1999 per atti a rogito notaio avv. Rodolfo Foglieni di Bergamo n. 14.098 di rep. per la Optodue S.r.l. e n. 14.099 di rep. per la Optobianza S.r.l. è stata deliberata la fusione per unione della società Optobianza S.r.l. e della Optodue S.r.l., mediante la costituzione della nuova società che avrà denominazione società Opto S.r.l., che avrà sede in Bergamo, via Bellini n. 30 e che avrà il capitale sociale di L. 120.000.000.

1. Società partecipanti: Optodue S.r.l. e Optobianza S.r.l. come sopra generalizzate.

2. Tipo di fusione e rapporto di cambio: fusione per unione della società Optobianza S.r.l. e della società Optodue S.r.l. mediante la costituzione della nuova società che avrà denominazione sociale Opto S.r.l. Non avrà luogo alcun conguaglio in denaro a favore dei soci delle società.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le rispettive quote di partecipazione nelle società fuse saranno totalmente annullate ed ai soci saranno attribuite le quote della nuova società Opto S.r.l. in misura proporzionale alle loro partecipazioni in quelle fuse.

4. Partecipazione agli utili: le quote attribuite ai soci della nuova società Opto S.r.l. parteciperanno agli utili dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Decorrenza effetti delle fusioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della costituenda nuova società, con effetti, ai fini del bilancio, della contabilità e fiscali, a partire dalle ore 00 del 1° gennaio 1999.

6. Trattamento ai soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

7. Vantaggi agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

8. Iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese: le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 13 settembre 1999 al n. 38279/1999 per la Optodue S.r.l. e nel registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 1999 al n. 213497/1999 per la Optobianza S.r.l.

Bergamo, 15 settembre 1999

p. Optodue S.r.l.: Emanuela Arrigoni.

p. Optobianza S.r.l.: Giovanni Colnaghi.

S-22505 (A pagamento).

OMBA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesolo (VI)

Capitale sociale L. 5.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11570/VI116

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 22 luglio 1999 a rogito notaio dott. Giovanni Rizzi di Vicenza n. 58721 di rep. omologato il 19 agosto 1999 al n. 4989, registrato il 28 luglio 1999 al n. 959 in Vicenza ed iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 è stata deliberata la fusione di cui in appresso.

Società partecipanti alla fusione:

«Omiba S.r.l.» con sede a Torri di Quartesolo (VI), via della Croce n. 10 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149350241) iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 3031 del reg. soc. con il capitale sociale interamente versato di L. 240.000.000, società incorporate;

«Omiba Officine Meccaniche S.p.a.» con sede a Torri di Quartesolo (VI), via della Croce n. 10 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272340249) iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11570 registro società con il capitale sociale interamente versato di L. 5.100.000.000, società incorporanda.

Indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

la società incorporante Omiba S.r.l. al momento della fusione possederà tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Omiba Officine Meccaniche S.p.a. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio e dalla fusione non risulteranno conguagli in denaro;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione verrà depositato nel registro delle imprese di Vicenza;

la società incorporante «Omba S.r.l.» alla stipula dell'atto di fusione e con effetto dal momento dell'efficacia della fusione stessa si trasformerà in società per azioni, assumerà la denominazione della società incorporanda «Omba Officine Meccaniche S.p.a.», adoterà la statuto sociale della stessa e aumenterà il proprio capitale sociale a L. 5.100.000.000;

non esistono particolari categorie di soci e non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Antonello

S-22506 (A pagamento).

OMBA - S.r.l.

Sede in Torri di Quartesolo (VI)

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 3031/VII16

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 22 luglio 1999 a rogito notaio dott. Giovanni Rizzi di Vicenza n. 58720 di rep. omologato il 19 agosto 1999 al n. 4990, registrato il 28 luglio 1999 al n. 960 in Vicenza ed iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 è stata deliberata la fusione di cui in appresso.

Società partecipanti alla fusione:

«Omba S.r.l.» con sede a Torri di Quartesolo (VI), via della Croce n. 10 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149350241) iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 3031 del reg. soc. con il capitale sociale interamente versato di L. 240.000.000, società incorporante;

«Omba Officine Meccaniche S.p.a.» con sede a Torri di Quartesolo (VI), via della Croce n. 10 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272340249) iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11570 reg. soc. con il capitale sociale interamente versato di L. 5.100.000.000, società incorporanda.

Indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

la società incorporante Omba S.r.l. al momento della fusione possederà tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Omba Officine Meccaniche S.p.a. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio e dalla fusione non risulteranno conguagli in denaro;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione verrà depositato nel registro delle imprese di Vicenza;

la società incorporante «Omba S.r.l.» alla stipula dell'atto di fusione e con effetto dal momento dell'efficacia della fusione stessa si trasformerà in società per azioni, assumerà la denominazione della società incorporanda «Omba Officine Meccaniche S.p.a.», adoterà la statuto sociale della stessa e aumenterà il proprio capitale sociale a L. 5.100.000.000;

non esistono particolari categorie di soci e non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Antonello

S-22508 (A pagamento).

CECCATO - S.p.a.

Sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359

Codice fiscale n. 01848790240

Estratto della deliberazione di scissione parziale

Con deliberazione di assemblea straordinaria in data 31 luglio 1999 rep. 144378 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 è stata approvata la scissione parziale della società Ceccato S.p.a. alle condizioni che seguono.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

a) società scindenda: Ceccato S.p.a. con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359, codice fiscale n. 01848790240;

b) società beneficiaria costituenda: Immobiliare Alte S.p.a. con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 8.000.000.000 (ottomiliardi).

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e della società scindenda:

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della società beneficiaria è allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Statuto della società scindenda: con decorrenza dalla data di perfezionamento della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile la società scindenda modificherà l'articolo riguardante il capitale per far risultare il nuovo capitale sociale di L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi).

Il testo dello statuto, con la predetta modifica, che sarà adottato dalla data in cui avrà effetto la scissione, viene allegato al presente progetto di scissione per costituire parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: tutte le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni.

Poiché alla data odierna unico socio della società scindenda risulta essere la società Finceccato S.p.a., con sede in Vicenza, corso Palladio n. 147, codice fiscale n. 01829340247, capitale sociale L. 15.999.635.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129, l'intero capitale della società beneficiaria sarà assegnato alla Finceccato S.p.a.

Per effetto della scissione si provvederà ad annullare le azioni della società scindenda nel rapporto di 10 (dieci) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna ogni 25 (venticinque) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute, assegnando contestualmente 25 (venticinque) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della società beneficiaria per ogni 25 (venticinque) azioni da nominali L. 1.000 (mille) della società scindenda ante annullamento.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: la partecipazione agli utili decorre dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorrono dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile e pertanto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Altre informazioni: l'approvazione da parte dell'assemblea del presente progetto di scissione comporterà la revoca della delibera di scissione assunta dall'assemblea straordinaria in data 28 luglio 1998 rep. n. 136352 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza e iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 2 ottobre 1998.

Ceccato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-22509 (A pagamento).

LAVAGGI 2000 - S.r.l.

Sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1
 Capitale sociale L. 120.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19137/1997
 Codice fiscale n. 00162590061

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Lavaggi 2000 S.r.l.» incorporanda nella società «Finceccato S.p.a.» incorporante.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 31 luglio 1999 rep. 144380 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 è stata approvata la fusione per incorporazione della Lavaggi 2000 S.r.l. nella società Finceccato S.p.a. alle seguenti condizioni.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finceccato S.p.a.» con sede in Vicenza, corso Palladio n. 147, codice fiscale n. 01829340247, capitale sociale L. 15.999.635.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129;

società incorporanda: «Lavaggi 2000 S.r.l.» con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, codice fiscale n. 00162590061, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19137/1997.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie; l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Finceccato S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Finceccato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Lavaggi 2000 S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Finceccato S.p.a.».

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

5. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 13 settembre 1999

Lavaggi 2000 S.r.l.
 L'amministratore unico: Carlo Dolcetta

S-22510 (A pagamento).

FINCECCATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Palladio n. 147
 Capitale sociale L. 15.999.635.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129
 Codice fiscale n. 01829340247

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione nella società «Finceccato S.p.a.» incorporante della società «Lavaggi 2000 S.r.l.» incorporanda.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 31 luglio 1999 rep. 144379 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 è stata approvata la fusione per incorporazione nella Finceccato S.p.a. della società Lavaggi 2000 S.r.l. alle seguenti condizioni.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finceccato S.p.a.» con sede in Vicenza, corso Palladio n. 147, codice fiscale n. 01829340247, capitale sociale L. 15.999.635.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129;

società incorporanda: «Lavaggi 2000 S.r.l.» con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, codice fiscale n. 00162590061, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19137/1997.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie; l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Finceccato S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Finceccato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Lavaggi 2000 S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Finceccato S.p.a.».

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

5. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alte Ceccato, 13 settembre 1999

Finceccato S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Pugno Vanoni

S-22511 (A pagamento).

SILVANO CHIAPPAROLI & C. - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano
 via Lombardia n. 10
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 234127 registro imprese di Milano

CO.BE - S.r.l.

(ad unico socio)

Sede in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Friuli n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 217487 registro imprese di Milano

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie in data 27 luglio 1999 per il Silvano Chiapparoli & C. S.p.a. ed in data 26 luglio 1999 per la Co.Be. S.r.l. ad unico socio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà corrispondente all'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione dell'atto di fusione a sensi degli art. 2504 e 2504-bis del Codice civile, così come gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 11 agosto 1999 e depositate al registro imprese di Milano in data 9 settembre 1999.

p. L'incorporante
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Silvano Chiapparoli

p. L'incorporata
Il consigliere: Elena Chiapparoli

S-22513 (A pagamento).

M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), località Ribrocca snc
Capitale sociale L. 17.800.000.000 interamente versato
Registro imprese Alessandria n. 2678 Tribunale Tortona

SINCO ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), località Ribrocca snc
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Alessandria n. 609 Tribunale Tortona

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a., sede legale in località Ribrocca snc, 15057 Tortona (AL), capitale sociale L. 17.800.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Alessandria n. 2678 Tribunale di Tortona, R.E.A. n. 157436, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383770060;

Società incorporanda: Sinco Engineering S.p.a., sede legale in località Ribrocca snc, 15057 Tortona (AL), capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Alessandria n. 609 Tribunale di Tortona, R.E.A. n. 112105, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00270580061.

2. Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5 del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 e dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza non sono previsti eventuali particolari trattamenti.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 20 settembre 1999 al n. 16904 con riferimento alla società incorporante M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. che ha deliberato in data 29 luglio 1999 con atto a rogito notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona, rep. 73397, racc. 19452, omologato il 14 agosto 1999 e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 20 settembre 1999 al n. 16903 con riferimento alla società incorporanda Sinco Engineering S.p.a. che ha deliberato in pari data e stesso notaio con atto rep. 73396, racc. 19451, omologato il 14 settembre 1999.

Tortona, 20 settembre 1999

M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a.
Il presidente: Vittorio Ghisolfi

Sinco Engineering S.p.a.
Il presidente: avv. Enrico Merli

S-22515 (A pagamento).

FINART - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 35
Capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 21616
Iscrizione C.C.I.A.A. di Venezia n. 184432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877460277

A.V. SERVIZI CENTRALIZZATI - S.r.l.

Sede legale in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 35
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 20544
Iscrizione C.C.I.A.A. di Venezia n. 180824
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01805000278

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Finart S.p.a.» della «A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società «Finart S.p.a.» e «A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.» tenutesi in data 28 maggio 1999 (verbalizzate con atti redattati dal notaio Ernesto Marciano di Venezia-Mestre repertorio n. 24558 del 28 maggio 1999 per «Finart S.p.a.» e n. 24557 del 28 maggio 1999 per «A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.») hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.» nella società «Finart S.p.a.».

La fusione non comporterà aumento di capitale della società della incorporante per cambio di quote con azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso l'ufficio registro delle imprese di Venezia il giorno 3 settembre 1999 ricevuta n. 30730 per «Finart S.p.a.» e il giorno 3 settembre 1999 ricevuta n. 30731 per «A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.».

Finart S.p.a.

Il presidente: Vendemiano Sartor

A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.

Il presidente: Vendemiano Sartor

S-22517 (A pagamento).

IMMOBILIARE PALUMBO - S.r.l.

Sede legale in Castelfranco Emilia, via Commedia n. 59/A
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 39536
Codice fiscale n. 02203070368

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Immobiliare Palumbo S.r.l.», tenutesi in data 2 agosto 1999, di cui all'atto notato dott. Valentini Vincenzo, ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione nella predetta, la società «S. Pellegrino II S.r.l.», con sede in Modena, via Emilia Centro n. 64, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 37864, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, sulla base del progetto di fusione espressamente approvato dall'assemblea stessa.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, del progetto di fusione così come indicato dall'art. 2501-bis del Codice civile, e precisamente.

1. Società partecipanti alla fusione:

- a) Società incorporante: Immobiliare Palumbo S.r.l.;
 b) Società incorporanda: San Pellegrino II S.r.l.

2. —, 3. —, 4. —, 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per scambio, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato all'art. 1 denominazione sociale.

6. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo del 1° gennaio 1999, quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. E ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti non è previsto alcun trattamento particolare per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nell'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 8 settembre 1999.

Immobiliare Palumbo S.r.l.
 L'amministratore unico: Salvatore Palumbo

S. Pellegrino II S.r.l.
 L'amministratore unico: Salvatore Palumbo

S-22516 (A pagamento).

FINSAIA - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via San Zeno n. 101
 Capitale sociale L. 556.056.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 16369
 R.E.A. di Brescia n. 72156
 Codice fiscale n. 00143260354

Atto di fusione

(pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 2504 del Codice civile)

La Finsaia S.r.l. con sede in Brescia, via S. Zeno n. 101, iscritta al registro imprese di Brescia n. 16369, codice fiscale n. 00143260354 comunica che in data 7 luglio 1999 è stato stipulato l'atto di fusione relativo alle seguenti società:

1. Società incorporante: Finsaia S.r.l. con sede in Brescia, via S. Zeno n. 101, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 16369, codice fiscale n. 00143260354;

Società incorporata: Saia Esercizio S.p.a. con sede in Brescia, via S. Zeno n. 101, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 32126, codice fiscale n. 02072640176.

2. Non esiste rapporto di cambio, essendo l'incorporata totalmente posseduta dall'incorporante.

3. Non esiste alcun assegnazione di azioni o quote della incorporante essendo la stessa socio unico dell'incorporata. Conseguentemente non sono state emesse nuove quote od azioni e pertanto non esiste data dalla quale partecipano agli utili.

4. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° luglio 1999.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 20 luglio 1999, n. 72156 R.E.A. e n. 16369 registro imprese e registrato a Brescia il 13 luglio 1999.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-22518 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 293015
 Codice fiscale n. 09642250154

ORFEO - S.r.l.

Sede in Milano, via Tito Speri n. 8
 Capitale sociale L. 21.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 314108
 Codice fiscale n. 10293520150

LARISSA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 232867
 Codice fiscale n. 07396020153

Estratto di delibera di fusione

Le assemblee delle società sopra indicate, come risulta dai verbali a rogito notaio avv. Sergio Todisco in data 19 luglio 1999, rispettivamente di repertorio 144232/27122, 144233/27123 e 144234/27124, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Orfeo S.r.l. e della Larissa S.r.l. nella Agedil S.p.a.

Poiché la società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale delle società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, non si rendono applicabili i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state tutte depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1999 con i seguenti protocolli:

- per la Agedil S.p.a. PRA/211458/1999/CM11170;
 per la Orfeo S.r.l. PRA/211462/1999/CM11170;
 per la Larissa S.r.l. PRA/211468/1999/CM11170;
 ed iscritte a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile.

p. Agedil S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Pietro Oltrabella

p. Orfeo S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Pietro Oltrabella

p. Larissa S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Pietro Oltrabella

M-7500 (A pagamento).

ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.**SECOROC ITALIANA - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione fra le società:

Atlas Copco Italia S.p.a., con sede in Milano, galleria De Cristoforis n. 3, capitale sociale di L. 10.800.000.000 (diecimilardiottocentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 89501, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00908740152 (incorporante);

Secoroc Italiana S.r.l., con sede in Gaggiano, frazione Bonirola, via Volta n. 31, dotata di un capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 283266, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09281990151 (incorporata).

Le società Atlas Copco Italia S.p.a. e Secoroc Italiana S.r.l. con atti in data 22 luglio 1999 a rogito del notaio Pasquale Lèbano di Milano rispettivamente ai nn. 206552/25503 e 206553/25504 di repertorio hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione della società Secoroc Italiana S.r.l. nella Atlas Copco Italia S.p.a., la quale detiene l'intero capitale della società incorporanda pertanto non ci sarà alcuna variazione del capitale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante il 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate rispettivamente in data 3 settembre 1999 al n. 13589 V.G. per la società Atlas Copco Italia S.p.a. e in data 6 settembre 1999 al n. 13587 V.G. per la società Secoroc Italiana S.r.l. iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1999 con il n. 215612/1999 per la società Atlas Copco Italia S.p.a. e al n. 215608/1999 per la società Secoroc Italiana S.r.l.

Milano, 16 settembre 1999

Notaio: dott. Pasquale.

M-7498 (A pagamento).

CARPET ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via Brescia n. 24

Capitale sociale L. 99.000.000 (versato)

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 199808 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00934560152

Partita I.V.A. n. 05977610152

C.I.P. - S.r.l.

Compagnia Internazionale Parati

Sede sociale in Milano, via F. Casati n. 14

Capitale sociale L. 95.000.000 (versato)

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 135338 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01816420150

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Carpet Italia S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria in data 8 settembre 1999 n. 18485/3760 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 11 settembre 1999 n. 15087 iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 protocollo n. 215218/1999;

C.I.P. Compagnia Internazionale Parati S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria in data 8 settembre 1999 n. 18484/3759 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 11 agosto 1999 n. 15088 iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 protocollo n. 215224/1999;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della «C.I.P. Compagnia Internazionale Parati S.r.l.» nella «Carpet Italia S.r.l.».

3. — 4. — 5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «Carpet Italia S.r.l.» possiede il 100% del capitale sociale della società della «C.I.P. Compagnia Internazionale Parati S.r.l.».

6. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. — 8. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Arrigo Roveda.

M-7504 (A pagamento).

UNIRE - S.r.l.

UNIGEST - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della «Unigest S.p.a.» nella «Unire S.r.l.» (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Unire S.r.l.», con sede legale in Milano, via Cappellari n. 3, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304344, capitale sociale L. 172.000.000.000, interamente versato, e interamente posseduta dalla «Società Reale Mutua di Assicurazioni» con sede legale in Torino, via Corte d'Appello n. 11;

b) società incorporanda: «Unigest S.p.a.», con sede legale in Bologna, via Pilastro n. 52, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 29127, capitale sociale L. 44.622.300.000, interamente versato, diviso in n. 44.622.300 azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna, interamente posseduta dalla «Unire S.r.l.», con sede in Milano, via Cappellari n. 3.

2. L'atto costitutivo della società incorporate, qui allegato, è quello depositato presso la sede sociale: esso non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Non si darà luogo ad alcun scambio né conguaglio in denaro né aumento di capitale in quanto tutte le azioni costituenti il capitale sociale di «Unigest S.p.a.» sono direttamente possedute dalla incorporante «Unire S.r.l.».

4. Dal momento che la fusione avviene senza aumento di capitale della società incorporate, non vi sarà alcuna assegnazione di quote di quest'ultima e tutte le azioni della società incorporata verranno annullate.

5. Per le stesse ragioni, non è prevista una data dalla quale partecipano agli utili le nuove quote.

6. La fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali al 14 settembre 1999: tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà giuridicamente effetto.

7. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 15 settembre 1999 e presso il registro imprese di Milano in data 16 settembre 1999.

Milano, 17 settembre 1999

Unire S.r.l.

Il presidente: dott. Giuseppe Solinas

Unigest S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Giorgio Di Giansante

M-7510 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Uboldo, via San Martino n. 16
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro delle imprese di Varese al n. 9657
 Tribunale di Busto Arsizio
 C.C.I.A.A. di Varese al n. 134502 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646400127

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 15 luglio 1999 n. 170005/25732 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Immobiliare Margherita S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «Immobiliare Lesa S.r.l.» con sede in Uboldo, via San Martino n. 16 e capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 14924 Tribunale di Busto Arsizio, ed iscritta alla camera di commercio industria artigianato agricoltura di Varese al n. 174952 repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 03152040154, partita I.V.A. n. 01333130126.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 13 settembre 1999 ricevuta n. PRA/29452/1999/CVA0265.

Saronno, 16 settembre 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-7515 (A pagamento).

IMMOBILIARE LESA - S.r.l.

Sede in Uboldo, via San Martino n. 16
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Registro delle imprese di Varese al n. 14924
 Tribunale di Busto Arsizio
 C.C.I.A.A. di Varese al n. 174952 R.E.A.
 Codice fiscale n. 03152040154
 Partita I.V.A. n. 01333130126

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 15 luglio 1999 n. 170006/25733 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Immobiliare Lesa S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante l'incorporazione della stessa società nella società «Immobiliare Margherita S.r.l.» con sede in Uboldo, via San Martino n. 16 e capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 9657 Tribunale di Busto Arsizio, ed iscritta alla camera di commercio industria artigianato agricoltura di Varese al n. 134502 repertorio economico amministrativo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646400127.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la

fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 13 settembre 1999 ricevuta n. PRA/29451/1999/CVA0265.

Saronno, 16 settembre 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-7516 (A pagamento).

BONETTI - S.r.l.**IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l.****F.A.E. - S.r.l.**

Estratto dell'atto di scissione

In data 30 giugno 1999 repertorio n. 33655/4760 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano, atti pubblici, il 15 luglio 1999, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano:

per Immobiliare San Defendente S.r.l. in data 22 luglio 1999, per Bonetti S.r.l. (già Immobiliare Bonetti S.r.l.) in data 22 luglio 1999, e

per F.A.E. S.r.l. in data 23 luglio 1999.

Società partecipanti:

a) Società parzialmente scissa a favore di F.A.E. S.r.l. e beneficiaria della scissione totale di Immobiliare San Defendente S.r.l.:

«Bonetti S.r.l.» sede Milano, via Oldofredi n. 41, registro imprese di Milano, sezione ordinaria n. 113264, Tribunale di Milano, capitale sociale L. 104.430.000 (già Immobiliare Bonetti S.r.l.), e capitale sociale di L. 164.430.000;

b) Società totalmente scissa: «Immobiliare San Defendente S.r.l.» sede Milano, via Oldofredi n. 41, registro imprese Milano, sez. ord. n. 110283, Tribunale di Milano, capitale sociale L. 30.000.000;

c) Società beneficiaria costituita: società a responsabilità limitata «F.A.E. S.r.l.», con sede in Milano, via Oldofredi n. 41.

In dipendenza della scissione:

A) ha avuto luogo costituzione della società «F.A.E. S.r.l.», con capitale sociale di L. 72.000.000 formato come segue:

quanto a L. 60.000.000 per corrispondente utilizzo del capitale sociale della scissa «Bonetti S.r.l.»;

quanto a L. 12.000.000 per corrispondente utilizzo del capitale sociale della scissa «Immobiliare San Defendente S.r.l.»;

B) la società «Bonetti S.r.l.» ha ridotto il proprio capitale sociale per L. 60.000.000, e contestualmente ha provveduto ad aumentarlo per L. 18.000.000, rivenienti dal capitale sociale della scissa «Immobiliare San Defendente S.r.l.»;

C) ha avuto luogo estinzione della società scissa «Immobiliare San Defendente S.r.l.».

Il rapporto di cambio prevede che:

i soci della costituita beneficiaria «F.A.E. S.r.l.» sono i medesimi delle società scisse e ad essi sono attribuite quote della costituita «F.A.E. S.r.l.» in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale delle due società scisse al momento della scissione, il tutto con conseguente annotazione sul libro soci della società beneficiaria;

ai soci delle società partecipanti alla scissione sono state assegnate le quote emesse da «Bonetti S.r.l.» in dipendenza dell'aumento di capitale a servizio della scissione (L. 18.000.000) in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale delle due società scisse al momento della scissione, il tutto con previsione di annotazione sul libro soci della società «Bonetti S.r.l.».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La data a decorrere dalla quale le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili è quella in cui la scissione produce i suoi effetti a norma di legge.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società scisse saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie (in ragione della parte di patrimonio a ciascuna destinata) è il giorno in cui la scissione produce i suoi effetti a norma di legge.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Le società Bonetti S.r.l.

Immobiliare San Defendente S.r.l. e F.A.E. S.r.l.

L'amministratore unico: Giacomo Bonetti

M-7522 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.r.l.

Sede in Collecchio, frazione San Martino Sinzano
via Castellina n. 4

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Parma al n. 25162B Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. di Parma al n. 170057 R.E.A.

Codice fiscale n. 09497390154

Partita I.V.A. n. 01887680344

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 15 luglio 1999 n. 170007/25734 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «San Martino S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante l'incorporazione delle società:

«Sacs S.r.l.» con sede in Collecchio, frazione San Martino Sinzano, via Castellina n. 4 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 25806 Tribunale di Parma, ed iscritta alla camera di commercio industria artigianato agricoltura di Parma al n. 188099 repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 00595170127, partita I.V.A. n. 01931570343;

«Sant'Antonio S.r.l.» con sede in Milano, via Torquato Tasso n. 1 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 316928 Tribunale di Milano, ed iscritta alla camera di commercio industria artigianato agricoltura di Milano al n. 1368684 repertorio economico amministrativo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10205420150.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporanda proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Parma in data 15 settembre 1999 ricevuta n. PRA/19680/1999/CPRO035.

Saronno, 16 settembre 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-7517 (A pagamento).

SACSA - S.r.l.

Sede in Collecchio, frazione San Martino Sinzano, via Castellina n. 4
Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro imprese di Parma al n. 25806, Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. di Parma al n. 188099 R.E.A.

Codice fiscale n. 00595170127

Partita I.V.A. n. 01931570343

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 15 luglio 1999 n. 170008/25735 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «A.C.S.A. S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa società nella società «San Martino S.r.l.» con sede in Collecchio, frazione San Martino Sinzano, via Castellina n. 4 e capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 25162B Tribunale di Parma, ed iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Parma al n. 170057 repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 09497390154, partita I.V.A. n. 01887680344.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Parma in data 9 settembre 1999 ricevuta n. PRA/19482/1999/CPRO035.

Saronno, 16 settembre 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-7518 (A pagamento).

SANT'ANTONIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Torquato Tasso n. 1

Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro imprese di Milano al n. 316928, Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1368684 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10205420150

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 15 luglio 1999 n. 170009/25736 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Sant'Antonio S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa società nella società «San Martino S.r.l.» con sede in Collecchio, frazione San Martino Sinzano, via Castellina n. 4 e capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 25162B Tribunale di Parma, ed iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Parma al n. 170057 repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 09497390154, partita I.V.A. n. 01887680344.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1999 ricevuta n. PRA/212974/1999/CM1170.

Saronno, 16 settembre 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-7519 (A pagamento).

GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.

Sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 215448/97

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1533345

Codice fiscale n. 03146700103

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 3 settembre 1999 (verbale n. 63004/8974 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società «Porta Romana Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, della società «Gruppo UAP Servizi S.r.l.» con sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15 e della società «Salandra Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza alcun concambio, di tutte le quote di entrambe le società incorporande e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché tutte le società interessate alla fusione sono interamente possedute da un medesimo unico socio, Axa Assicurazioni S.p.a. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 settembre 1999 con decreto n. 15162, e regolarmente iscritta al registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-7525 (A pagamento).

CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15

Capitale sociale L. 16.060.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 62887/99

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1566554

Codice fiscale n. 08522920589

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 3 settembre 1999 (verbale n. 63003/8973 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società «Centurion Immobiliare S.p.a.» con sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, delle società: «Allsecures Immobiliare S.r.l.» «L'Abelie Immobiliare S.r.l.» «Società Marussig Immobiliare S.r.l.» tutte con

sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12 e della società «UAP Immobiliare S.r.l.» con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza alcun concambio, di tutte le quote delle società incorporande e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché tutte le società interessate alla fusione sono interamente possedute da un medesimo unico socio, Axa Assicurazioni S.p.a. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 settembre 1999 con decreto n. 15163, e regolarmente iscritta al registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-7526 (A pagamento).

CITOR - S.p.a.

SACALL - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione delle società Citor S.p.a. e Sacall S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) società incorporante: Citor S.p.a., con sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00772590154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126685, Tribunale di Milano. Il capitale sociale è stato aumentato di L. 100.000.000, passando da L. 300.000.000 a L. 400.000.000, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 aprile 1999 a rogito notaio Bellezza di Milano, n. rep. 14866. Con effetto dalla data di efficacia della fusione la società Citor S.p.a. cambierà le denominazione sociale in lmg S.p.a.;

b) società incorporanda: Sacall S.p.a., sede sociale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06461120153, registro delle imprese di Milano n. 213645, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio delle azioni: poiché la società incorporante e la società incorporanda, aventi il medesimo capitale sociale, sono possedute, tramite società fiduciarie, dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale la fusione avrà per effetto l'aumento del capitale sociale della incorporante di L. 400.000.000, inferiore al valore del patrimonio netto contabile della incorporanda, e l'attribuzione delle azioni di nuova emissione della incorporante ai soci dell'incorporanda in ragione dei preconstituiti diritti.

Pertanto non vi è obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le operazioni di concambio avranno luogo presso la sede sociale a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni della società incorporante emesse ai fini del concambio e le azioni della società incorporanda, avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e il 1° gennaio 1999.

6. — 7. Vantaggi particolari: si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Milano il 14 settembre 1999 al n. 214248/1999 per la Citor S.p.a. e il 6 settembre 1999 al n. 210049/1999 per la Sacall S.p.a.

p. Citor S.p.a.: Onorato Fiorentini.

p. Sacall S.p.a.: Onorato Fiorentini.

M-7538 (A pagamento).

NOVA PAVIMENTI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Palmanova (UD), via I Maggio n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9979
Codice fiscale n. 01029690300

Estratto della delibera di fusione per incorporazione del 6 luglio 1999 al repertorio n. 7302 del notaio Angelo Ausilio di Mestre, iscritta presso il registro delle imprese di Udine il 3 settembre 1999.

Società incorporante: «Immobiliare Marocco S.p.a.» con sede legale in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 65, capitale sociale interamente versato L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 187708/1997, codice fiscale n. 01855310015.

Società incorporata: «Nova Pavimenti S.r.l.» in liquidazione con sede legale in Palmanova (UD), via I Maggio n. 21, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9979, codice fiscale n. 01029690300.

Si è dato atto:

che la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporata per cui non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di scambio delle quote, né delle conseguenti modalità di assegnazione delle azioni o della data di partecipazione agli utili delle stesse, previsti ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis; che la società «Immobiliare Marocco S.p.a.» non ha emesso speciali categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni;

che non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci né vantaggi a favore rispettivamente dell'amministratore unico e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

L'atto costitutivo della società incorporante corrisponderà a quello attualmente in vigore delle «Immobiliare Marocco S.p.a.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, con decorrenza dalla data del 1° (uno) gennaio 1999 (milenovecentonovantanove).

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine.

Udine, 20 settembre 1999

Il liquidatore: Adriano Venica.

C-24540 (A pagamento).

ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l.

Delibera di scissione

(estratto ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Angela Immobiliare S.r.l.» con sede in Moruzzo, via De Viate n. 1, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Udine al n. 4420, codice fiscale n. 00471370304, come da verbale per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 12 luglio 1999, rep. n. 1069051/0903 registrato a Udine in data 28 luglio 1999 al n. 5077, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 9 settembre 1999, approvando il relativo progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese in data 5 maggio 1999, ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, corrispondente alla metà dello stesso, e come in dettaglio indicato nel progetto di scissione e nella relazione del Consiglio di amministrazione, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «E.Ma. S.r.l.», le sede di Udine, vicolo Gorgo n. 10, ed un capitale sociale L. 450.000.000, che verrà attribuito a tutti i soci della società scidente in proporzione all'entità della partecipazione al capitale di quest'ultima da ciascuno di essi posseduta, con gli stessi proporzionali diritti sulle quote e con rapporto di cambio alla pari.

La scissione avverrà in base alla situazione patrimoniale della società scidente alla data del 31 dicembre 1998, redatta in conformità degli art. 2504-novies e 2501-ter del Codice civile. Alla società beneficiaria di nuova costituzione verrà trasferito un patrimonio netto di complessive L. 535.462.861, l'importo di L. 450.000.000 verrà imputato a capitale, mentre il residuo importo di L. 85.462.861 verrà imputato a riserve.

Le quote di nuova emissione della costituenda società beneficiaria «E.Ma. S.r.l.» offerte in contambio, alla pari, avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, primo comma, primo periodo.

La data dalla quale le operazioni della scidente, ma di competenza della società beneficiaria, saranno imputate al bilancio della costituenda società beneficiaria, sarà quella di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, primo comma, primo periodo, sia ai fini contabili che fiscali.

Notaio: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-24523 (A pagamento).

LA INERTI - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97
Capitale sociale L. 50.000.000

LUNITECNA - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97
Capitale sociale L. 198.000.000

Progetto di fusione (redatto ai sensi degli art. 2501-bis primo comma e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: La Inerti S.r.l. con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 315537, codice fiscale n. 00927180190 e partita I.V.A. n. 10326530150;

società incorporata: Lunitecna S.r.l. con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 198.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 209690/98, codice fiscale n. 00600470454 e partita I.V.A. n. 12603700159, società interamente posseduta dalla società incorporante La Inerti S.r.l.

2. Forma della fusione: premesso che il capitale della Lunitecna S.r.l., società incorporata, è interamente posseduto da La Inerti S.r.l., società incorporante, la fusione, sarà realizzata mediante incorporazione delle attività e delle passività e contestuale annullamento delle quote della incorporata Lunitecna S.r.l., il tutto senza aumento alcuno di capitale della società incorporante.

3. Statuto dell'incorporante: lo statuto della società incorporante La Inerti S.r.l. non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalle ore 0 del 1° ottobre 1999.

5. Trattamenti particolari: si precisa che, per gli effetti di cui al punto 7, 1° comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile, non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

6. Deposito: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 14 settembre 1999 n. 214121 per La Inerti S.r.l. e presso il registro delle imprese di Milano in data 14 settembre 1999 al n. 214117 per Lunitecna S.r.l.

Milano, 15 settembre 1999

La Inerti S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Bruno Cattani

Lunitecna S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Titta

C-24555 (A pagamento).

R.D.A. GESTIONI - S.r.l.

Atri (TE), Contrada Stracca, frazione Casoli

A. & R. D'EUGENIO - S.a.s.

Atri (TE), Contrada Stracca, frazione Casoli

Estratto delle delibere di fusione assunte in data 29 giugno 1999 dalle società «R.D.A. Gestioni S.r.l.» ed «A. & R. D'Eugenio S.a.s. di Alfonso D'Eugenio» e depositate presso il registro delle imprese di Teramo in data 17 settembre 1999 (art. 2502-bis del Codice civile). Protocollo n. 9487/1999 e 9488/1999.

1. Società deliberanti la fusione:

R.D.A. Gestioni S.r.l., con sede in Atri (TE), Contrada Stracca, frazione Casoli, capitale sociale di L. 50.000.000, codice fiscale n. 00173500679, registro imprese di Teramo n. 1.852 (incorporante);

A. & R. D'Eugenio S.a.s. di Alfonso D'Eugenio, con sede in Atri (TE), Contrada Stracca, frazione Casoli, capitale sociale di L. 200.000.000, codice fiscale n. 001118330679, registro imprese di Teramo n. 4.812 (incorporanda).

2. Il rapporto di cambio delle quote: il capitale sociale della società incorporante, R.D.A. Gestioni S.r.l., sarà aumentato da L. 50.000.000 a L. 190.000.000 e sarà attribuito come segue:

ai soci della R.D.A. Gestioni S.r.l. per L. 110.200.000 (pari al 58%);

ai soci della A. & R. D'Eugenio S.a.s. per L. 79.800.000 (pari al 42%).

Non sussistono premesse per eventuali conguagli in denaro a favore dei soci di ciascuna società.

3. Le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: all'assegnazione delle quote della società incorporante si procederà in sede di stipula dell'atto di fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili: i soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto retrodatato al 1° gennaio 1999.

Trattamenti e vantaggi riservati a categorie di soci ed agli amministratori: non sono previsti particolari trattamenti per soci ed amministratori.

Atri, 18 settembre 1999

R.D.A. Gestioni S.r.l.

L'amministratore unico: Renato D'Eugenio

A. & R. D'Eugenio S.a.s.

L'amministratore: Alfonso D'Eugenio

C-24557 (A pagamento).

ERBAVOGLIO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede sociale in Vicenza, Contrà del Monte n. 13

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 10.063

NUOVA ERBAVOGLIO - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Cavour n. 4

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza n. 17.344 registro imprese

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Erbaoglio S.r.l., società unipersonale della società nuova Erbaoglio S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee della società Erbaoglio S.r.l., società unipersonale e Nuova Erbaoglio S.r.l. tenutesi in data 6 luglio 1999 (verbalizzate con atti notaio Munzio rep. nn. 577/301 e 578/302) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Nuova Erbaoglio S.r.l. nella società Erbaoglio S.r.l., società unipersonale.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non saranno riservati trattamenti particolari né a favore dei soci della società partecipanti alla fusione né a favore degli amministratori delle società stesse.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Vicenza il giorno 23 agosto 1999 al P.R.A. 33571/1999/CV10500 per la Erbaoglio S.r.l., società unipersonale e il giorno 23 agosto 1999 al n. P.R.A. 33572/1999/CV10500 per la nuova Erbaoglio S.r.l.

Vicenza, 14 settembre 1999

L'amministratore unico: Pietro Pavin.

C-24585 (A pagamento).

SKYLINK - S.r.l.

Sede in Varese, via Cesare Correnti n. 2

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 333917/1996

L'assemblea straordinaria della società suddetta:

verbalizzata con atto 29 luglio 1999 al n. 27158/5207 di repertorio Giacomo Longo, notaio di Varese, omologato dal Tribunale di Varese con decreto 7 settembre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 9 settembre 1999;

ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della detta «Skylink, S.r.l.», nella «I.Net S.p.a.», con sede in Milano, via Caldera n. 21/c, da eseguirsi mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda «Skylink, S.r.l.», tutte le proprietà della incorporante «I.Net S.p.a.».

La fusione avrà effetto ai sensi e nei termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Giacomo Longo.

C-24587 (A pagamento).

F.LLI POLI - S.r.l.**CENTRO ARREDAMENTI DEL FABBRO - S.r.l.**

Estratto di delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «F.Lli Poli S.r.l.» e «Centro Arredamenti Del Fabbro S.r.l.» tenutesi in data 30 luglio 1999 (verbale con atti redatti dal notaio Franco Marchesoni, repertori nn. 45331/10206 e 45332/10207) hanno deliberato la fusione per incorporazione secondo le seguenti modalità:

1. Società incorporante: F.Lli Poli S.r.l., con sede legale in Trento, via Orfane n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120820220, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 30266, Tribunale di Trento, capitale sociale L. 1.566.000.000;

Società incorporata: Centro Arredamenti Del Fabbro S.r.l., con sede legale in Arco (TN), via S. Caterina n. 78, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447760224, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 1716, Tribunale di Rovereto, capitale sociale L. 1.200.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto: allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: non richiesto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Modalità assegnazione quote: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Decorrenza utili: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Decorrenza operazioni:

La fusione avrà effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

7. Trattamenti riservati particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

I progetti di fusione sono stati depositati presso l'ufficio registro imprese di Trento in data 23 settembre 1999, protocolli n. 15913 e n. 15914 per essere iscritte nel registro delle imprese presso i Tribunali di Trento e Rovereto.

Trento, 23 settembre 1999

p. F.Lli Poli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marcello Poli

p. Centro Arredamenti Del Fabbro S.r.l.

L'amministratore unico: Sandro Poli

S-22632 (A pagamento).

LAVORWASH - S.p.a.

Sede in Suzzara (MN), via Liguria n. 7/A/B

Capitale L. 3.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 12956

R.E.A. 162195

Codice fiscale n. 01485050205

Con verbale in data 29 luglio 1999 n. 54146/9609 di repertorio del dott. Omero Araldi, omologato dal tribunale di Mantova in data 12 agosto 1999, decreto n. 1423/1999 Cron. 2119, iscritto nel registro delle imprese in data 17 settembre 1999, l'assemblea della società Lavorwash S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa società Finlav S.p.a. con sede in Suzzara, via Baracca n. 19, alle seguenti condizioni:

con effetto dalla data di efficacia della fusione il capitale sociale della Lavorwash S.p.a. verrà aumentato di L. 5.779.000 portandolo così a L. 3.805.779.000;

agli azionisti della Finlav S.p.a., saranno attribuite 148 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Lavorwash S.p.a. ogni 30 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Finlav S.p.a., annullate per effetto della fusione. Non sarà dovuto alcun conguaglio in denaro né vi sarà aggravio di spese;

gli azionisti della Finlav S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata;

nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lavorwash S.p.a.

Il vice presidente: Luigi Migliari

S-22634 (A pagamento).

PROCESSI D'AUTOMAZIONE - S.r.l.

Sede in Gorgonzola, via Buonarroti n. 64

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2966117

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09801290157

TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196966

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05913470158

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Processi D'Automazione S.r.l., con sede in Gorgonzola, via Buonarroti n. 64, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2966117/tribunale di Milano, codice fiscale n. 09801290157, C.C.I.A.A. n. 1317830;

Società incorporanda: Tau Controllo Processi S.p.a., con sede in Milano, via Tortona n. 33, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196966/tribunale di Milano, codice fiscale n. 05913470158, C.C.I.A.A. n. 1048285.

2. Statuto: con effetto dalla data di fusione la società incorporante procederà ad un aumento il capitale sociale L. 6.583.000.000, convertirà il capitale in Euro, verrà trasformata nella forma di S.p.a., con la denominazione Tau Controllo Processi S.p.a., trasferirà la sede sociale, approverà un nuovo testo di statuto, procederà alla nomina delle cariche sociali.

3. Rapporto di cambio: nessuna indicazione viene fornita in ordine al punto 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante al momento della fusione sarà proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna indicazione viene fornita in ordine al punto 4 dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante sarà proprietaria di tutte le azioni della società incorporata (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

5. Effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Tau Controllo Processi S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Processi D'Automazione S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1999 gli effetti civilistici decorreranno dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1999 prot. n. 219409 e n. 219414 ed iscritto nel registro delle imprese.

Processi D'Automazione S.r.l.

Il consigliere delegato: ing. Pietro Montalenti

Tau Controllo Processi S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Pietro Montalenti

S-22626 (A pagamento).

SUPERMERCATI POLI - S.r.l.

ITALDISCOUNT - S.r.l.

CENTRO ALIMENTARE - S.r.l.

CENTRO 2 - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie della società «Supermercati Poli S.r.l.», «Italdiscount S.r.l.», «Centro Alimentare S.r.l.», e «Centro 2 S.r.l.» tenutesi in data 30 luglio 1999 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Franco Marchesini di Trento, repertori nn. 45327/10202, 45328/10203, 45329/10204, 45330/10205) hanno deliberato la fusione per incorporazione secondo le seguenti modalità:

1. Società incorporante:

Supermecati Poli S.r.l., con sede legale in Trento, località Lamar di Gardolo 110, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00823460225, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 6066, Tribunale di Trento, capitale sociale L. 572.000.000;

Società incorporate:

Italdiscount S.r.l., con sede legale in Trento, località Lamar di Gardolo n. 17, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0043560226, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 5322 del Tribunale di Trento, capitale sociale L. 1.000.000.000;

Centro Alimentare S.r.l., con sede legale in Cles (TN), via Trento n. 178, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830660221, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 6305, Tribunale di Trento, capitale sociale L. 24.899.000;

Centro 2 S.r.l., con sede in Cles (TN), viale Degasperis n. 108, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01112570229, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 10799, Tribunale di Trento, capitale sociale L. 21.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto: allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità assegnazione quote: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Decorrenza utili: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Decorrenza operazioni:

La fusione avrà effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare c/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro imprese di Trento in data 23 settembre 1999, protocolli n. 15908, n. 15909, n. 15911 e n. 15912 per essere iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Trento.

Trento, 23 settembre 1999

p. Supermercati Poli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Poli

p. Italdiscount S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marco Poli

p. Centro Alimentare S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Poli

p. Centro 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Poli

S-22629 (A pagamento).

FINLAV - S.p.a.

Sede in Suzzara (MN), via Baracca n. 19

Capitale L. 510.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 14401

R.E.A. 167151

Codice fiscale n. 01564330205

Con verbale in data 29 luglio 1999 n. 54146/9609 di repertorio del dott. Omero Araldi, omologato dal tribunale di Mantova in data 12 agosto 1999, decreto n. 1423/1999 Cron. 2120, iscritto nel registro delle imprese in data 17 settembre 1999, l'assemblea della società Finlav S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Lavorwash S.p.a. con sede in Suzzara, via Liguria n. 7 A/B, alle seguenti condizioni:

con effetto dalla data di efficacia della fusione il capitale sociale della Lavorwash S.p.a. verrà aumentato di L. 5.779.000 portandolo così a L. 3.805.779.000;

agli azionisti della Finlav S.p.a., saranno attribuite 148 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Lavorwash S.p.a. ogni 30 azioni nominali da L. 1.000 cadauna della Finlav S.p.a., annullate per effetto della fusione. Non sarà dovuto alcun conguaglio in denaro né vi sarà aggravio di spese;

gli azionisti della Finlav S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata;

nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Finlav S.p.a.

Amministratore unico: Giancarlo Lanfredi

S-22635 (A pagamento).

ECONOMIA - S.p.a.**Centro Medico Visconti di Modrone**

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 191167/2425/17

Codice fiscale n. 04616000156

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dott. Angelo Giordano del 29 luglio 1999 rep. n. 48097/18655, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano in data 14 settembre 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Fabre S.r.l.» con sede in Milano, piazzetta Guastalla n. 11, col capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, sulla base del progetto di fusione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 1999. Tale fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda (Fabre S.r.l.), essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e conseguentemente senza prevedere alcun rapporto di cambio.

La fusione e gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, decorreranno a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Milano, 22 settembre 1999

Economia S.p.a. - Centro Medico Visconti di Modrone

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Carlo Garavaglia

S-22636 (A pagamento).

FABRE - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzetta Guastalla n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 195369/5507/19

Codice fiscale n. 04832170155

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dott. Angelo Giordano del 29 luglio 1999 rep. n. 48098/18656, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano in data 14 settembre 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Economia S.p.a. - Centro Medico Visconti di Modrone» con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, col capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, sulla base del progetto di fusione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 1999.

Tale fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e conseguentemente senza prevedere alcun rapporto di cambio.

La fusione e gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, decorreranno a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Milano, 22 settembre 1999

Fabre S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Vassena

S-22637 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.**BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.****BANCA POPOLARE DI BELPASSO - S.p.a.****BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.****BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Estratto di deliberazione di fusione

Le assemblee straordinarie della Banca Mercantile Italiana S.p.a., della Banca Commerciale di Mazara S.p.a., della Banca Popolare di Belpasso S.p.a., della Banca Popolare di Carini S.p.a. e della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a., rispettivamente tenutasi il 4 agosto 1999, il 5 agosto 1999, il 6 agosto 1999, il 4 agosto 1999 ed il 5 agosto 1999, hanno approvato sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, il seguente progetto di fusione per incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Banca Mercantile Italiana, società per azioni, sede sociale in Firenze, piazza Davanzani n. 3, capitale sociale L. 26.168.400.000 interamente versato suddiviso in n. 26.168.400 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, riserve L. 173.044.069.853 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 8127, codice fiscale n. 00393350483, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

Incorporanda: Banca Commerciale di Mazara, società per azioni, sede sociale in Mazara del Vallo, corso Diaz n. 9, capitale sociale L. 1.535.500.000 interamente versato suddiviso in n. 30.710 azioni da nominali L. 50.000 ciascuna, riserve L. 11.072.111.989 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Marsala al n. 3, codice fiscale n. 00058050816, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

Incorporanda: Banca Popolare di Belpasso, società per azioni, sede sociale in Belpasso, via Roma n. 268, capitale sociale L. 8.534.070.000 interamente versato suddiviso in n. 1.706.814 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna, riserve L. 95.977.055.896 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Catania al n. 101, codice fiscale n. 00120570874, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

Incorporanda: Banca Popolare di Carini, società per azioni, sede sociale in Carini, corso Umberto I n. 48, capitale sociale L. 14.291.940.000 interamente versato suddiviso in n. 238.199 azioni da nominali L. 60.000 ciascuna, riserve L. 17.853.236.983 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Palermo al n. 184346, codice fiscale n. 00191010826, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

Incorporanda: Banca Popolare di Credito e Servizi, società per azioni, sede sociale in Vittoria, via Nino Bixio n. 66, capitale sociale L. 27.120.000.000 interamente versato suddiviso in n. 2.712.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, riserve L. 1.744.110.313 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Ragusa al n. 4829, codice fiscale n. 00909000887, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

2. Statuto dell'incorporante. Per effetto della fusione è stato modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante a seguito dell'aumento di capitale a servizio della fusione di cui infra al punto 3).

3. Rapporto di cambio. I rapporti di cambio per le azioni sono così determinati:

centotrentuno azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. da nominali L. 50.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

ventuno azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Popolare di Belpasso S.p.a. da nominali L. 5.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

cinquantatré azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Popolare di Carini S.p.a. da nominali L. 60.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

quattro azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni tre azioni della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a. da nominali L. 10.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La Banca Popolare di Carini detiene in proprietà e pertanto procederà all'annullamento senza cambio di n. 23.849 azioni della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. pari al 77,66% del capitale sociale.

4. Modalità di assegnazioni delle azioni Banca Mercantile Italiana S.p.a. attribuite in cambio: le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti terzi delle società incorporande saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso tutti gli sportelli dell'incorporante (ivi compresi quelli già delle incorporate). Gli azionisti della Banche incorporate saranno immediatamente iscritti a libro soci della Banca incorporate.

I resti derivanti dal concaambio di cui sopra saranno, a richiesta degli interessati, collocati sul mercato e sarà così assicurata agli azionisti delle società incorporate la possibilità di acquistare, senza aggravio di spese, quantitativi di azioni necessari a raggiungere il quantitativo minimo per il rapporto di cambio e comunque quotazioni invari di cambio.

La Banca Mercantile Italiana S.p.a. provvederà ad un aumento di capitale sociale, a servizio della fusione, di L. 28.299.216.000 mediante emissione di n. 28.299.216 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

5. Data della partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio: le azioni dell'incorporante assegnate in cambio agli azionisti della Banca Commerciale di Mazara S.p.a., della Banca Popolare di Belpasso S.p.a., della Banca Popolare di Carini S.p.a. e della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a. parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa e avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Firenze o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1999, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In sede di assemblee è stata rilasciata la consensa delega per introdurre modificazioni che fossero richieste per l'autorizzazione o l'omologazione.

Le delibere sono state omologate: per la Banca Mercantile Italiana S.p.a. dal Tribunale di Firenze, con decreto n. 2935/1999 dell'8 settembre 1999; per la Banca Commerciale di Mazara S.p.a., dal Tribunale di Trapani, con decreto n. 943/1999 del 16 agosto 1999; per la Banca Popolare di Belpasso S.p.a., dal Tribunale di Catania con decreto n. 1128/1999 del 17 agosto 1999; per la Banca di Carini S.p.a., dal Tribunale di Palermo con decreto n. 3815 del 13 agosto 1999; per la Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a., dal Tribunale di Ragusa con decreto n. 1360 del 30 agosto 1999.

Le delibere sono state iscritte: per la Banca Mercantile Italiana, presso il registro delle imprese di Firenze il 14 settembre 1999 al n. 47123/1; per la Banca Commerciale di Mazara S.p.a., presso il registro delle imprese di Trapani il 23 settembre 1999 al n. 10692/1; per la Banca Popolare di Belpasso S.p.a., presso il registro delle imprese di Catania il 3 settembre 1999, al n. 23020/1; per la Banca Popolare di Carini S.p.a., presso il registro delle imprese di Palermo, il 17 settembre 1999, al n. 22385/1; per la Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a., presso il registro delle imprese di Ragusa il 15 settembre al n. 7544/1.

Banca Mercantile Italiana/6 S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Commerciale di Mazara S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Popolare di Belpasso S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Popolare di Carini S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

FERGIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. VII116-2682
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149640245

FERGIA RICAMBI RETTIFICHE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 52
Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. VII116-11178
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01249330240

Progetto di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fergia S.p.a., sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56, capitale sociale € 5.200.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VII116-2682, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149640245;

società incorporate: Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l. - società unipersonale, sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 52, capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VII116-11178, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01249330240.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporate: la fusione avviene mediante incorporazione nella Fergia S.p.a. della Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l. - società unipersonale con contestuale annullamento della quota posseduta.

3. Data di effetto della fusione: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

ai fini civilistici la data di effetto della fusione sarà quella in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini contabili e fiscali, di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporate è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

4. Altre indicazioni richieste dall'art. 2501-bis:

4.1 art. 2501-bis, comma 1, numero 7: non vi sono particolari categorie di soci;

4.2 art. 2501-bis, comma 1, numero 8: non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato:

depositato presso le rispettive sedi sociali in data 22 settembre 1999;

depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 22 settembre 1999 con protocollo n. PRA/35553/1999/CV10382 e PRA/35554/1999/CV10382 rispettivamente per la Fergia S.p.a. e Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l.;

iscritto nel registro delle imprese in data 22 settembre 1999.

Vicenza, 23 settembre 1999

Fergia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Walter Giacometti

Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l.
L'amministratore unico:
comm. Walter Giacometti

FINTILES ITALIA - S.p.a.

Sede legale Rubiera (RE), via Corradini n. 13

FINSCA - S.r.l.**ex S.C.A. Industrie Ceramiche - S.r.l.**Sede legale Potenza Picena (MC), fraz. Porto
via Antonelli e Tebaldi n. 86/98*Estratto delle delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Finisca S.r.l. (ex S.C.A. Industrie Ceramiche S.r.l.) nella società Fintiles Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Finiscas Italia S.p.a. e Finisca S.r.l. (ex S.C.A. Industrie Ceramiche S.r.l.) tenutesi in data 29 giugno 1999, verbalizzate con atti notario Raffaella Ferruti rispettivamente ai rep. nn. 14683/2204 e 14685/2205 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Finisca S.r.l. (ex S.C.A. Industrie Ceramiche S.r.l.) nella Fintiles Italia S.p.a.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fintiles Italia S.p.a., con sede in Rubiera (RE), via Corradini n. 13, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16555, codice fiscale n. 01277310353;

Società incorporanda: Finisca S.r.l. ex S.C.A. Industrie Ceramiche S.r.l., con sede in Potenza Picena (MC), frazione Porto, via Antonelli e Tebaldi n. 86/1998, capitale sociale L. 23.000.000, iscritta al registro delle imprese di Macerata al n. 3267, codice fiscale n. 00376340436.

2. — 3. — 4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* primo comma non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, così come gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

6. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 3 agosto 1999, per la società Fintiles Italia S.p.a., e dal Tribunale di Macerata in data 11 agosto 1999, per la società Finisca S.r.l., ed iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 21 settembre 1999 per la società Fintiles Italia S.p.a. e presso l'ufficio del registro delle imprese di Macerata in data 22 settembre 1999 per la società Finisca S.r.l.

Finisca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Antonio Ciminari

Fintiles Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giancarlo Capitani

S-22638 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con ricorso al Tribunale di Reggio Emilia, affisso all'albo del medesimo tribunale e all'albo pretorio del comune di Baiso, il sig. Umberto Montelaghi, nato a San Cassiano di Baiso (RE) il 25 maggio 1940 ed ivi residente in via Casa del Fabbro n. 3, ha chiesto di essere dichiarato proprietario, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 e

dall'art. 1159-*bis* del Codice civile, dei beni immobili censiti nel catasto terreni del comune di Baiso nel modo seguente:

partita 8915, foglio 78, mappali 70-94-135-157-158;

partita 11171, foglio 78, mappali 162-163-164;

partita 11172, foglio 78, mappale 165.

Il suddetto ricorso resta affisso agli albi di cui sopra per 90 giorni.

Si avverte che contro tale ricorso, chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Il presidente del tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 28 agosto 1999 ha autorizzato la notifica del suddetto ricorso per pubblici proclami a sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile.

Avv. Vittoria G. Pedone.

C-24546 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che i signori Silvestro Skabar, nato a Trieste il 20 dicembre 1909, residente a Trieste via Bruni n. 44 e Orlando Skabar, nato a Trieste il 16 aprile 1938, residente a Trieste, via Mollari n. 3/1, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste, via San Francesco n. 9, hanno citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste G.I. designando nella sua sede in Palazzo di Giustizia in Foro Ulpiano n. 1, i signori: Rebek Francesco fu Giuseppe, Rebek Maria in Cocianich fu Giuseppe, Rebek Giovanni fu Antonio, Rebek Antonio fu Giuseppe, Rebek Francesco fu Giovanni Maria, Rebek Maria fu Giovanni Maria, Pertot Maria fu Giovanni, Pertot Stefano fu Giovanni, Rebek Giorgio fu Giuseppe, Rebek Giovanni fu Giovanni, Rebek Valentino fu Giovanni, Rebek Francesca fu Giovanni, Giuseppe Sanzin di Vittorio, Rebek Maria ved. fu Valentino nata Daneu, Rebek Giuseppe fu Valentino, Rebek Francesco fu Valentino, Giovanni Rebek fu Giovanni, Valentino Rebek fu Giovanni, Rosa Rebek fu Giovanni in Sanzin, Francesca Rebek fu Giovanni, Giuseppe Cehovin fu Giuseppe, Rebek Giuseppe fu Valentino, Rebek Francesco fu Valentino, Rebek Maria fu Valentino, Giacomo Raiza fu Valentino, Carla Raiza fu Carlo, Ferdinando Raiza fu Carlo, Jess Elena fu Giusto ved. Raiza, Giuseppina fu Francesco, Raiza Raffaele fu Francesco, Raiza Rodolfo fu Francesco, Raiza Antonietta fu Francesco in Coretti, Raiza Maria fu Francesco in Michelli, Raiza Teresa fu Francesco in Rudez, Raiza Giustina fu Francesco, usufruttuaria Antonia ved. Raiza, nata Marsich, Edmondo Skabar, per l'udienza del 13 marzo 2000 alle ore di rito, per usucapione di:

A) Frazione «C» tinta in rosa di tq. 2.20 = mq 8 corrispondente alla p.c. n. 391/3 orto cl. 3 di mq 8 in P.T. 1952 c.t. 1° di Greta;

B) Frazione «D» tinta in verde chiaro di tq. 5.80 = mq 21 corrispondente a parte della p.c. n. 602/1, in P.T. 1952 c.t. 1° di Greta;

C) Frazione «E» di tq. 5.80 = mq 21 tinta in marrone corrispondente a parte della p.c. n. 602 di mq. 21 e censita in c.t. 1° della P.T. 1947 di Greta;

D) p.c. n. 602/3 passaggio parificato orto di mq. 35 censito in c.t. 1° della P.T. 1944 di Greta;

il tutto giusta mappa del per. Pelizon dd. 10 dicembre 1998 prot. n. 1300.

La notifica avviene a' sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile giusta decreto del Presidente del Tribunale di Trieste dd.

Trieste, 31 agosto 1999

Avv. Giovanni Zigante.

C-24560 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Con decreto 13 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più volte descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione assegno bancario: Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia di Massa Lombarda, via Vittorio Veneto n. 111, Massa Lombarda (RA) n. 1570739100-08 L. 12.040.000, correntista I.C.L.A. di Marani Gianfranco & C. S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Sant'Agata sul Santeramo (RA), via Nuova n. 6, beneficiario Lacchini Giuliano, c/c n. 10112.

Bologna, 14 settembre 1999

Avv. Mauro Pacilio.

B-870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Salerno - Sezione distaccata di Amalfi, autorizza l'ammortamento dell'assegno bancario n. 508 366841 c/c n. 100638 Banca D'America e D'Italia di L. 2.909.250 e il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 9 settembre 1999

Avv. Domenico Sorrentino.

C-24582 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 6 settembre 1999 pronunzia l'ammortamento del titolo del Monte Paschi di Siena, agenzia di Torre Annunziata n. 548126535 di L. 28.900.000. Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 16 settembre 1999

Avv. Donato Iannicelli.

C-24583 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Vallo della Lucania (SA) in data 29 giugno 1999 ha emesso con n. 333/99 V.G., il decreto di ammortamento di n. 4 effetti cambiari, rilasciati da Pilerci Bruno, nato a Vallo della Lucania il 12 dicembre 1927 alla Farmas S.p.a., avente sede in Salerno, con scadenza al 30 settembre 1992, 31 ottobre 1992, 31 dicembre 1992 e 31 marzo 1995, nascenti da contratto di ipoteca convenzionale di cui all'atto per notar dott. Elio Rosapepe di Salerno in data 23 luglio 1992, registrato ivi il 30 luglio 1992 al n. 6140 e iscritto presso la Conservatoria RR.TT. di Salerno in data 23 luglio 1992 nn. 18921/2203.

Bruno Pilerci.

S-22439 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Bologna, con decreto del 12 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento di libretto di risparmio al portatore intestato a Ivonne Ansaloni e a Malvina Rimondi recante il n. 179811 emesso il 4 marzo 1976 dalla Rolo Banca 1473, agenzia 6 di Bologna, per la somma di L. 6.148.011.

Opposizione: giorni novanta.

Avv. Stefano Tirapani.

B-869 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 19 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore recante il n. 2564474, rilasciato dalla Banca Rolo Banca 1473, con sede in Bologna, per l'importo di L. 26.587.506.

Per opposizione giorni novanta.

Raffaele Pistani.

B-872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 003344943/O/LO emesso dalla Banca Cariplo, Agenzia di Bollate Dip. 230, denominato Burchi Giuseppe con un saldo apparente di L. 1.720.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Laura Compiani.

M-7530 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 7 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 427347 (partita n. 77-101299/73) intestato a De Cherubini Stefano emesso a Varese in data 17 giugno 1999 presso la Banca Popolare di Lodi, filiale di Varese, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dall'affissione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Carlo Zonda.

C-24567 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto in data 23 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 85/1/983, con un saldo apparente di L. 7.071.067, emesso dalla Banca Popolare di Crema, agenzia di Spino d'Adda, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: Giovanni Lodigiani.

C-24572 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 26 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5366297, contrassegnato Buoli Gino ed emesso dalla filiale di Poggio Rusco, recante un saldo di L. 70.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Poggio Rusco, 13 settembre 1999

Gino Buoli.

B-868 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 19 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Efibanca n. 1000379303, titolo 0644700 CDL Elib.4.50% 21M/846 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Macerata il 16 novembre 1997, dell'importo di L. 3.541.775, scadenza 16 agosto 1999, autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione e salvo opposizione.

Civitanova Marche, 20 settembre 1999

Avv. Paola Roscivani.

C-24552 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

A seguito di ricorso presentato da Sappa Maria, nata a Ormea (CN) il 16 settembre 1934 e residente in Imperia, via Ospedale n. 65 e domiciliata in Ormea, frazione Viozene Borgata Cuchera n. 231, il giudice unico del Tribunale di Mondovì con decreto 5 agosto e 7 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Novara Agenzia di Ormea:

1) certificato n. 1678133 vincolato dal 10 maggio 1999, emesso in data 10 maggio 1999 scadenza 10 settembre 1999 saldo apparente L. 100.000.000;

2) certificato n. 1678139 vincolato dal 21 maggio 1999, emesso in data 21 maggio 1999 scadenza 21 settembre 1999 saldo apparente L. 50.000.000;

3) certificato n. 1678138 vincolato dal 20 maggio 1999, emesso in data 21 maggio 1999 scadenza 21 settembre 1999 saldo apparente L. 20.000.000;

4) certificato n. 1678353 vincolato dal 27 giugno 1999, emesso in data 29 giugno 1999 scadenza 29 ottobre 1999 saldo apparente L. 20.000.000;

5) certificato n. 1677955 vincolato dal 23 dicembre 1998, emesso in data 23 dicembre 1998 scadenza 23 dicembre 1999 saldo apparente L. 50.000.000;

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato dei certificati di cui sopra trascorso il termine di novanta giorni dalla data di affissione del decreto nella predetta filiale purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore e disponendo la pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mondovì, 14 settembre 1999

Avv. Augusto Launo.

C-24561 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme con decreto in data 9 agosto 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli al portatore:

libretto deposito a risparmio n. 774414 del valore di L. 10.000.000; certificato di deposito n. 2167079 del valore di L. 4.391.017; emessi dalla Rolo Banca 1473, filiale di Vergato.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Alfredo Giusti.

B-871 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 24 marzo 1999 ha autorizzato Palmeri Rosina, nata a Mallare (SV), il 18 marzo 1946, residente in Albisola Superiore (SV), a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Rosa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Albisola Superiore, 3 settembre 1999

Rosina Palmeri.

G-685 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 23 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Hazim Salah, nato a Khouirba (Max), il 31 agosto 1961, residente a Sestimo M. (MI) in via V. Veneto n. 30, nell'interesse della propria figlia minore Hazim Sabrin nata il 21 luglio 1997 a Milano ed ivi residente in via V. Veneto n. 30, chiede il cambiamento del nome Sabrin in quello di «Rim».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salah Hazim.

M-7536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda del 3 febbraio 1999 (proc. n. 1/99 C.N. - Procura Generale di Reggio Calabria), i coniugi Milasi Antonino e Sorrentino Maddalena, entrambi residenti in Reggio Calabria alla via Sant'Anna di Sbarre n. 34, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Domenico, nato a Locri (RC) il 23 ottobre 1996, in Gabriele. Con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data della inserzione con atto notificato, per mezzo ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Antonino Milasi - Maddalena Sorrentino.

C-24558 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Salerno, con sentenza n. 41/99 del 1° giugno 1999 ha accolto la domanda proposta da Filomarino Lucrezia più sette ed ha dichiarato la morte presunta di Lombardo Giuseppe Antonio fu Tommaso, nato a Trentinara il 15 marzo 1912.

Salerno, 8 settembre 1999

Lucrezia Filomarino.

C-24584 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Stratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 15 settembre 1999, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 37 del 4 marzo 1999, esecutiva, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 13 presso la sede dell'ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita dei fabbricati della corte colonica del Fondo Palazzina Fattorale in comune di Budrio di mq 22.289 circa, di cui mq 1.249 di superficie coperta da fabbricati. Prezzo a base d'asta L. 4.000.000.000 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'ufficio di Relazione con il pubblico dell'ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Scadenza: 18 gennaio 2000 ore 13.

Il segretario generale direttore amministrativo:
dott. Tommaso Calia

B-864 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Siracusa;

b) oggetto dell'appalto: PA 59/99 - Lavori di ricostruzione del Ponte S. Leonardo tra i km 116+000 e 117+500 danneggiato dal sisma del 1990.

Categoria prevalente: S18 importo L. 11.407.363.448 (€ 5.891.411,55).

Ulteriori categorie: S21 importo L. 4.442.537.728 (€ 2.294.379,26);

G3 importo: L. 4.369.234.420 (€ 2.256.521,26);

S1 importo: L. 2.206.607.014 (€ 1.139.617,42);

S12 importo: L. 577.130.000 (€ 298.062,77);

S11 importo: L. 417.931.645 (€ 215.843,71).

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 18.865.792.170 (€ 9.743.368,52).

Lavori a misura per un totale di L. 4.555.012.135 (€ 2.352.467,44).

Importo complessivo dell'appalto: L. 23.420.804.305 (€ 12.095.835,97) di cui L. 241.256.000 (€ 124.598,33), relativi agli oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli art. 22 e sogg. del decreto legislativo 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria S18 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione della partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, di rettiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996/1998), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989) rispettivamente L. 46.841.000.000 (€ 24.191.357,61) e L. 35.131.000.000 (€ 18.143.647,32);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio (1994/1998), di lavori nella categoria prevalente per complessive L.14.052.000.000 (€ 7.257.252,35);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994/1998), di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 9.368.000.000 (€ 4.838.168,23) per un solo lavoro e L. 11.710.000.000 (€ 6.047.710,29) per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria S18 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati

ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10. dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. — 13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatori/ o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo comparto protempore dott. ing. R. Fonte (sede di Palermo).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 22 settembre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-22445 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA (Provincia di Roma)

Sede in Ariccìa (RM), piazza S. Nicola snc
Tel. 06/934851 - Fax 06/93485358

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Questa amministrazione rende noto che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 234 in data 12 agosto 1999, esecutiva, intende appaltare i lavori per la costruzione del collettore fognante e della stazione di sollevamento delle acque reflue in loc. Piani di S. Maria/Colli S. Paolo - 2° lotto mediante asta pubblica secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del citato articolo della stessa legge.

L'importo a base di gara è di L. 3.339.978.790. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 365 giorni.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - Categorie G6 (ex 10α e G3 (ex 6) entrambi per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo concesso da parte della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

La data per l'esperimento della gara è fissata per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10. Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato all'ufficio protocollo del comune di Ariccìa entro le ore 12 del giorno ferialmente antecedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso l'area tecnica comunale - servizio lavori pubblici, negli orari di apertura al pubblico, dove è possibile estrarre copia, a spese del concorrente, del bando integrale di gara per la partecipazione all'incanto.

Le imprese possono essere ammesse alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi nelle forme previste dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 nonché art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.

Possono inoltre essere ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dalle norme vigenti.

Data di invio del bando all'ufficio P.U. C.E.E.: 22 settembre 1999;

Data di ricevimento dell'ufficio P.U. C.E.E.: 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: geom. Giorgio Staccoli del servizio lavori pubblici dell'A.T.C.

Ariccìa, 22 settembre 1999

Il dirigente area tecnica: ing. G. Dello Sbarba.

S-22449 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

Roma, via del Viminale n. 43

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che in data 26 agosto 1999 è stato aggiudicato l'appalto per pubblico incanto dei lavori di sistemazione idraulico-agraria dei bacini Eri e Rio Fiume in Agro di S. Marinella e S. Severa e di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua nel comune di S. Marinella - importo a base d'asta L. 3.995.579.776 con il sistema di cui all'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Imprese che hanno inviato l'offerta: 1) A.T.I. A. de Cesaris S.r.l./Side S.n.c./Gatti Costruzioni S.r.l.; 2) Benito Stirpe S.p.a.; 3) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 4) Carpineto Nicola S.r.l.; 5) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo; 6) A.T.I. Co.Ge.Ter. S.r.l./Terzo S.r.l.; 7) Conscoop; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni; 9) A.T.I. De Santis Gianni/Leopoldo De Santis; 10) A.T.I. De Sio Costruzioni S.p.a./Piero Chiodi; 11) A.T.I. Delta Costruzioni S.r.l./Di Pedde geom. Vincenzo; 12) Divincenzo Dino & C.; 13) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c./Donnoli Costruzioni S.a.s.; 14) A.T.I. Ettore Palmucci; 15) A.T.I. F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l.; 16) A.T.I. Ferrara geom. Mariano/Ferrara Carmine; 17) A.T.I. Fontana Nicola; 18) Franzese S.n.c.; 19) A.T.I. Galoppo Raffaele/Galoppo Pasquale/Reccia Nicola/Fontana G. Battista; 20) Ge.Co.P S.r.l.; 21) Gedifa S.r.l.; 22) Gellini Giovanni & figlio S.n.c.; 23) Generalive S.p.a.; 24) A.T.I. Giuseppe Orsini S.p.a./Civici S.a.s.; 25) Giuseppe Sarti & C. S.p.a.; 26) A.T.I. I.Ge.Co. S.r.l./Invest S.r.l./Terramare S.r.l.; 27) Locatelli S.p.a.; 28) A.T.I. Luigi Gesualdi & C. S.n.c./Medoro Trotta S.r.l.; 29) A.T.I. Monaco S.p.a./Ro.Co.Ge. S.r.l.; 30) A.T.I. Murolo Filippo & C. S.a.s./Solcisi S.r.l.; 31) Olivieri Costruttori S.r.l.; 32) A.T.I. Olmar S.r.l./Giammaria Mario; 33) Otranto Costruzioni S.r.l.; 34) Ruffolo Gabriele & Figli S.n.c.; 35) Sales S.a.s.; 36) A.T.I.

Sarappalti S.p.a./Giammaria Carlo; 37) A.T.I. Savini Costruzioni S.r.l./P.E.S.I.C. S.n.c.; 38) S.E.A.S. S.p.a.; 39) A.T.I. Testa Costruzioni S.r.l./Co.E.Stra. S.r.l.; 40) Vitaliani & Randich S.p.a.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. De Santis Gianni & Leopoldo De Santis con sede in Roma, piazza S. Emerenziana n. 9, che ha offerto il prezzo di L. 2.827.559.723 pari ad un ribasso del 29,233%.

Il direttore responsabile del procedimento:
dott. ing. Fabrizio Bajetti

S-22450 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12, 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6864673.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994.
3. Data di stipulazione del contratto: 1° settembre 1999.
4. Criteri di assegnazione: offerta di massimo ribasso.
5. Numero offerte ricevute: 8.
6. Impresa: Videworks S.r.l. S.S. Adriatica Sud n. 184, Marzocca di Senigallia (AN).
7. Fornitura e installazione in opera di risorse audio-video per il Centro servizi stampa per il Giubileo, sito in Roma, via di Porta Castello nn. 44-45-46.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 294.318.000.
9. Data di pubblicazione bando: G.U.R.I. n. 153 del 2 luglio 1999.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-22469 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12, 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6864673.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994.
3. Data di stipulazione del contratto: 8 settembre 1999.
4. Criteri di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero offerte ricevute: 2.
6. Impresa: Elcom S.r.l., via Appiano n. 40/A, Venafro (IS).
7. Fornitura in opera di apparecchi di illuminazione per il Centro servizi stampa per il Giubileo, sito in Roma, via di Porta Castello nn. 44-45-46.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 130.495.531.
9. Data di pubblicazione bando: G.U.R.I. n. 142 del 19 giugno 1999.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-22470 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori relativi alla realizzazione delle infrastrutture dei progetti Dama e Ferro» - Gara 314. Importo dei lavori: L. 3.539.095.248 milioni, I.V.A. esclusa (€ 1.827.790,15), così suddiviso: importo complessivo «a corpo» soggetto a ribasso L. 3.514.095.248 (€ 1.814.878,73), oneri per la sicurezza 25 milioni (€ 12.911,42) non soggetto a ribasso. Luogo dei lavori: Centro ricerche Trisaia Rotondella (MT). Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria G1, classe 6 superiore; possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1.c), legge 46/1990. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese e le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex art. 22 ss. decreto legislativo 406/1991: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994 e s.m.i. Durata: 12 mesi solari continuativi dalla data della consegna dei lavori. Aggiudicazione: ex art. 21 commi 1, lettera b), e 1-bis della legge 109/1994 e s.m.i., al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1999 all'Enea - Unità coordinamento procedure di gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. Sorteggio pubblico: ore 9,30 del giorno 29 ottobre 1999, presso il Salone Centrale dell'Enea, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. Apertura offerte: ore 9,30 del giorno 10 novembre 1999, presso il Salone Centrale dell'Enea, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR). Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro a pagamento dei rispettivi elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «Progetto esecutivo», «Capitolato speciale di appalto», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto opere Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, all'ing. A. Paternostro (tel. 0835974442, fax 0835974583) e al signor M. Bianchi (tel. 0835974345), lunedì-venerdì ore 9-16. Responsabile unico del procedimento è l'ing. A. Paternostro.

p. Enea

Il responsabile unità di coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Tiomanlio

S-22512 (A pagamento).

AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località San Felice

Avviso di gara avvenute

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 si rende noto l'esito delle gare di licitazione privata esperte: in data 1° giugno 1999 per «lavori di riconfigurazione architettonica e funzionale del casello di Cremona». Importo a base d'appalto L. 4.075.000.000 pari a € 2.104.561,86.

Ditte invitate: n. 100. Partecipanti: n. 42.

Impresa aggiudicataria: Milesi S.p.a. di Telgate (BG) con il ribasso del 10,61%.

In data 26 luglio 1999 per «lavori di manutenzione ordinaria e periodica della pavimentazione bituminosa, tratto Cremona-Pontevico, carreggiata nord dell'autostrada». Importo a base d'appalto L. 3.800.000.000 pari a € 1.962.536,22.

Ditte invitate: n.121. Ditte partecipanti: n. 89.

Impresa aggiudicataria: Faustini S.p.a. di Rovereto (TN) con il prezzo di L. 3.635.080.000 corrispondente al ribasso percentuale sul prezzo complessivo a base d'appalto del 4,34%.

Gli elenchi completi delle imprese partecipanti sono riportati nel totale integrale degli avvisi di gara esposta, esposti all'albo societario e saranno inviati su richiesta.

16 settembre 1999

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-22520 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Strato avviso di gara

La Camera di Commercio I.A.A. di Bologna, piazza della Mercanzia n. 4, tel. 051/6093415-418-430, fax 051/6093451, indice licitazione privata ai sensi del decreto ministeriale n. 287 del 23 luglio 1997, per la sottoscrizione di coperture assicurative, per un importo presunto annuo di L. 65.000.000, pari a € 33.569,70, per una durata contrattuale iniziale di anni 2, con possibilità di rinnovo annuale per i 2 anni successivi.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata presso il Provveditorato della Camera di Commercio di Bologna.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Cesarino Cesari.

B-867 (A pagamento).

A.T.M. Azienda Trasporti Milanesi

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818271 - fax 02/6687778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: negoziata.

4. Luogo della prestazione: galleria metropolitana, tratta Piola - Lambrate della linea M2.

5. Oggetto dell'appalto: adeguamento strutturale dell'armamento metallopiano con l'impiego di macchine d'opera aventi caratteristiche innovative.

6. Importo presunto a base di gara: L. 6.000.000.000 + I.V.A. pari a € 3.098.741,39.

7. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è stabilita in 18 mesi, agosto escluso, dalla data del verbale di consegna lavori o del primo ordine di servizio; i lavori dovranno essere effettuati in orario notturno durante le ore di sospensione del servizio.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di imprese: sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998 e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 409/1991.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/1990 come modificata dalla legge 415/1998.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 ottobre 1999.

Le domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, entro i termini perentori sopra esposti

pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi, servizio approvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, allrancata anche in caso di consegna a mano, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per l'adeguamento strutturale dell'armamento della linea M2».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria del 2% dell'importo dell'appalto, a garanzia dell'offerta, pari a L. 120.000.000 equivalente a € 61.974,83.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento comunale. L'effettiva esecuzione dei lavori è subordinata all'avvenuta erogazione del finanziamento. Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori ed il pagamento a 90 giorni d.f.f.m.

15. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria S9 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000, equivalente a € 3.098.741,39;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

c2) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c3) di avere la piena disponibilità immediata delle attrezzature previste nelle specifiche tecniche (caricatore strada-rotai, motocarrello con cassone, locomotore tipo Badoni, carro ferroviario per il trasporto materiali, compressore, elemento a binario specializzato per movimentazione traverse, foratrasverse, incavigliatrici, alzabinario, gruette alzabinario a cavalletto, elettropompa per aspirazione acqua, batteria ossipropiana e fari per illuminazione area di cantiere) a far tempo dalla data di aggiudicazione, di impegnarsi a rendere disponibili entro il termine massimo ed improrogabile di 30 giorni a far tempo dalla data di aggiudicazione, di macchine innovative (sistema di schiumatura di resine poliuretatiche bicomponenti e sistema per lo scasso controllato della platea cementizia mediante tecnologie del carotaggio e del taglio con disco diamantato) e di prendere atto che il mancato rispetto di detti termini comporterà l'annullamento del contratto e la contestuale escussione della fidejussione prestata a garanzia dell'offerta;

c4) di prendere atto che le prestazioni richieste alle macchine impiegate nell'appalto non dovranno essere (nel periodo di interruzione del servizio 22.00 - 4.00) rispettivamente inferiori a: 24 traverse/notte e 8 sedi di alloggiamento/notte, e che in caso di mancato rispetto dei parametri per cause imputabili alla ditta A. T. M. provvederà al deprezzamento dell'importo pattuito per una percentuale pari al minor rendimento evidenziato;

c5) il fatturato medio degli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere superiore inferiore a L. 10.000.000.000, (€ 5.164.568,99);

d) elenco dei lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando, effettuati negli ultimi cinque esercizi, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione delle opere più importanti rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale emerga una documentata esperienza in lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento e di demolizione controllata e delimitata di strutture in c.a., deve risultare inoltre almeno un contratto d'importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

In caso di associazione temporanea d'impresa quanto richiesto dovrà essere presentato da tutte le imprese riunite.

I requisiti di cui ai punti b), c5) e d) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

Il mancato invio, entro il termine indicato al precedente punto 11. dei documenti di cui ai punti a), b), c1), c2), c3), c4) e c5), comporterà l'esclusione immediata del concorrente.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

L'Ente si riserva di:

esercitare la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998;

di aggiudicare in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non verranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Ripartizione appalti di opere, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 02/66818271.

18. Data di spedizione del bando di gara: 6 settembre 1999.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 settembre 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7505 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di gara - Procedura ristretta
(Direttiva 93/37/C.E.E.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia (USP); telefono 0382 504209 - fax 0382 504499.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: offerta economicamente più vantaggiosa:

b) non applicabile;

c) forma del contratto oggetto dei bandi di gara: contratto a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Pavia:

b) natura ed entità dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: costruzione del nuovo edificio per le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze MM. FF. NN. (nel seguito il Nuovo Edificio), nonché il servizio di manutenzione e gestione quinquennale, estensibile per ulteriori cinque anni. Prezzo a base di gara: L. 37.000.000.000 (€ 19.108.905,27). Categorie: G1 (L. 19.500.000.000); G11 (L. 8.400.000.000); S3 (L. 2.000.000.000); S4 (L. 500.000.000); S18 (L. 6.600.000.000). Prevalente: G1; scor-porabile: S3;

c) suddivisione in lotti: nessuna;

d) elaborazione di progetti: l'appaltatore dovrà redigere il progetto esecutivo del Nuovo Edificio.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 25 mesi dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: vedere art. 10, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 12 novembre 1999:

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 novembre 1999.

8. Cauzione e garanzie: fidejussione del 10% dell'importo dei lavori; cauzione del 10% dell'importo del servizio di manutenzione e gestione; polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1891 del Codice civile (vedere capitolato speciale).

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri, Work Breakdown Structure.

10. Situazione dell'imprenditore, condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare: la domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione attestante quanto segue (vedere la nota esplicativa richiamata al punto 13.a):

a) di possedere i requisiti minimi stabiliti dal decreto Presidente dei Consigli dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, art. 6, lettere b), c), e d), di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. e di essere iscritto nel registro di cui all'art. 25 della citata direttiva. Categoria G1, classe illimitata; categoria S3, classe 6;

b) cifra d'affari globale relativa agli anni 1996-1998 (art. 26, comma 1, lettera c), direttiva 93/37/C.E.E.);

c) elenco e importo delle commesse eseguite negli anni 1994-1998 per progettazione definitiva e/o esecutiva di impianti elettrici e fluidodinamici per ospedali o laboratori biochimici. L'importo complessivo non deve essere inferiore a 500 milioni di lire, di cui almeno il 50% attinente progettazione di impianti fluidodinamici;

d) elenco e importo delle commesse eseguite negli anni 1994-1998 nella categoria S3 (art. 27, comma 1, lettera b), direttiva 93/37/C.E.E.).

11. I criteri di aggiudicazione saranno precisati nell'invito.

12. Varianti: i concorrenti dovranno produrre in offerta un solo progetto definitivo, basato sul progetto a base di gara.

13. Altre informazioni:

a) almeno 10 giorni prima del termine indicato al punto 6.a) gli interessati dovranno richiedere anche a mezzo facsimile, a pena di esclusione, copia della nota esplicativa di chiarimento del bando;

b) ai sensi dell'art. 22 della direttiva 93/37/C.E.E., saranno invitati 9 concorrenti selezionati fra i soggetti ammessi come indicato dalla nota esplicativa;

c) il costo della sicurezza, attualmente preventivato nel 2,0% dell'appalto, al netto della categoria S3, sarà specificato nella lettera di invito;

d) in presenza di una sola offerta valida USP si avvarrà della procedura negoziata;

e) in caso di subappalto si applica la seconda ipotesi prevista dall'art. 18, comma 3-bis, legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) qualsiasi richiesta di chiarimenti dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo fac-simile al responsabile del procedimento arch. Renato Sorrentini.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 20 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 settembre 1999.

17. Rientra nell'accordo GATT.

Pavia, 20 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:
Renato Sorrentini

Il direttore amministrativo:
Giovanni Bignamini

M-7531 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di gara - Procedura ristretta
(Direttiva 92/50/C.E.E.)

1. Amministrazione: Università degli Studi di Pavia (USP), Strada Nuova n. 65, 27100 (Pavia), telefono: 0382/504209, fax 0382/504499.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria: 12; numero CPC: 867. Servizi di Project and Construction Management (P&CM) inerenti progettazione e realizzazione di un edificio per le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze MM. FF. NN. Importo presunto dei servizi di P&CM: 1800 milioni di lire (€ 929.622,42), I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Pavia.

4.a) Soggetti ammessi (candidati): liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, consorzi, GEIE, eccetera;

b) riferimenti normativi: non applicabile;

c) responsabili: non applicabile.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: non prevista.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: sei soggetti selezionati secondo i criteri di cui alla nota esplicativa richiamata al punto 15.a).

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine per il completamento del servizio; termine ultimo per l'avvio del servizio: circa 25 mesi dalla stipula del contratto; giugno 2000.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) Non applicabile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 novembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedere punto 1.;

d) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gennaio 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione pari al dieci per cento dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa; assicurazione ex art. 1891 del Codice civile, massimale di due miliardi di lire (€ 1.032.913,80).

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare: alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti (vedi nota esplicativa richiamata al punto 15.a):

a) dichiarazione attestante l'iscrizione di cui all'art. 30, comma 3, direttiva 92/50/C.E.E.;

b) relazione di presentazione del candidato comprendente stato patrimoniale e conto economico dei bilanci 1996-1998;

c) dichiarazione del fatturato complessivo per servizi di progettazione e/o direzione lavori del triennio 1996-1998, non inferiore a L. 7,5 miliardi (€ 3.873.426,74);

d) dichiarazione di aver svolto, anche in parte, nel triennio 1996-1998 almeno una commessa di P&CM comprendente le attività di cui alla nota esplicativa, di importo non inferiore ad un miliardo di lire (€ 516.456,90), relativa ad edifici ad uso universitario e/o sanitario. Per i candidati raggruppati questo requisito deve essere posseduto dal mandataro;

e) dichiarazione del fatturato complessivo relativo a commesse eseguite direttamente nel triennio 1996-1998, nel complesso contengano tutte le quattro attività di P&CM di cui alla nota esplicativa; detto fatturato deve essere non inferiore ad un miliardo di lire (€ 516.456,90).

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri saranno precisati nell'invito.

15. Altre informazioni:

a) nota esplicativa: a pena di esclusione gli interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, a mezzo fax, almeno 10 giorni prima del termine di cui al punto 10, la nota esplicativa contenente ulteriori informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda;

b) incompatibilità e preclusioni: vedere la nota esplicativa;

c) esclusioni: art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) richieste di chiarimento: devono pervenire al responsabile del procedimento, solo a mezzo fac-simile, almeno 10 giorni prima del termine di cui al punto 10; le risposte saranno inviate mediante fac-simile entro i sei giorni successivi;

f) responsabile del procedimento: arch. Renato Sorrentini, fax 0382504499.

16. Non applicabile.

17. Data di invio del bando: 20 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 20 settembre 1999.

19. Rientra nell'accordo GATT.

Pavia, 20 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: Renato Sorrentini.

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-7532 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

«N.C.» Roma Rebibbia

Roma, via Raffaele Majetti n. 165

Bando di gara - licitazione privata

La direzione della Casa Circondariale Maschile «Nuovo Complesso» di Roma Rebibbia deve provvedere all'appalto del servizio di pulizia dei propri locali, per anni due.

A tale scopo intende esprime presso la suddetta direzione, via Raffaele Majetti n. 165, 00156 Roma (telefono 06/43980/245 - fax 06/4073602) una licitazione privata su sconto percentuale sul prezzo palese posto a base d'asta.

La gara è effettuata secondo la procedura fissata dal decreto legge 17 marzo 1995, n. 157 per i servizi di cui all'allegato 1, cat. 14, numero di riferimento C.P.C. 874.

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla direzione della Casa Circondariale Maschile «Nuovo Complesso» di Roma Rebibbia, redatte su carta da bollo corrente e in lingua italiana.

La domanda e la documentazione prevista devono essere inviate a mezzo posta o corriere, ed il plico che la contiene dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla gara per appalto servizio pulizia locali» da far pervenire all'indirizzo dell'amministrazione che indica in gara entro e non oltre il giorno 29 ottobre 1999.

Le domande dovranno essere corredate da:

1) documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettere a), c) e art. 14 comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del sopracitato decreto, nonché di copia della dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi da cui si evince il volume di affari;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza a carico della ditta e del suo titolare o legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

3) dichiarazione di iscrizione della ditta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Le dichiarazioni di cui al punto 2) e 3) dovranno essere autenticate nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. Ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Qualora per una ragione giustificata l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, è ammessa a provare la propria capacità economica finanziaria mediante qualsiasi altro documento idoneo.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

La lettera d'invito saranno spedite entro il 10 novembre 1999.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna documentazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste in lingua italiana, all'ufficio ragioneria di questa direzione (tel. 06-43980/245).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea il 20 settembre 1999.

Il direttore: dott. Massimo Di Rienzo.

C-24516 (A pagamento).

PREFETTURA DI VICENZA

Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1,
Tel. 0444-338411 - Fax 0444-338491

Bando di gara (accelerata) a procedura ristretta

La prefettura di Vicenza indice gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di mensa presso la questura e la Scuola allievi agenti di P.S. di Vicenza, comprendente le seguenti prestazioni:

approvvigionamento delle derrate e conservazione delle scorte in magazzino, preparazione, cottura e distribuzione delle vivande al banco, pulizia dei locali della cucina e della mensa, delle relative attrezzature e delle stoviglie.

La gara viene indetta con procedura accelerata per consentire la tempestiva approvazione del contratto da parte degli organi di controllo e quindi l'eseguitività del medesimo a partire dalla data prevista.

Durata dell'appalto: anni 1 a partire dal 1° gennaio 2000.

Il valore complessivo presunto dell'appalto è di L. 1.360.352.000 pari ad € 702.563,18 compresa I.V.A., corrispondente a ca. n. 158.000 pasti completi e n. 60.000 prime colazioni, ed è variabile in relazione alla presenza di allievi agenti di P.S. presso la Scuola e di agenti inviati in supporto presso la questura.

L'impresa affidataria verrà ricompensata in relazione al numero di pasti effettivamente consumati dagli aventi diritto.

L'importo a base di gara, riferito al prezzo unitario di ciascun pasto, è di L. 7.594 per il pasto completo (pranzo ovvero cena), e di L. 2.675 per la prima colazione, I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995), previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al prezzo unitario del pasto completo (pranzo ovvero cena) e della prima colazione, separatamente indicati, e dovranno essere accompagnate da idonea cauzione provvisoria pari all'1% del valore complessivo presunto dell'appalto, I.V.A. compresa.

Non sono ammesse varianti.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara in carta legale ed in lingua italiana, alla prefettura di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro il giorno 14 ottobre 1999, allegando la seguente documentazione:

1) certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, nonché l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'Inps e all'Inail, ricorrendo in presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno un miliardo;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di un miliardo;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente (per retribuzione, stipendi, contributi sociali, accantonamento TFR) non inferiore al 40% dei costi totali;

7) certificati rilasciati dall'ufficio, nazionale o straniero competente, ovvero dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestando che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

8) indicazione della quota di appalto che il ricorrente intenderebbe eventualmente subappaltare.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Sono ammessi a presentare domanda di ammissione alla gara i raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 258/1992.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 6 giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Per ulteriori informazioni pregati contattare la prefettura di Vicenza, uffici amministrativi, sett. II (centralino 0444-338411, funzionario responsabile 0444-338615).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 settembre 1999 ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio in data 20 settembre 1999.

Il prefetto: Giovannucci.

C-24517 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995 per:

l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C. P. Carini 2 nella provincia di Palermo, regione Sicilia. Loto unico. Durata lavori 400 giorni. Importo presunto L. 1.334.674.600. Gara n. DR1ZA673.

l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C. P. Naro nella provincia di Agrigento, regione Sicilia. Loto unico. Durata lavori 400 giorni. Importo presunto L. 1.376.468.000. Gara n. DR1ZA675.

Le gare saranno aggiudicate al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., direzione distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121, 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954, fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, per singola gara, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta relativa alla gara cui si partecipa dovrà essere indicato «gara n. DR1ZA673» o «gara n. DR1ZA675» e richiesta di partecipazione all'appalto di lavoro».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% e 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo 158/1995 e all'art. 10 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 producendo, per singola gara, la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

- a) un certificato del casellario giudiziale;
- b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza);
- c) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G1 e importo $\geq 1.500.000.000$ e categoria G10 e importo $\geq 750.000.000$ (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione);

In caso di R.T.I. la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costituente il raggruppamento; nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre, per singola gara:

- 1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di credito;
- 2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 3.000.000.000);
- 3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori: per la categoria G1 non inferiore comunque a L. 1.000.000.000 e per la categoria G10 non inferiore comunque a L. 500.000.000;
- 4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito: per la categoria G1 almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 450.000.000 o 2 lavori per L. 550.000.000 complessivi e per la categoria G10 almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 250.000.000. o 2 lavori per L. 300.000.000 complessivi);
- 5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
- 6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I. di tipo orizzontale, i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995; se di tipo verticale, i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo e da ciascuna mandante per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il singolo concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995 e art. 34 della legge quadro 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/1994.

p. L'Enel Distribuzione S.p.a.

Direzione distribuzione Sicilia - funzione acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Gulotta

C-24518 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA

(Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Comunicazione esito di pubblico incanto

In ottemperanza alla sentenza TAR Toscana n. 650 del 18 giugno 1999, il comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1, 51039 Quarrata (PT), tel. 057377170, fax 0573775053 rende noto quanto segue:

Oggetto di pubblico incanto: lavori di recupero area ex Lenzi per strutture di servizio ed attività artigianali: Polo Tecnologico.

Importo a base di asta: L. 4.096.300.000.

Data di aggiudicazione: 26 agosto 1999.

Imprese partecipanti: n. 30 (elenco completo allegato all'avviso pubblicato all'albo pretorio in data 15 settembre 1999).

Aggiudicatario: Costruzioni Bologna V. S.r.l., via Bandita n. 34, 01027 Montefiascone (VT), ribasso 15,45%.

Importo contrattuale: L. 3.492.776.650 oltre I.V.A.

Termine realizzazione lavori: 570 giorni dal verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. G. Biagini.

Il dirigente servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-24519 (A pagamento).

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

(Provincia di Oristano)

Aviso per estratto di pubblico incanto

Il tecnico comunale rende noto che il giorno 21 ottobre 1999 a partire dalle ore 16,30 nella sede del comune di Scano di Montiferrò, piazza Montrigu e Reos, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione parco Sant'Antico, Scano di Montiferrò, base d'asta L. 700.000.000 (€ 361.519,83 iscrizione A.R.A. o A.N.A. cat. S1 (ex I e II) importo adeguato o lista ufficiale C.E.E. Tempo e luogo di esecuzione mesi 12, Scano di Montiferrò.

Finanziamento: fondi P.O.P. 1994/1999 - misura 3.3.1.2.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto con contratto da stipularsi a corpo e a misura, tramite presentazione di offerta a prezzi unitari con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del giorno precedente la gara.

Il bando di gara è affisso all'albo pretorio del comune. La modulistica per l'offerta dovrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale.

Il tecnico comunale: Raimondo Manca.

C-24520 (A pagamento).

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

(Provincia di Oristano)

Aviso per estratto di pubblico incanto

Il tecnico comunale rende noto che il giorno 25 ottobre 1999 a partire dalle ore 16,30 nella sede del comune di Scano di Montiferrò, piazza Montrigu e Reos, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione salone parrocchiale per realizzare un teatro da 156 posti, base d'asta L. 593.122.734 (€ 306.322,328) iscrizione A.R.A. o A.N.A. cat. G10, importo adeguato o lista ufficiale C.E.E. Tempo e luogo di esecuzione 300 giorni, Scano di Montiferrò.

Finanziamento: fondi regionali e comunali.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto con contratto da stipularsi a corpo e a misura, tramite presentazione di offerta a prezzi unitari con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del *giorno precedente la gara*.

Il bando di gara è affisso all'albo pretorio del comune. La modulistica per l'offerta dovrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale.

Il tecnico comunale: Raimondo Manca.

C-24521 (A pagamento).

A.R.E.A.

Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti

Bando di gara - procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 358/1992)

1. Ente appaltante: A.R.E.A. Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/863994.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 2°, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1° lettera b) del decreto legislativo 358/1992;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: discarica Crispa, via Gran Linea 1/A, 44037 Jolanda di Savoia (FE) o in altra area indicata dal committente all'interno del territorio dei comuni consorziati;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire. Numero di riferimenti CPA (CPV 28213700) acquisto di n. 600 cassonetti metallici da adibire alla raccolta differenziata multimateriale. Importo complessivo a base d'asta L. 726.000.000 più I.V.A. (pari a € 374.947,71) più I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 600 cassonetti metallici da lt. 2.400 con le specifiche riportate nel capitolato speciale d'appalto;

d) —.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: a partire dal 1° gennaio 2000: n. 120 pezzi entro e non oltre il 15 febbraio 2000, n. 150 pezzi entro e non oltre il 15 aprile 2000, n. 330 pezzi entro e non oltre il 15 giugno 2000.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'appalto dove sono contenute le istruzioni per partecipare alla gara può essere richiesto ad Area Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/863994;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): ore 12 del giorno 19 novembre 1999;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 22 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: A.R.E.A. Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE);

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: il giorno 24 novembre 1999, presso la Sala Torne del comune di Copparo, via Roma n. 22, 44034 Copparo (FE), alle ore 9.30.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con mutuo o con risorse proprie dell'ente. I pagamenti avverranno con le modalità indicate dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

10. —.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali. Capacità tecnica: il numero di cassonetti metallici di uguale volumetria venduti nel periodo 1° gennaio 1996 - 31 agosto 1999.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per sei mesi dalla data dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: la fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, sulla base di: prezzo di acquisto, merito tecnico, numero di esemplari venduti e certificazione ISO 9001, come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

14. —.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 902/1986, la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

16. —.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 settembre 1999.

19. —.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-24522 (A pagamento).

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO (Provincia di Oristano)

Avviso per estratto di pubblico incanto

Il tecnico comunale rende noto che il giorno 28 ottobre 1999 a partire dalle ore 16,30 nella sede del Comune di Scano di Montiferro, piazza Montigu e Reos, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione nuovo depuratore comunale con annessi strada di accesso e collettore fognario, base d'asta L. 898.071.136 (€ 463.815,03) iscrizione A.R.A. O.A.N.A., cat. S23 (ex 12A) importo adeguato o lista ufficiale C.E.E. Tempo e luogo di esecuzione 350 giorni, Scano di Montiferro. Finanziamento: fondi regionali e comunali. Metodo aggiudicazione: pubblico incanto con contratto da stipularsi a corpo e a misura, tramite presentazione di offerta a prezzi unitari con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'amministrazione. Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del *giorno precedente la gara*. Il bando di gara è affisso all'albo pretorio del comune. La modulistica per l'offerta dovrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale.

Il tecnico comunale: Raimondo Manca.

C-24524 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale Specializzato Materno-Infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11, 60123 Ancona, tel. 0715962111-2191, fax 0715962102.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura in service di un sistema diagnostico per allergologia non radioisotopica, importo complessivo di L. 360.000.000 (€ 185.924,48) + I.V.A. al 20%.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37, regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8, del decreto del presidente della Repubblica n. 573/1994, tenuto conto di quanto previsto dal-

l'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

Prezzo	punti 0-40;
Strumento offerto	punti 0-25;
Qualità dei reagenti	punti 0-20;
Inserimento nel contesto	
organizzativo del laboratorio	punti 0-10;
Assistenza tecnica	punti 0-5.

4. Durata dell'appalto: la fornitura avrà durata di tre anni (art. 3 del capitolato speciale).

5. Cauzione: le ditte partecipanti sono tenute a versare una cauzione provvisoria pari a L. 7.200.000.

6. Luogo e modalità di consegna: le forniture dovranno essere effettuate con consegne ripetute c/o il laboratorio di analisi dell'azienda ospedaliera.

7. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura della stessa.

9. I capitolati (allegato «A» e allegato «B»), con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario d'ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 071596211/2191 e fax 07105962102) entro il giorno 2 novembre 1999; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax.

10. Presentazione della domanda: le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente tramite servizio postale entro le ore 12 dell'8 novembre 1999 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante la dicitura esterna: «Pubblico incanto per la fornitura in service per l'allergologia, pratica n. 4013» e contenente, a pena di esclusione:

a) l'offerta economica e l'offerta tecnica in conformità all'art. 5 del capitolato speciale di appalto.

b) documentazione amministrativa di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

11. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi siti in via F. Corridoni, presentati dai concorrenti e nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, tranne che per l'irregolarità ai fini dell'imposta sul bollo, escluse dalla gara il concorrente incorso nelle irregolarità.

All'esame della documentazione e all'apertura delle buste possono presenziare i titolari o gli incaricati delle ditte concorrenti. L'esame dell'offerta economica, sarà successivamente effettuato da parte della commissione all'uopo nominata.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715962191).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ancona, 14 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-24525 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO S.S.

(Provincia di Savona)

Piazza Libertà

Tel. 0182/970000 - Fax 0182/950695

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: interventi di bonifica parziale della vasca 1 ubicata all'interno della ex cava Fazzari.

2. Importo massimo che le offerte non devono superare: L. 4.188.935.392 (€ 2.163.404,5830) oltre L. 21.386.414 (€ 11.045,1610), per interventi in materia di sicurezza del cantiere, non soggette a ribasso alcuno.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 415/1998.

4. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente S22 (categoria di nuova istituzione) classifica 7 (fino 6.000 milioni) (€ 3.098.741,3945).

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperta in seduta pubblica il giorno: 9 novembre 1999 alle ore 9.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione della offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'ufficio tecnico e pubblicato all'albo pretorio di questo Comune.

Borghetto S.S., 15 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:

Silvano Repeto

C-24526 (A pagamento).

A.R.E.A.

Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti

Bando di gara - Asta pubblica (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 902/1986, regio decreto 827/1924)

1. Ente appaltante: A.R.E.A. - Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/863994.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 del regio decreto 827/1924 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: discarica Crispa, via Gran Linea n. 1/A, 44037 Jolanda di Savoia (FE) o in altra area indicata dal committente all'interno del territorio dei comuni consorziati;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di n. 250 cassonetti in vetroresina da adibire alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Importo complessivo a base d'asta L. 200.000.000 + I.V.A., pari ad € 103.291,38 + I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 250 cassonetti in vetroresina da it. 1.700 con le specifiche riportate nel capitolato speciale d'appalto;

d) —.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: a partire dal 1° gennaio 2000; n. 50 pezzi entro e non oltre il 31 gennaio 2000, n. 50 pezzi entro e non oltre il 29 febbraio 2000, n. 50 pezzi entro e non oltre il 31 marzo 2000, n. 50 pezzi entro e non oltre il 30 aprile 2000, n. 50 pezzi entro e non oltre il 31 maggio 2000.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'appalto dove sono contenute le istruzioni per partecipare alla gara può essere richiesto ad A.R.E.A. - Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/863994;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): ore 12 del giorno 29 ottobre 1999;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: A.R.E.A. - Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE);

c) —.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: il giorno 5 novembre 1999, presso la sala Torre del Comune di Copparo, via Roma n. 22, 44034 Copparo (FE), alle ore 9.30.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con risorse proprie dell'ente. I pagamenti avverranno con le modalità indicate dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

10. —

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali, Capacità tecnica: il numero di cassonetti in vetroresina di uguale volumetria venduti nel periodo 1° gennaio 1996-31 agosto 1999.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per sei mesi dalla data dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: la fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, sulla base di: prezzo di acquisto, merito tecnico, numero di esemplari venduti e certificazione Iso 9001, come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

14. —

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 902/1986, la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

16. —

17. —

18. —

19. —

C-24527 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia

Esito di gara
(art. 20, legge 55/1990)

Si rende noto che in data 4 maggio 1999 è stata espressa la seguente gara tramite licitazione privata:

Lavori: intervento n. 60. Recupero urbano centro storico di Venezia, Isola di Murano. Mod. B2, ex Convento Agostiniano.

b) metodo di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (appalto a misura con esclusione automatica delle offerte anomale).

c) imprese invitate: 1) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 2) Con. Naz. Coop. e Prod. e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 3) Costruzioni Sacramanti S.p.a., Badia Polseine (RO); 4) Vetore Costruzioni S.r.l., Venezia; 5) Di Vincenzo Dino & C., S. Giovanni Teatino (CH); 6) Dott. Carlo Agnace S.p.a., La Spezia; 7) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Prod. e Lavoro, Bologna; 8) Co.Ve.Co. Marghera S.p.a., S. Zanne degli Ezzelini (TV); 9) Cateilan Costruzioni S.r.l., Venezia; 12) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Teramo; 13) CMR Coop. Muratori Rivanti a r.l., Filo (FE); 14) Setten Genesio S.r.l., Basalghese di Mansù (TV); 15) Alisha Costruzioni S.r.l., Padova; 16) Moras Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 17) Orini, Caviglio (RE); 18) ZP Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino; 19) Restauri & Recupero S.r.l., Napoli; 20) Garboli-Rep S.p.a., Roma; 21) Consorzio Ravennate, Ravenna; 22) Romagnoli S.p.a., Milano; 23) Ernesto Frabboni S.p.a., Bologna; 24) Cogei Costruzioni S.p.a., Bologna; 25) Notarimpresa S.p.a., Novara; 26) Coop. Costruzioni a r.l., Bologna; 27) CMB Coop. va Muratori e Bracciani di Carpi S.r.l., Carpi (MO); 28) Gosonda S.p.a., Roma; 29) Iter Coop. va Ravennate Incoop. sul Territorio, Lugo (RA); 30) Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. va a r.l., Modena; 31) Consorzio Coope-

rativo Costruzioni, Bologna; 32) Aless S.r.l., Roma; 33) Ferrara Costruzioni S.a.s., Caltafimi; 34) Pessina Costruzioni S.p.a., Milano; 35) Unico S.r.l., Reggio Emilia; 36) Edil Atellana Soc. Coop. va a r.l., Casagiove (CE); 37) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l., Napoli; 38) Conscoop Cons. fra Coop.ve di Prod. e Lavoro, Forlì; 39) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuncio; 40) Innocente & Stipanovich S.r.l., Mestre (VE); 41) Ivone Garbuio & C. S.a.s., Pieve di Soligo (TV); 42) Gadola S.p.a., Padova; 43) Pasqualucci, Mestre (VE); 44) A.T.I. Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE) - Soreco S.r.l., Napoli - Cogena S.r.l., Napoli; 45) Zerbo & Marinante S.r.l., Venezia; 46) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., Roma; 47) A.T.I. Socopl S.r.l., Roma - Dani Costruzioni S.r.l., Mestre (VE); 48) A.T.I. Errico Costruzioni e Restauri S.r.l., Venezia - Lares S.r.l., Venezia; 49) Iccem S.r.l., Marghera (VE); 50) Mattioli S.p.a., Padova - Soles S.p.a., Forlì - Gino Nicolini S.n.c., Campodoro; 51) A.T.I. Sirco S.n.c. - Costruzioni e Restauri Salmistrari - Sicop S.r.l., Venezia; 52) Cies a r.l., Stienta (RO); 53) Acmar Associazione Cooperativa Muratori ed affini, Ravenna.

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui ai precedenti sub c), numeri: 1, 2, 4, 6, 8, 9, 11, 16, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 30, 34, 37, 39, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53.

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa di cui al precedente sub c) n. 8.

Edilvenezias.p.a.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Flavio Bellin

C-24528 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 15 Camposampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero, n. 40, 35013 Cittadella (PD): tel. 049/9424111; Camposampiero (PD), tel. 049/9324111, telefax 049/9324310.

2. Categoria di servizio n. 16 disinfezione e servizi analoghi: CPC n. 94. Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 2.450.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.265.319.40.

3. Luogo di esecuzione Comuni del territorio dell'Azienda U.L.S.S. n. 15: Cittadella, Galliera Veneta, Camposammarino, Tombo, S. Martino di Lupari, Carmignano di Brenta, Fontanafredda, Piazzola sul Brenta, Curtarolo, Villafranca Padovana, S. Giorgio in Bosco, Gazzo Padovano, Grantorto, S. Pietro in Gù, Campodoro, Borgorico, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villadelconte, Villanova di Camposampiero.

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: anni 3 dalla data di aggiudicazione.

7. Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente ed appositamente raggruppate, purché nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995; la ditta che partecipi ad un'associazione temporanea di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può concorrere a titolo individuale.

8.a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza (continuità del servizio);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1999 a mezzo servizio postale statale con lettera raccomandata A.R., ovvero a mano in corso particolare, purché la relativa busta sia sempre regolarmente affrancata e timbrata presso un ufficio postale. Sempre escluse le domande pervenute dopo tale termine indipendentemente dal motivo del ritardo;

c) indirizzo: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD). La domanda redatta in carta legale dovrà pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Istanza partecipazione gara per il servizio di disinfe-

stazione e derattizzazione territorio Azienda U.L.S.S. n. 15, unità operativa provveditorato);

d) lingua italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Eventuali cauzioni saranno richieste al momento della presentazione dell'offerta.

11. Condizioni minime richieste: sull'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

A) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

B) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/C.E.E.;

C) l'elenco dei principali servizi prestatati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi oggetto del presente appalto, con le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo 157/1995;

D) la struttura organizzativa e tecnica della ditta (risorse di personale e mezzi).

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione, con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 157/1995.

13. Per ogni altra informazione e per la visione del capitolato speciale, rivolgersi all'unità operativa provveditorato, sede di Composampiero (PD) tel. 049/9324294, telefax 049/9324310. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

14. Data di invio del bando: 20 settembre 1999.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 settembre 1999.

Cittadella, 20 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-24529 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Bando di selezione di soci privati per la costituzione di una S.p.a. nel settore della tecnologia informatica ed informativa (I.C.T. - Information & Communication Technology).

La AMPS S.p.a., con sede in Parma, strada S. Margherita n. 6/a, anche per conto di:

Comune di Parma, con sede in Parma, strada Repubblica n. 1, come da mandato conferito con deliberazione di Consiglio comunale n. 204 del 13 settembre 1999;

AMNU S.p.a., con sede in Parma, località Comocchio, strada Baganzola n. 36/a, come da mandato conferito con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 1999;

indice una pubblica selezione per individuare due soci privati di minoranza («Socio Informatico» e «Socio Istituzionale») con i quali costituire una società per azioni, denominata Infoser S.p.a., con sede in Parma, per la prestazione, a favore dei soci e di terzi, dei seguenti servizi:

1) gestione in outsourcing dei sistemi informativi;

2) progettazione, realizzazione e commercializzazione di soluzioni informatiche;

3) assistenza specialistica, consulenza e formazione per l'utilizzo di soluzioni informatiche.

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2030.

Il capitale sociale iniziale è stimato in L. 7.300.000.000 (settemiliarditrecentomilioni), diviso in n. 7.300 azioni di valore nominale pari a L. 1.000.000 (un milione) ciascuna. La quota di capitale riservata a comune di Parma-AMPS-AMNU è complessivamente pari al 60%, di cui,

indicativamente, il 28% per comune di Parma, il 24% per AMPS S.p.a. e il restante 8% per AMNU S.p.a.

Le quote di partecipazione offerte al «Socio Informatico» e al «Socio Istituzionale» sono rispettivamente pari al 25% ed al 15% del capitale sociale, da liberare mediante conferimenti in denaro.

Comune di Parma, AMPS S.p.a. e AMNU S.p.a. sottoscriveranno le quote azionarie mediante il conferimento di beni (hardware, software di base, software applicativo) e denaro per un importo complessivo presuntivamente stimato in L. 4.380.000.000, (quattromiliarditrecentotantamilioni).

Se i conferimenti in natura di comune di Parma, AMPS S.p.a. e AMNU S.p.a. risultano inferiori, dalla perizia da presentarsi ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile, infanzia a L. 4.380.000.000 (quattromiliarditrecentotantamilioni), pari al 60% del capitale sociale, saranno integrati da conferimenti in denaro per raggiungere l'importo indicato. Se risulteranno superiori, la differenza sarà destinata ad incrementare la rispettiva quota di partecipazione al capitale sociale.

Potranno partecipare alla gara soltanto coloro che acquisteranno la documentazione comprendente il business plan e gli schemi dell'atto costitutivo, dello statuto e dei patti parasociali presso AMPS S.p.a., previo versamento di una somma pari a L. 2.500.000, (due milioni cinquecentomila), entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999. Fotocopia della ricevuta di tale versamento dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tra i documenti di gara come di seguito indicato.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dall'ing. Gian Andrea De Bernardis, direttore generale di AMPS S.p.a. (Tel. 0521/248227).

I due soci privati saranno individuati sulla base del miglior rialzo in percentuale offerto sul valore nominale delle azioni rappresentative del percentuale di partecipazione riservata a ciascuno di essi. Non sono ammesse associazioni temporanee di imprese, consorzi o altre forme di riunioni/associazioni di imprese.

Relativamente al «Socio Informatico» (cioè società di servizi informatici operante nel settore dell'Information & Communication Technology), comune di Parma, AMPS S.p.a. e AMNU S.p.a. cercano un partner in possesso di elevate competenze nella innovazione dei processi operativi aziendali attraverso l'utilizzo della Information & Communication Technology quale fattore determinante di questa innovazione, ovvero capace di progettare e realizzare sistemi informativi complessi e di aiutare il cambiamento organizzativo fornendo servizi di consulenza e di formazione.

Il possesso delle competenze sopra descritte è richiesto in funzione del ruolo che il «Socio Informatico» avrà nella costituenda società, in termini di apporto metodologico e conoscitivo per la definizione degli indirizzi strategici e operativi.

Il «Socio Informatico» dovrà presentare, a pena di esclusione, le sottoindicate dichiarazioni 1) e 2) e la fidejussione bancaria di seguito indicata:

1) dichiarazione del legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (con firma non autenticata) attestante:

a) le principali esperienze nel campo dell'Information & Communication Technology, descritte in una scheda informativa così organizzata:

clienti;
progetti gestiti;
obiettivi raggiunti;
ruolo giocato nei singoli progetti;
valore dei progetti;
personale coinvolto sui singoli progetti;

b) che la società è iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. per la specifica attività inerente al presente bando e che è costituita e operante da almeno 3 (tre) anni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

c) che il capitale sociale versato è di almeno di 1.000.000.000 (unmiliardo) di lire;

d) che i bilanci degli ultimi tre esercizi sono positivi ed in crescita di fatturato in misura non inferiore al 10% annuo;

e) che il personale dipendente degli ultimi due esercizi è in crescita in misura non inferiore al 10% annuo;

f) che il fatturato degli ultimi tre esercizi per servizi e progetti informatici (escluso HW e SW di terzi) è in crescita e non inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemilardi) annuo;

g) le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della società concorrente ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui alle lettere a), c), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tale autocertificazione dovrà recare la sottoscrizione autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968, oppure potrà recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (ex art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, così come sostituito dall'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998).

Il «Socio Informatico» dovrà inoltre allegare, a pena di esclusione, una fidejussione bancaria di importo pari a L. 182.500.000, (centoottantadue milioni cinquecentomila), a garanzia degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta.

Tale fidejussione dovrà essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta della stazione appaltante, nonché alla decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Tale fidejussione dovrà avere validità fino al 31 dicembre 1999.

Il «Socio Istituzionale» (cioè Istituto di Credito Bancario e/o Banca d'Affari, dovrà presentare a pena di esclusione le sottoindicate dichiarazioni 1) e 2):

1) dichiarazione del legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con firma non autenticata, attestante:

a) il possesso di dettagliata esperienza come Advisor nella quotazione in borsa;

b) il possesso di dettagliata esperienza nel Project Financing;

c) una presenza a livello internazionale;

d) la costituzione della società da almeno 10 (dieci) anni con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*;

e) le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, con obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dovrà essere contestualmente dimostrato da una «scheda informativa» delle principali esperienze.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della società concorrente ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui alle lettere a), c), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tale autocertificazione dovrà recare la sottoscrizione autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968, oppure potrà recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (ex art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, così come sostituito dall'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998).

Sia il «Socio Informatico» sia il «Socio Istituzionale» dovranno allegare tra i documenti di gara, a pena di esclusione, fotocopia della ricevuta del versamento di L. 2.500.000, (due milioni cinquecentomila) per

l'acquisto della documentazione di gara. Tale ricevuta dovrà essere intestata alla società concorrente.

Le offerte dei due soci privati dovranno rimanere vincolate per 6 (sei) mesi.

Le offerte, da presentarsi in bollo da L. 20.000 e da sottoscrivere dal legale rappresentante delle società concorrenti, dovranno indicare, in cifre e in lettere, il miglior rialzo in percentuale offerto sul valore nominale delle azioni e dovranno essere contenute in plico sigillato con l'indicazione «offerta economica».

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2), nonché la fotocopia della ricevuta del versamento, dovranno essere contenute in apposita busta chiusa con dicitura «documenti».

Nella stessa busta, le società concorrenti (per il solo «Socio Informativo») dovranno inserire anche la fidejussione bancaria e (per il solo «Socio Istituzionale») la «scheda informativa».

Le due buste dovranno poi essere contenute in un unico plico che dovrà, a pena di esclusione, essere sigillato e riportare la dicitura «selezione Socio Informativo per costituenda S.p.a.» e «selezione Socio Istituzionale per costituenda S.p.a.», che dovrà pervenire al seguente indirizzo:

AMPS S.p.a. direzione affari legali e societari strada S. Margherita n. 6/A, 43100 Parma, non oltre il termine ultimo delle ore 12 del giorno 20 ottobre 1999. Farà fede la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo suindicato.

Le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati solo per la procedura in oggetto, e conservati presso gli archivi della Direzione affari legali e societari di AMPS S.p.a. (legge n. 675/1996).

Le offerte saranno aperte presso la sede dell'AMPS alle ore 14,30 del giorno 22 ottobre 1999.

AMPS S.p.a.

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi

C-24530 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 - Chioggia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE) Italia: tel. 041.5534111, fax 041.492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) U.O. Provveditorato;

b) acquisto di n. 469.704 ausili per incontinenza per complessive L. 201.400.000 pari ad € 104.014,42 (I.V.A. esclusa);

4. Vedi capitolo speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 4, 35028 Piove di Sacco (PD), fax: 049.9701958;

b) entro il 10 novembre 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 12 novembre 1999;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) ore 9 del 16 novembre 1999 c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato:

lotto n. 2 L. 2.800.000, pari ad € 1.446,08;

lotto n. 4 L. 1.800.000, pari ad € 926,62.

9. Pagamento vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta 120 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione col criterio di cui all'art. 55, legge regionale n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni, comma 1, punto 2., lettera a) per il lotto n. 4 e lettera b) per i lotti nn. 1, 2, 3.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 20 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 20 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-24531 (A pagamento).

A.C.T.
Azienda Consorziale Trasporti
Trieste

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15, 34144 Trieste, tel. 040-77951 - fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata.

Trattativa privata; ai sensi degli artt. 12, punti 2/c, 3/c e 24/b del decreto legislativo 158/1995. L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto col criterio di cui all'art. 24/b del decreto legislativo 158/1995, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Fornitura e gestione del vestiario uniforme per il personale aziendale.

3. Luogo di prestazione del servizio: vedi punto 1.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e gestione del vestiario uniforme per il personale aziendale (viaggiante, di vigilanza ed operaio per un complessivo di circa 750 unità).

La gestione può essere schematicamente ricondotta alle fasi seguenti: rilevazione misure su taglie, con creazione ed aggiornamento di un archivio relativo e dati anagrafici dei dipendenti;

prenotazione capi, raccolta ed emissione degli ordinativi di fornitura;

fornitura e distribuzione diretta dei capi al personale; consuntivazione, verifica e fatturazione.

7. Durata dell'appalto: il contratto avrà valenza ove l'A.C.T. risultasse aggiudicataria della gara europea per l'affidamento della concessione per il T.P.L. dell'Unità di Gestione Triestina per il prossimo decennio e comunque a seguito della relativa assegnazione. In caso di trasformazione societaria, lo stesso potrà decadere od essere rivisitato dalla nuova azienda.

Il contratto avrà durata di 24 mesi a partire dalla data di stipulazione.

L'A.C.T. si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di prorogare il contratto per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi alle medesime condizioni.

8. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12 italiane del 26 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15, 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

9. Cauzioni:

cauzione provvisoria: L. 17.500.000 (€ 9.038);

cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

10. Modalità di pagamento: dopo ricevuto il vestiario, a 60 giorni data ricevimento fattura.

11. Associazione temporanea: regolata ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 158/1995.

12. Requisiti richiesti: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata delle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T., ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 040-7795224.

17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 20 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-24532 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Servizi Tecnici Patrimonio

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/335334-335338 - Telefax 0522/335162

Partita I.V.A. n. 01598570354

Avviso di aste pubbliche

L'intestata Azienda U.S.L. indice due distinte gare di appalto lavoro mediante il sistema del pubblico incanto. Opere finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

1. Gara per lavori di adeguamento alla normativa prevenzione incendi: importo a base d'asta L. 3.660.045.750.

Categorie A.N.C. prevalenti:

cat. G11 (importo classifica L. 3.000.000.000);

cat. G1 (importo classifica L. 1.500.000.000);

scadenza presentazione offerte: 20 ottobre 1999 ore 13.

2. Gara per lavori di sostituzione di n. 21 impianti ascensori e successivo servizio post-garanzia di assistenza e manutenzione «Full Risk»: importo a base d'asta: L. 2.214.509.375;

categoria A.N.C. prevalente: cat. S4 (importo classifica L. 3.000.000.000);

scadenza presentazione offerte: 20 ottobre 1999 ore 13.

I bandi integrali delle suddette gare di appalto, nei quali sono indicati requisiti, modalità e prescrizioni di partecipazione sono pubblicati all'albo dell'Azienda U.S.L. appaltante e all'albo pretorio del Comune di Reggio Emilia il 20 settembre 1999. Gli interessati possono richiedere copia dei testi integrali dei predetti bandi a seguito di richiesta scritta, via fax al n. 0522/335162.

Reggio Emilia, 20 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-24533 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Procedura: art. 73 lettera c), regio decreto n. 827/1924 con criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto: lavori di ristrutturazione e adeguamento locali annessi ai campi da hockey. Categoria A.N.C.: G1, importo a base d'asta: L. 370.000.000 (€ 191.090.000). Termine presentazione offerte: ore 12 del 19 ottobre 1999.

Gara: ore 10 del 20 ottobre 1999.

Esecuzione lavori: 270 giorni.

Finanziamento: mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo. È richiesta certificazione rilasciata dalla Ripartizione LL.PP. di presa visione dei documenti di appalto.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bra; copia all'ufficio contratti: tel. 0172/438216. Non si effettua il servizio fax.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.:
arch. Giovanni Galletto

C-24534 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.p.a.
Agenzia Provinciale per lo Sviluppo
Ostellato (FE), via Garibaldi n. 13

estratto avviso di asta pubblica

S.I.Pro. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.a., ha indetto, per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 11, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

realizzazione di itinerario intercomunale di piste ciclabili tra i Comuni di Copparo e Ro Ferrarese.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Importo a base d'asta: L. 1.140.575.643 I.V.A. esclusa (€ 589.058,16) di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G3, fino a L. 1.500.000.000.

Luogo di esecuzione: Comuni di Copparo e Ro Ferrarese (FE).

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 25 ottobre 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta potrà essere ritirato presso gli uffici S.I.Pro. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.a. di Ferrara, corso Porta Reno n. 22, tel. 0532/241267 e di Ostellato (FE), via Garibaldi n. 13, tel. 0533/680201, fax 0533/680828.

20 settembre 1999

Il presidente: Marino Campi.

C-24535 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Commissario per l'Invaso di Bilancino
Firenze

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)

1. Ente appaltante: Regione Toscana, Ufficio del Commissario per l'Invaso di Bilancino, via San Gallo n. 34/A, 50129 Firenze, tel. 055/4382420 - fax 055/4382430.

2. Opere da appaltare e importo: costruzione dei collettori circumlacuali e del collettore fognario da Barberino di Mugello a S. Piero a Sieve, 4° lotto. Importo a base d'appalto L. 1.730.000.000, pari ad € 893.470,44.

3. Invio a ricezione del bando presso C.E.E.: il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 20 settembre 1999 e ricevuto il 20 settembre 1999.

4. Criterio d'aggiudicazione: licitazione privata con il sistema del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari dei lavori previsti a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge 109/1994 e successive modifiche.

5. Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente: G6, classifica 5), fino a L. 1.500.000.000.

Categorie scorponabili:

importo lavori: L. 231.279.000, cat. A.N.C. S1, classifica 3), fino a L. 300.000.000;

importo lavori: L. 121.767.000, cat. A.N.C. G3, classifica 2), fino a L. 150.000.000;

importo lavori: L. 60.000.000, cat. A.N.C. S23, classifica 1), fino a L. 75.000.000 o sola iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti ai lavori da eseguire.

6. Termine d'esecuzione dei lavori: giorni 360 naturali e consecutivi dalla consegna degli stessi.

7. Occupazioni, espropriazioni e asservimenti a cura dell'impresa aggiudicataria sul mandato del soggetto appaltante con rimborso d'indennità e tributi.

8.a) Domande di partecipazione: redatte in italiano a pena di inammissibilità, esclusivamente su apposita scheda il cui modello è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 38 del 22 settembre 1999, parte III, da presentarsi con raccomandata;

b) data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione entro le ore 13 del giorno 11 ottobre 1999.

Le ditte interessate potranno anticipare tramite trasmissione telex al numero 055/4382430 la richiesta d'invito, purché ad essa segua la spedizione entro i termini di scadenza sopra indicati.

I tempi sono ridotti in virtù della adozione della procedura accelerata prevista dall'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 14 della direttiva 93/37 C.E.E. in quanto i lavori d'appaltare sono urgenti per evitare i rischi di eutrofizzazione del lago a seguito di apporti di sostanze nutritive e gli scarichi civili al suo interno.

9. Invio lettere d'invito entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

10. Cauzione provvisoria: nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare nei modi previsti dall'art. 30, comma 1 della legge 109/1994 e successive modifiche e con validità per almeno 180 giorni.

11. Finanziamento e pagamento del corrispettivo: con i fondi di cui al contributo finanziario della S.p.a. TAV secondo gli impegni previsti nell'allegato A, fasi 3 e 4 dell'accordo di programma approvato con decreto 21 ottobre 1996, n. 152 del presidente della G.R.T.

12. Imprese riunite: sono ammesse a partecipare ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche. Non è consentito ad una stessa ditta presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena d'esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti. I consorzi sono, al fine predetto, tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

13. Capacità tecnico-giuridica: le imprese italiane dovranno essere iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto ed essere in possesso dell'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività corrispondenti ai lavori da eseguire.

14. Validità delle offerte non inferiore a 180 giorni dalla data della presentazione.

15. Subappalto: nelle offerte dovranno essere indicati i lavori che s'intendono subappaltare o concedere a cottimo.

16. Invariabilità dei prezzi: è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali.

17. Valutazione delle offerte anomale: secondo il disposto dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche riguardanti gli appalti d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, trattandosi di un lotto di opere il cui valore complessivo è superiore a 5 milioni di ECU (art. 5 decreto legislativo 406/1991).

18. Ammissione d'impresе aventi sede in Stati C.E.E.: saranno ammesse a partecipare le imprese estere non iscritte all'A.N.C., purché con sede in uno Stato della C.E.E. e alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991 e dagli articoli 24 e 25 della direttiva 93/37 C.E.E.

19. Avviso di preinformazione: è mancata la sua pubblicazione.

20. Non potranno essere qualificati i soggetti di cui risultino incomplete le domande e/o le dichiarazioni.

21. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 675/1996 in ordine al procedimento instaurato dal presente bando s'informa che le finalità a cui sono destinati i dati inseriscono all'appalto dei lavori di cui al bando stesso e possono essere comunicati al personale interno all'Armi-

nizzazione, ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi dell'art. 7 della legge 24/1/1990.

22. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994 e successive modifiche.

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-24536 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Avviso indizione asta pubblica

Si rende noto che è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio di questo Ente, bando di gara asta pubblica per fornitura gasolio e conduzione centrali termiche - stagione 1999/2000.

Importo complessivo presunto L. 294.820.000, oltre I.V.A.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 19 ottobre 1999.

Requisiti ammissione gara: Iscrizione C.C.I.A.A.: «Commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi». Requisito richiesto per parti accessorie: Iscrizione C.C.I.A.A. attività installazione e manutenzione impianti termici, abilitazione L. 46/1990 e qualificazione ai sensi articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 412/1993.

Documentazione gara e informazioni: Tel. 0583/724728, fax 0583/723745-Sito Internet: www.comune.barga.lu.it.

Il coordinatore amministrativo: dott.ssa M. Gabriella Conti.

C-24537 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara pubblico incanto fornitura arredi vari per uffici comunali

1. Comune di Ancona - piazza XXIV Maggio 1, tel. 039/712224041, fax 039/712224053.

2.a) Pubblico incanto ex decreto legislativo 402/1998;

b) fornitura in un unico lotto indivisibile.

3.a) vari uffici nell'ambito del Comune di Ancona;

b) arredi ufficio - importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 320.000.000;

c) Non è prevista possibilità di offerte parziali.

4. Consegna entro 20 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5.a) Richiesta e ritiro obbligatorio capitolato e modulo offerta Comune di Ancona - Servizio Economato - via Frediani n. 12, tel. 039/712224041, fax 039/712224053;

b) termine ultimo richiesta capitolato e moduli offerta 6 giorni prima scadenza presentazione offerta;

c) versamento c.c.p. 13275607 Tesoreria Comunale L. 6.500 + L. 24.000 spedizione a mezzo posta celere oppure versamento cassa comunale L. 6.500 per ritiro a mano.

6.a) Termine ricezione offerte ore 12 del 12 novembre 1999;

b) offerte inoltrate al comune di Ancona - archivio protocollo, piazza XXIV Maggio 1;

c) Offerte e documentazione in lingua italiana.

7.a) Operazioni di gara aperte al pubblico;

b) Apertura offerte palazzo Comunale - piazza XXIV Maggio 1 - Ancona il giorno 16 novembre 1999 alle ore 9,30.

8. Cauzione definitiva 5% valore di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

9. Finanziamento spesa - mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti - pagamenti con mandato a 60 giorni data esito positivo collaudo.

10. —.

11. Documentazione di gara ed informazione richieste per la valutazione delle condizioni minime di ammissione dettagliate all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri - esclusione dalla gara dettagliata all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

12. Validità offerta sino aggiudicazione definitiva - offerta impresa aggiudicataria valida sino al 31 dicembre 2002.

13. Aggiudicazione unica ex decreto legislativo 402/1998 art. 19 comma 1 lettera a) al minor costo complessivo.

14. Offerta economica, in bollo competente, posta in busta separata chiusa e sigillata, ovvero timbrata e firmata sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno del mittente e la dicitura «offerta economica». Busta offerta e documentazione punto 11 inserita in plico sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante esternamente la dicitura «Offerta arredi ufficio - pubblico incanto». Recapito plico a mezzo raccomandata postale, posta celere, corriere, ovvero mediante consegna a mano, ad esclusivo rischio del mittente.

15. Copia presente bando inviata in data odierna all'Istituto Poligrafico e ufficio pubblicazioni comunità Europea per pubblicazione sulle relative Gazzette Ufficiali.

Ancona, 20 settembre 1999

Il dirigente servizio economato:
Dott.ssa Carla De Carolis

C-24538 (A pagamento).

A.C.T.

Azienda Conzorziata Trasporti Trieste

Bando di gara - procedura negoziata

1. Ente appaltante: Azienda Conzorziata Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, telef. 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: Procedura negoziata - trattativa privata; ai sensi degli art. 12), punti 2/c, 3/c e 24/b del decreto legislativo 158/1995. L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto col criterio di cui all'art. 24/b del decreto legislativo 158/1995, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

All'idoneità del servizio di pulizia degli autoveicoli (autobus, autoveicoli, autofurgoni, tram) e dei locali aziendali. Cat. 14 - n. CPC 874, 82201, 82206.

3. Luogo di prestazione del servizio: vedi punto 1).

7. Durata dell'appalto: il contratto avrà valenza ove l'A.C.T. risultasse aggiudicataria della gara europea per l'affidamento della concessione per il T.P.L. dell'unità di gestione triestina per il prossimo decennio e comunque a seguito della relativa assegnazione. In caso di trasformazione societaria, lo stesso potrà decadere od essere rivisitato dalla nuova azienda.

Il contratto avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di stipulazione. L'A.C.T. si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di prorogare il contratto per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi.

8. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12, italiane del 26 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Conzorziata Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste (Italia);

c) Lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

9. Cauzioni:

Cauzione provvisoria: L. 50.000.000. (€ 25.822,84);

Cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione del servizio.

10. Modalità di pagamento: rate mensili, a 60 giorni data ricevimento fattura.

11. Associazione temporanea: regolata ai sensi dell'art. 23) del decreto legislativo 158/1995.

12. Requisiti richiesti: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, art. 13 primo comma, lettera a), art. 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T. - ufficio contratti - via dei Lavoratori n. 2, telef. 040/7795224.

17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 20 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-24541 (A pagamento).

COMUNE DI OMEGNA Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Bando di gara per appalto mediante licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Omegna, provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB), piazza XXIV aprile 1, C.A.P. 28887, telef. sede 0323/868411; ufficio tecnico 0323/868431 - telefax 0323/866125.

Il comune di Omegna indice licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di «Nuova costruzione edificio scolastico consorzio V.C.O. per la formazione professionale in via Verta» per un importo a base d'asta di L. 2.128.500.000 (€ 1.099.278,50), (L. 1.733.544.500 per opere edili - cat. prevalente; ulteriori categorie - impianto ascensore, termico, elettrico per l'impianto complessivo di L. 394.955.500).

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 1 lettera e) e del successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con la procedura di esclusione delle offerte anomale stabilito dal comma 1-bis dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 modificato dalla legge 415/1998 art. 7 comma 1-bis.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1 (categoria prevalente) per importo adeguato, con i benefici di cui all'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57.

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento rispetto l'importo a base d'asta.

Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 dalla legge n. 2248 del 20 marzo 1865 all. F. importo opere a corpo L. 509.217.825. Importo opere a misura L. 1.619.282.175.

I lavori verranno eseguiti in Omegna nell'ambito «dell'Area Pietra» in via Verta.

I lavori consistono in: costruzione di nuovo edificio scolastico a tre piani fuori terra; al piano terreno sono collocati i laboratori specializzati; al primo piano le aule, la segreteria e la direzione didattica; al secondo piano un'aula speciale. Su tutti i tre piani sono previsti gli spazi per i bidelli, servizi igienici distinti per maschi e femmine ed un servizio destinato ai disabili.

I lavori devono essere eseguiti entro 420 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata: per L. 1.590.000.000 con utilizzo del contributo misura 6.1 DOCUP 1997/1999 - Progetto Integrato d'Area Asse del Toce; per L. 1.108.175.000 con mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nella domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo, le imprese interessate dovranno dichiarare:

a) che non ricorra a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di avere preso conoscenza del luogo d'intervento;

c) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria adeguata con verifica mediante presentazione del certificato (originale o copia autenticata in bollo, ovvero dichiarazione sostitutiva in carta libera regolarizzata ai sensi dell'art. 2 comma 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ai sensi del medesimo articolo potranno chiedere di essere invitate imprese riunite, società e consorzi. Pertanto, le imprese che intendessero costituire un raggruppamento dovranno indogerabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione, indicando mandanti e capogruppo ed inviando, per ciascuna impresa la documentazione richiesta.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste ai sensi del decreto legislativo 406/1991.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla gara d'appalto. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta dovrà essere inviata al seguente indirizzo: comune di Omegna provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB), piazza XXIV Aprile 1, C.A.P. 28887.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Richiesta invito a licitazione privata per l'appalto dei lavori di nuova costruzione edificio scolastico consorzio V.C.O. per la formazione professionale in via Verta». Gli elaboratori progettuali sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale, ufficio lavori pubblici, via De Angeli 109 nelle ore d'ufficio.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 legge 103/1994.

Omegna, 17 settembre 1999

Il dirigente del servizio tecnico:
dott. ing. Vittorio Beltrami

C-24543 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste

Bando di gara per l'affidamento del servizio di monitoraggio per l'attuazione del (PIC) LEADER II 1994/1999 Sicilia - estratto bando di gara con procedura aperta.

1. Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura e Foreste - direzione interventi strutturali - gruppo III - viale Regione Sicilia, 2675 - 90145 Palermo - telef. 091/6966236, fax 091/6966314.

2. Bando di gara con procedura aperta per «Servizio di Monitoraggio per l'attuazione del PIC LEADER II 1994/1999 Sicilia» - Categoria 11, n. CPC 865 e 866 allegato 1 dir. 92/50/C.E.E.

3. Importo a base d'asta: L. 629,5 milioni esclusa I.V.A. (€ 325,1).

4. Descrizione del servizio: punto 1, del disciplinare.

5. La gara si espierà presso l'assessorato agricoltura e foreste della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 1 lettera d) della direttiva 92/50/C.E.E. e dell'art. 6 lett. a) del decreto legge 157/1995, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

6. Non sono ammesse offerte parziali, alla pari o in aumento, varianti. È vietato il subappalto.

7. Il completamento del servizio è fissato al 31 dicembre 2001.

8. La documentazione va richiesta all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 40° giorno dalla pubblicazione del presente bando.

9. Per informazioni: dott. Gaetano Cimò, tel. 0039/916966236.

10. Potranno presenziare alla gara i responsabili delle imprese o loro delegati. L'apertura delle buste avverrà alle ore 12, del 10 novembre 1999 presso la sede di cui al punto 3.

11. Modalità e condizioni di pagamento: punto 14. del disciplinare.

12. Termini e modalità di presentazione: punto 6. del disciplinare.

13. L'offerente è vincolato all'offerta per un periodo di 180 giorni a decorrere dal 10 novembre 1999. Le offerte non possono essere né ritirate, né modificate o integrate.

14. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata ai sensi dell'art. 23.1, lettera B) del decreto legge 157/1995. Criteri di aggiudicazione: punto 7. del disciplinare.

15. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 10 novembre 1999.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 settembre 1999.

L'assessore regionale per l'agricoltura e le foreste:
on.le Salvatore Cuffaro

C-24542 (A pagamento).

A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA Servizio Gestione Appalti e Gestione Servizi Generali

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335154 - Fax 0522-335395

L'A.U.S.L. indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e 402/1998 per la fornitura e installazione, a tutto unico, di n. 1 sistema per l'analisi del movimento, importo complessivo L. 450.000.000 I.V.A. inclusa (€ 232.405,60), f.c.o servizio riabilitazione intensiva ospedale di Correggio.

Procedura accelerata per necessità di attivazione del servizio. L'attrezzatura dovrà essere consegnata entro 60/90 giorni dalla data ordine.

L'aggiudicazione avverrà a sensi dell'art. 16 - 1° comma lett. b) del decreto legislativo 402/1998 secondo i seguenti parametri:

prezzo max p. conf. 50, qualità della strumentazione: max p. conf. 40, modalità effettuazione assistenza post-vendita: max p. conf. 5, costo contratto di manutenzione (full-risk post garanzia: max p. conf. 5.

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto.

Tale domanda dovrà pervenire al servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 12 ottobre 1999.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di Imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 30 ottobre 1999. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 402/1998 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3°);

b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), con dati distinti per anno al netto dell'I.V.A.;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno al netto dell'I.V.A.;

d) la descrizione dell'organizzazione dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità. Le richieste di invito non vincolano l'azienda appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E. il 20 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-24544 (A pagamento).

COMUNE DI LEINÌ (Provincia di Torino)

estratto bandi di gara

Si rende noto che all'albo Pretorio C.le e sul B.U.R. del 29 settembre 1999, sono pubblicati i seguenti bandi di gara integrali:

1. Recupero a fini sociali degli stabili di «Casa Violante» siti in Leini ad uso centro di aggregazione socio-formativo rivolto al disagio; l'asta si terrà il 26 ottobre 1999 alle ore 13,15 presso il palazzo c.le.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.929.387.331 (€ 996.445,40) I.V.A. esclusa di cui L. 587.000.000 per lavori a corpo e L. 1.342.387.331 per lavori a misura. Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso L. 100.000.000. Categoria richiesta G1. Scadenza offerte: ore 12 del 25 ottobre 1999.

2. Recupero a fini sociali dello stabile sito in via C. Alberto ad uso «Centro Anziani»; l'asta si terrà il 28 ottobre alle ore 9,00 presso il palazzo C.le.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 566.586.270 (€ 292.617,38) I.V.A. esclusa di cui L. 100.000.000 per lavori a corpo e L. 466.586.270 per lavori a misura.

Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso L. 30.000.000. Categoria richiesta G1.

Scadenza offerte ore 12 del 27 ottobre 1999.

Modalità di gara di entrambi gli appalti: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 415/1998 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del predetto comma qualora le offerte valide siano almeno cinque. Le opere sono finanziate in parte con trasferimento regionale di cui al Reg. C.E.E. 208/1993 ed in parte con fondi propri.

Per prendere visione dei documenti di appalto, per ritirare i bandi integrali e le liste delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori sulle quali dovranno essere redatte le offerte, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico LL.PP., piazza Vittorio Emanuele II n. 1, Leini - Tel. 011/9986332.

Non si invitano bandi a mezzo fax.

Leini, 20 settembre 1999

Il capo settore LL.PP.: geom. Maurizio Bena.

C-24547 (A pagamento).

DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Diocesi Patriarcato di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 320/a, tel. 041/2702411, telefax 041/2702420

2. Categoria di Servizi: 6b)

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2000, di L. 1.000.000.000 (€ 516.457) di cui all'art. 3, comma 2, legge 20 agosto 1998 n. 295 e al decreto ministeriale del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 1 febbraio 1999 n. 108767.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Diocesi Patriarcato di Venezia a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante il «periodo di utilizzazione» dei finanziamenti, in cui saranno effettuate le erogazioni di mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: I versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla Diocesi Patriarcale di Venezia presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Venezia, Calle Goldoni

Il contratto di mutuo sarà stipulato in Venezia

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 13 e seguenti del decreto legislativo 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo 157/1995 di recepimento della direttiva comunitaria 1992/1950;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. c), del decreto legislativo 157/1995; legge 20 agosto 1998 n. 295; decreto del Ministro del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica 1 febbraio 1999 n. 108767; decreto del Ministro del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica 9 marzo 1999, pubblicato sulla G.U.R.L. del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2000.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Non è ammessa la riunione tra imprese che si siano qualificate singolarmente alla gara, successivamente a detta qualificazione.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 ottobre 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Venezia, San Marco n. 320/a;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore abilitato; in tal caso, sempre a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi di tale procura.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., o via corriere e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo 385/1993.

Per i Paesi membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 385/1993.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a 6 mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swaps (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 10 anni rilevato, alle ore 12, ora italiana, del 10° giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Teletrate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente in sede di offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione, disposta con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, riguarderà il tasso di interesse relativo al periodo successivo a quello di utilizzo del finanziamento, nel corso del quale si avranno le singole erogazioni del mutuo, come sarà specificato nella lettera di invito.

Nel caso di parità tra due o più offerte si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicata rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 31 marzo 2000.

Non sono accettate offerte condizionate. La Diocesi Patriarcale di Venezia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, alla Diocesi Patriarcale di Venezia, rag. Vincenzo Esposito.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 2000.

Diocesi Patriarcale di Venezia

Il pro vicario generale: mons. Ezio Memo

C-24548 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto di bando di gara - procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV), tel. 0423/735560, fax 0423/735579 - codice fiscale e partita I.V.A. 00481880268.

Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto a favore del personale dipendente-Importo presunto annuale dell'appalto L. 153.846,154 più I.V.A. (€ 79.454,90)

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, con possibilità di rinnovo annuale esplicito per un ulteriore anno (scadenza 31 dicembre 2001). Criterio di aggiudicazione: il Comune aggiudicherà l'appalto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 21 ottobre 1999, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il dirigente del settore finanziario: Alberto Gerarduzzi.

C-24550 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio rapporti contrattuali

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo: lavori di rifacimento dei piani viabili di via Grandi, via Brodolini e strade limitrofe. Appalto n. 33/98.

Importo a base d'asta: L. 500.329.700 (€ 258.398,72) (art. 21 comma 1 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 101/1995 convertito nelle legge n. 116/1995 e dell'art. 7 legge 415/1998.

Ditte partecipanti n. 31: 1) Ditta Mandato Enzo di Sala di Caserta (CE); 2) Coget S.r.l. di Arena Metato (PI); 3) Caciagli Renzo & C. s.a.s. di Sesto Fiorentino (FI); 4) Silp S.r.l. di Caltanissetta; 5) Impresa Costruzioni P.E. Luigi Colombani di Pisa; 6) Varia Costruzioni S.r.l. di Lucca; 7) Impresa Lavori ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. di Pisa; 8) I.E.S. di Berti Romolo S.r.l. di Pisa; 9) Poli Gaspero S.r.l. di Firenze; 10) D.S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 11) Impresa Calzolari S.p.a. di Macerata; 12) Biagi Pierino S.r.l. di Livorno; 13) Braccianti Edilizia S.r.l. di Uliveto Terme (PI); 14) Silesa S.r.l. di Ponsacco (PI); 15) S.n.c.

Parri di Parri Alfonso & C. di Laiatico (PI); 16) Edilcostruzioni F.M.C. di Sara Cavalieri & C. s.a.s. di Prato; 17) Veriti Costruzioni di Veriti & C. s.a.s. di Pettori (PI); 18) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 19) Granchi Rodolfo S.r.l. di Pomarance (PI); 20) Sanminiatense Strade S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 21) C.A.R.S. S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 22) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 23) Galletti Amerigo & Arias s.n.c. di Pomarance (PI); 24) Castaf' s.a.s. di Norci Giuseppe & C. di Terricciola (PI); 25) Digiemme S.r.l. di Lucca; 26) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 27) C.E.A. «MT» S.r.l. di Riparbella (PI); 28) Cise S.r.l. di Quarto Inferiore (BO); 29) Cemenbit S.r.l. di Pietrasanta (LU); 30) La Rinascita s.c. a.r.l. di Cascina (PI); 31) Frassinelli S.r.l. di Cecina.

Ditta aggiudicataria: Edilcostruzioni F.M.C. di Sara Cavalieri & C. s.a.s. con sede in Prato con il ribasso del 15,56% sull'importo dei lavori. Gara esperta il 28 luglio 1999.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisano.

C-24553 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio rapporti contrattuali

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo a: lavori di ripristino dei marciapiedi di via Carlo Cattaneo, appalto n. 17/98, importo a base d'asta L. 303.772.000, (€ 156.885,15) (art. 21, 1° comma legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e dall'art. 7 legge 415/1998, ditte partecipanti n. 25:

1) Coget S.r.l. di Arena Metao (PI); 2) Caciagli Renzo & C. S.a.s. di Sesto Fiorentino (FI); 3) Impresa Costruzioni P.E. Luigi Colombani di Pisa; 4) F.lli Fogatelli S.r.l. di Palaia (PI); 5) Italtive S.r.l. di Migliarino Pisano (PI); 6) I.E.S. di Berti Romolo S.r.l. di Pisa; 7) D.S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 8) Poli Gaspero S.r.l. di Firenze; 9) DM Scavi di Damiano Michele di Altopascio (LU); 10) Impresa Calzolari S.p.a. di Macerata; 11) Braccianti Edilizia S.r.l. di Oliveto Terme (PI); 12) Slesa S.r.l. di Pontacco (PI); 13) S.n.c. Parri di Parri Alfonso & C. di Laiatico (PI); 14) Edilcostruzioni F.M.C. di Sara Cavalieri & C. S.a.s. di Prato; 15) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 16) Granchi Rodolfo S.r.l. di Pomarance (PI); 17) Sanminiatense Strade S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 18) C.A.R.S. S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 19) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 20) Galletti Amerigo & Arias S.n.c. di Pomarance (PI); 21) Castaf' S.a.s. di Norci Giuseppe & C. di Terricciola (PI); 22) C.E.A. «MT» S.r.l. di Riparbella (PI); 23) Cise S.r.l. di Quarto Inferiore (BO); 24) Cemenbit S.r.l. di Pietrasanta (LU); 25) La Rinascita s.c. a.r.l. di Cascina (PI).

Gara esperta in data 28 luglio 1999.

Ditta aggiudicataria: Braccianti Edilizia S.r.l. con sede in Oliveto Terme (PI) con il ribasso dell'8,45% sull'importo dei lavori.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisano.

C-24554 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso d'aggiudicazione

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede in Modena, via Università n. 4, ha esperto i sottocentri appalto-concorso, a mezzo di procedura ristretta con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b), decreto legislativo 402/1998, per la fornitura di:

Lotto n. 1: «arredi per aule, laboratori didattici, uffici ed attrezzature nelle nuove sedi della Facoltà di Ingegneria, Biblioteca Scientifica Interdipartimentale e del Dipartimento di Biologia Animale a Modena», importo a base di gara L. 1.198.000.000 (€ 618.715,36).

Sono state ammesse a partecipare le seguenti 4 ditte:

1) Emnaggi S.p.a., di Monselice (PD); 2) Castelli S.p.a. di Ozzano Emilia (BO); 3) Coopsette s.c.a.r.l. di Cascinuolo di Sotto (RE); 4) Lamn S.p.a. di San Secondo Parmense (PR).

È risultata aggiudicataria la società «Castelli S.p.a.», per l'importo di L. 792.439.000 (€ 409.260,58), al netto del ribasso di gara soggetto ad I.V.A.:

Lotto n. 2: «arredi bibliotecale e sala di lettura per la nuova Biblioteca Scientifica Interdipartimentale di via Campi» importo a base di gara L. 1.005.000.000 (€ 519.039,18).

Sono state ammesse a partecipare i seguenti 2 concorrenti:

la ditta «Tecno S.p.a.» di Bologna e il raggruppamento tra la ditta «Castelli S.p.a.» di Bologna e la ditta «Gonzaga Arredi di Mantova»;

È risultato aggiudicatario il raggruppamento temporaneo tra la «Castelli S.p.a.» e la ditta Gonzaga Arredi, per l'importo di L. 738.586.000 (€ 381.447,83), al netto del ribasso di gara soggetto ad I.V.A.

Lotto n. 3: «fornitura ed installazione degli arredi per i laboratori didattici e di ricerca delle nuove sedi della Facoltà di Ingegneria e del Dipartimento di Biologia Animale comprensorio di via Vignolese e via Campi» importo a base di gara L. 619.659.400 (€ 320.027,37).

Sono state ammesse a partecipare le seguenti 4 ditte:

«Arredi Tecnici Villa S.p.a.», «Ats Faar S.p.a.», «Labosystem S.r.l.» (serie «Classic»), «Labosystem S.r.l.» (serie «educ»).

È risultata aggiudicataria la ditta «Arredi Tecnici Villa S.p.a.» per l'importo complessivo di L. 562.394.000 (€ 290.452,26), al netto del ribasso di gara soggetto ad I.V.A.

L'avviso d'aggiudicazione è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni dell'U.E. in data 20 settembre 1999.

Modena, 20 settembre 1999

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

C-24556 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

Bando di gara a procedura negoziata

L'Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, indice gara mediante procedura negoziata da espertarsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 12 lettera c) e 24 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 per:

Servizio di trasporto a prenotazione mediante veicoli attrezzati destinato a persone fisicamente impedite affidamento della gestione operativa a vettore privato.

Il servizio consiste nel trasporto a prenotazione di persone fisicamente impedite, mediante veicoli attrezzati con sollevatore ed in possesso di licenza di noleggio da rimessa.

Il servizio dovrà avvenire secondo le indicazioni delle specifiche tecniche A.T.M. che verranno inviate con la lettera di invito alle ditte selezionate.

Durata del servizio dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

L'azienda si riserva la facoltà di variare il servizio oggetto dell'appalto fino alla concorrenza del quinto in più o in meno.

In caso di partecipazione di consorzi questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono, o la volontà di concorrere personalmente.

È ammessa la partecipazione in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

1. Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare domanda di partecipazione, secondo le modalità di bando, entro il giorno 11 novembre 1999, ore 12, alla segreteria generale dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

Sul plico che, a pena di esclusione, deve contenere tutta la documentazione richiesta nel bando, deve risultare, oltre l'indicazione del mittente, la scritta:

servizio di trasporto a prenotazione mediante veicoli attrezzati destinato a persone fisicamente impedite affidamento della gestione operativa a vettore privato.

2. Documentazione: con la domanda di partecipazione deve essere presentata dichiarazione, con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna delle ditte in associazione attesti:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di iscrizione;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere avuto nell'ultimo triennio (1996, 1997, 1998) un giro d'affari medio di almeno L. 3 miliardi/anno.

In caso di associazione temporanea di imprese la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% del requisito e le mandanti almeno il 20% ciascuna;

e) di disporre o di poter disporre all'atto dell'affidamento di almeno sette minibus muniti di pedana con possibilità di ospitare a bordo tre/quattro carrozzelle ed altrettanti posti a sedere, immatricolati la prima volta non prima del 1° gennaio 1994 e muniti della licenza per noleggio da rimessa (legge 15 gennaio 1991, n. 92);

f) di disporre o di poter disporre all'atto dell'affidamento di una centrale operativa attiva dalle ore 6 a.m. alle ore 1 p.m. tutti i giorni della settimana, munita di un servizio di collegamento radiotelefonico e, inoltre, di telefono e fax.

La dichiarazione dovrà contenere tutto quanto richiesto a pena di esclusione, con facoltà dell'A.T.M. di chiedere chiarimenti.

I requisiti dichiarati dovranno essere posseduti dalla ditta alla data di invio della domanda di partecipazione salvo quanto previsto ai punti e) e f).

3. Cauzione provvisoria e definitiva.

Alle ditte invitate verrà richiesta per la partecipazione alla gara una cauzione provvisoria.

La ditta aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento, versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

Importi e modalità di versamento saranno specificati nella lettera di invito.

4. Modalità di gara.

Verranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione:

offerta economica (peso 70%);

caratteristiche dei mezzi adibiti al servizio (peso 15%);

attestazioni relative alla buona esecuzione di servizi di persone disabili su prenotazione (peso 10%);

possesso od in alternativa avanzamento processo di ottenimento della certificazione Iso serie 9000 (peso 5%).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

L'A.T.M. potrà non aggiudicare l'appalto nel caso di offerte fondatamente non convenienti.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, in mancanza di offerte valide, salva diversa determinazione dell'organo competente, si procederà a trattativa privata.

L'affidamento alla ditta vincitrice sarà subordinato all'approvazione della proposta di giunta da parte del consiglio comunale e dell'assunzione della determinazione dirigenziale circa la spesa complessiva.

Le offerte saranno vincolanti per le imprese partecipanti per 120 giorni dalla data della presentazione.

L'A.T.M. si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non verranno restituiti.

5. Informazioni.

Presso: A.T.M., servizi speciali, via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764533. Informazioni legali tel. 011/5764.744/742.

6. Avviso del presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 17 settembre 1999.

Torino, 16 settembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra.

C-24559 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI

(Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - Fax 0185/308511

Avviso d'asta per l'affidamento in concessione dello stabilimento balneare «Lido di Chiavari» ed annesse piscine

Si rende noto che il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 10, presso la sala della giunta del Comune di Chiavari, Palazzo Comunale di piazza N.S. dell'Orto n. 1, sotto la presidenza del dirigente comunale competente, avrà luogo un pubblico incanto per l'affidamento «in concessione» a terzi del complesso immobiliare, di proprietà comunale, costituito da uno stabilimento balneare, in muratura, denominato «Lido» - che attualmente ricomprende anche un Bar-Ristorante ed una Sala da ballo - con annesso n. 2 piscine (una piscina olimpionica ed una piscina di più ridotte dimensioni per bambini) ed un tratto di arenile.

Durata della concessione: 50 anni.

Corrispettivo della concessione: sarà costituito da un canone attualizzato con rata anticipata pagato in un'unica soluzione all'inizio del rapporto, commisurato ad un canone di mercato di L. 131.000.000 annui, aggiornato sulla base di un indice presunto di svalutazione per l'intero periodo.

Destinazione del bene in concessione: principalmente turistico-ricettiva ed in ogni caso compatibile con le norme urbanistiche applicabili nella zona; è esclusa la destinazione residenziale.

Condizioni della concessione: la concessione è regolata dal «disciplinare di concessione» approvato con atto di giunta comunale n. 485 in data 10 settembre 1999.

Modalità d'asta: l'asta è subordinata a tutte le condizioni fissate dal presente «avviso» e dalle leggi vigenti in materia. L'asta avverrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità stabilite dall'art. 76 del regio decreto medesimo. I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero «in corso particolare», entro le ore 12 del giorno precedente la gara - e pertanto entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999 - il plico contenente l'offerta al Comune di Chiavari, ufficio protocollo, piazza N.S. dell'Orto n. 1, Chiavari.

L'invio del plico si intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo del plico medesimo.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà fatta seduta stante in via definitiva al miglior offerente, purché il canone di concessione offerto sia superiore o almeno pari a quello minimo di L. 5.186.028.000 (calcolato attualizzando, con rata anticipata, il canone annuo di L. 131.000.000 per il periodo di 50 anni, secondo un tasso costante di attualizzazione del 3,50%, depurato da un indice costante annuo di inflazione presunta del 2,50% e quindi di un tasso netto pari all'1,00%).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara d'asta avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio pubblico.

Documentazione e offerta: l'offerta - da formularsi con apposita dichiarazione redatta su carta legale e resa da soggetto legittimato a rappresentare l'offerente - dovrà contenere l'indicazione del canone concessorio attualizzato offerto, così in cifre come in lettere e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con sovrascritto il nominativo del concorrente e la dicitura: «offerta relativa alla gara d'asta per l'acquisto del compendio immobiliare di proprietà comunale denominato stabilimento balneare Lido» e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta va racchiusa in un'altra busta più grande debitamente sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà ricompresa la ricevuta della Tesoreria Comunale comprovante l'avvenuto deposito cauzionale pari a L. 100.000.000 (centomilioni), che ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito entro trenta giorni dall'esperimento della gara.

Anche su tale busta più grande - oltre all'indirizzo di questo Comune ed al nominativo del concorrente - dovrà porsi la dicitura: «offerta relativa alla gara d'asta per l'acquisto del compendio immobiliare di proprietà comunale denominato stabilimento balneare Lido».

Spese: tutte le spese e gli oneri fiscali previsti per la stipulazione e la registrazione della concessione sono ad esclusivo carico del concessionario.

Eventuali chiarimenti e notizie, nonché tutte le precisazioni di carattere tecnico e le indicazioni per recarsi a visitare l'immobile oggetto della concessione, possono essere assunte presso la Segreteria Generale del Comune, presso la quale sono in visione gli atti del procedimento, tra i quali in particolare il «disciplinare di concessione».

Chiavari, 13 settembre 1999

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Giorgio Serpagni

C-24562 (A pagamento).

**E.A.S.
Ente Acquadotti Siciliani**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Acquadotti Siciliani, via G. del Duca n. 23, Palermo, Tel. 091/6511611, Fax 091/6523303.

2. Procedura aperta, mediante pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a b.a. di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora le offerte valide risultino almeno cinque, si procederà all'esclusione automatica come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nella prima seduta di gara si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta inviata via fax, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per partecipare alla gara. La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'autorità che presiede alla gara verifica, prima dall'apertura delle offerte, la conformità della documentazione presentata da tutti i concorrenti.

In caso di palese difformità o falsità della documentazione presentata, si adotteranno le seguenti automatiche sanzioni a carico delle imprese interessate:

- esclusione dalla gara;
- incameramento della cauzione provvisoria;
- segnalazione al comitato centrale dell'albo nazionale costruttori;
- esclusione dalle successive gare dell'ente committente, con un anno a partire dalla data della gara.

Dopo la verifica della documentazione, si procede all'apertura ed alla lettura delle offerte, anche di quelle escluse e, quindi, all'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte ammesse.

La stessa autorità, dopo aver proceduto all'espletamento della fase di cui sopra, verifica i conteggi presentati da tutti i concorrenti, le cui offerte sono state ammesse per la determinazione della media, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari.

Ove si riscontrino errori di calcolo, l'amministrazione procederà a correggere i prodotti e le somme di cui al comma 3 dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

In tale ipotesi la media è rideterminata con le stesse modalità di cui sopra.

L'asta sarà presieduta dal rappresentante legale dell'ente o da un suo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comuni di Partanna, Gibellina, Salaparuta e Poggioreale (TP);

b) oggetto: Acquedotto Montesuro Ovest - Sostituzione della condotta adduttrice per i Comuni di Salaparuta e Poggioreale;

c) opere scorponabili: non sono previste opere scorponabili;

d) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 (ex 10/a) e per l'importo di L. 3.000.000.000;

e) categorie previste in progetto: non sono previste ai fini e per gli effetti della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 415 del 18 novembre 1998 c.d. Merloni-ter) categorie di lavoro diverse dalla G6 (ex 10/a).

f) importo a base d'asta L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,7) oltre I.V.A. per lavori sia a corpo che a misura.

Detto importo comprende anche gli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa (n. 494/1996), oneri stimati in L. 10.000.000 (€ 5.164,57) che non saranno soggetti a ribasso d'asta che opererà solo sulla restante parte pari a L. 1.990.000.000 (€ 1.027.749,2).

Cofinanziamento Comunitario e Ministero dei Lavori Pubblici - Quadro Comunitario di sostegno 1994/1999 Obiettivo 1 - Giusta Delfera del C.A. E.A.S. n. 103 del 22 febbraio 1997.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

È condizione essenziale che, nel caso di ritardi dei pagamenti di ogni tipo derivanti dall'appalto dei presenti lavori, l'impresa, in deroga alla normativa vigente ed in particolare a quanto previsto dal C.S.A., rinunci formalmente, a pena di esclusione, a richiedere all'amministrazione appaltante, pagamenti di interesse di ogni tipo, compresi quelli previsti dagli art. 32, 33, 34, 35 del C.G.A., purché l'amministrazione appaltante abbia tempestivamente richiesto gli accreditamenti all'ente finanziatore, in quanto l'impresa accetta contrattualmente che l'amministrazione appaltante non risponde di eventuali ritardi nella trasmissione da parte dell'ente finanziatore di detti accreditamenti, quali che siano le cause di tali ritardi, purché non addebitabili all'amministrazione appaltante.

Eventuali perizie di variante saranno redatte ai sensi della legge n. 415/1998 c.d. Merloni-ter.

4. Termine di esecuzione: secondo quanto prescritto all'art. 11 del C.S.A. è stabilito in mesi dodici naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori.

5. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 si informa che gli uffici responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive sono in materia tecnica la Divisione Tecnica, in materia contrattuale il Servizio amministrativo Div. II Ufficio Appalti e Contratti.

6. Il capitolato speciale d'appalto, nonché i disegni sono visionabili presso il servizio amministrativo Div. II Appalti e Contratti di questa amministrazione dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato, e possono essere richiesti entro quattro giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente bando sulla GURI, previa regolare istanza con allegata ricevuta di versamento di L. 200.000 (€ 103,29) sul c/c postale n. 298901 intestato a: E.A.S. - Ente Acquadotti Siciliani - via G. del Duca n. 23, Palermo.

Inoltre, presso lo stesso ufficio potrà essere ritirato l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture previste e il modulo a più colonne denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto per la presentazione dell'offerta previo versamento della somma di L. 20.000 (€ 10,33) sullo stesso c/c di cui sopra.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio Poste Italiane S.p.a., o d'agenzia autorizzata, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del 4 novembre 1999 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 4 novembre 1999 relativa all'appalto dei lavori di «Sostituzione della condotta adduttrice per i Comuni di Salaparuta e Poggioreale - acquedotto di Montescuro Ovest».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato a: E.A.S. vedi punto 1;

d) ciascuno offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante lettera raccomandata indirizzata all'Ente appaltante, una volta decorsi 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicatario resta vincolato per tutto il periodo di validità dell'appalto.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10 presso la Sede Centrale dell'E.A.S. vedi punto 1.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, così come modificati dall'art. 9 punto 24 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né fare parte di altri raggruppamenti.

È ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, le quali dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lettera d) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta, consistente nella compilazione dell'apposito modulo predisposto e fornito esclusivamente dall'E.A.S. e da esso autenticato in ogni suo foglio, deve essere completato dal soggetto partecipante alla gara, indicando nella terza colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna categoria di lavoro e nella quarta colonna i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza.

Il prezzo complessivo offerto, che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso e dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo massimo di appalto.

L'impresa dovrà inoltre indicare il ribasso percentuale sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

I singoli prezzi e l'importo complessivo dovranno essere espressi in cifre e in lettere.

L'offerta deve essere firmata in ciascun foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti delle società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenti relativi.

Nel caso di imprese temporaneamente associate l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta ai sensi dell'art. 9 punto 24 della legge n. 415/1998 deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Deito modulo offerto da presentarsi integrato nel bollo, deve essere contenuto in apposita busta chiusa con ceralacca controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa;

b) ai soli fini dell'eventuale sub-appalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 si dichiara che la sola categoria prevalente è la G6, subappaltabile in misura non superiore al 30% del suo valore.

Non è ammesso procedere alla revisione prezzi, né si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile (art. 26 comma 3 della legge n. 109/1994);

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesi di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale l'impresa attesi di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) una dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante che:

a) a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non sia in corso un procedimento o non sia stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e successive modificazioni;

b) a carico dei soggetti di cui alla lettera a) non siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per taluno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione e l'ordine pubblico previsti dagli articoli 314 comma 1, 318 comma 1, 319-ter, 321, 323 comma 2, 326 comma 3, primo periodo e 416-bis del Codice penale;

c) i soggetti di cui alla lettera a) non siano stati responsabili di grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori;

d) i soggetti di cui alla lettera a) non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o non siano in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero non sia in corso una delle predette procedure;

e) i soggetti di cui alla lettera a) non siano recidivi nelle violazioni agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza ovvero non abbiano commesso anche un'unica violazione di maggiore gravità. Costituisce violazione di maggiore gravità l'accertata omessa denuncia di lavoratori occupati, il mancato versamento di contributi sociali in misura superiore al 20% dell'importo complessivo dovuto, la mancata corresponsione di un importo superiore al 20% delle tasse o delle imposte dovute;

f) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori integrato nel bollo, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva redatta in carta bollata, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione nell'albo nazionale costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'albo nazionale costruttori stesso;

g) il certificato generale del casellario giudiziario, integrato nel bollo, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse da titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi;

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualsiasi altro tipo;

g) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione società commerciali, ed integrata nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A. - ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

h) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare integrato nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A. ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

i) una dichiarazione su carta bollata con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

i-3) che non si trovi in stato di cessazione attività;

i-4) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

i-5) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

f) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

i-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per un importo non inferiore all'importo a base d'asta;

i-2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,15 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto i-1).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti dal presente punto 1) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 nella misura di almeno il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale almeno del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

m) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

n) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile.

Il plico contenente la documentazione dovranno essere inserite tanto la procura quanto il mandato;

o) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a f), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale;

p) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori posta a base d'asta ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 modificato ed integrato dall'art. 9 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da compagnie di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere inoltre validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria definitiva del 10% così come previsto all'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, indicato al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono eccedenti il 20%.

L'esecutore dei lavori ha l'obbligo di presentare apposita fidejussione per lo svincolo immediato delle ritenute di garanzia all'ultimazione dei lavori. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

12. È fatto l'obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

b) nei confronti dei quali sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche a forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con cerallacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di cerallacca, non recino sulla stessa cerallacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in una busta la quale non sia chiusa con cerallacca, non rechi sulla chiusura con cerallacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse, offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando vi sia discordanza fra il prezzo unitario offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il prezzo indicato in lettere. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del prezzo unitario offerto;

8) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

10) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve depositare:
a) deposito cauzionale costituito nelle forme previste dalla normativa vigente;

b) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori non bollato debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

11) per il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, si applicano le norme di cui al decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996;

12) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti i relativi oneri fiscali;

13) si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti;

14) ai fini dell'acquisizione della comunicazione, si applicano le norme di cui al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

15) le certificazioni di cui al punto 11 lettere e), f), g), h) ed o) richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni validamente rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968. Le dichiarazioni sostitutive, nonché le autocertificazioni possono essere rese, in alternativa, in carta libera e debitamente sottoscritte, con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore ai sensi della legge n. 191/1998 (art. 2 comma 10);

17) possono essere inserite in un unico foglio di carta da bollo pu dichiarazioni previste nel presente bando;

18) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

19) per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, e dalla successiva legge n. 415/1998 c.d. Merloni-ter.

L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove né ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Si riserva altresì la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione definitiva e provvisoria senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Palermo, 17 settembre 1999

Il presidente: prof. Vincenzo Liguori.

C-24564 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - Fax 0185/308511

Avviso d'asta per l'affidamento in concessione di un immobile di proprietà comunale denominato «Colonia Fara»

Si rende noto che il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 12 presso la Sala della Giunta del comune di Chiavari, palazzo comunale di piazza N.S. dell'Orto n. 1, sotto la presidenza del dirigente comunale competente, avrà luogo un pubblico incanto per l'affidamento «in concessione» a terzi del compendio immobiliare, di proprietà comunale, denominato «ex Colonia Fara», sito in Chiavari, via Preli e costituito da un edificio di mc. 20.013 e da un annesso terreno sabbioso di mq. 4.800, confinante direttamente con il mare.

Durata della concessione: 99 anni, rinnovabile per uguale periodo (nel caso in cui la normativa vigente consentisse l'alienazione del com-

pendio immobiliare in questione, il comune avrà il diritto di chiedere l'acquisto dello stesso al concessionario, o ai suoi aventi causa).

Corrispettivo della concessione: sarà costituito da un canone attualizzato con rata anticipata pagato in unica soluzione all'inizio del rapporto, commisurato ad un canone di mercato di L. 37.000.000 annui, aggiornato sulla base di un indice presunto di svalutazione per l'intero periodo.

Destinazione dei beni in concessione: «turistico e residenziale (abitazioni, spazi comuni), servizi per l'ospitalità (ristoranti, bar, ritrovi diurni e notturni), attività di commercio al dettaglio, impianti per la pratica sportiva», compatibile con le norme urbanistiche applicabili nella zona.

Condizioni della concessione: la concessione è regolata dal «Disciplinare di concessione» approvato con atto di giunta comunale n. 484 in data 10 settembre 1999.

Modalità d'asta: l'asta è subordinata a tutte le condizioni fissate dal presente «avviso» e dalle leggi vigenti in materia. L'asta avverrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità stabilite dall'art. 76 del regio decreto medesimo. I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero «in corso particolare», entro le ore 12 del giorno precedente la gara, e pertanto entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999, il plico contenente l'offerta al comune di Chiavari, ufficio protocollo, piazza N.S. dell'Orto n. 1, Chiavari.

L'invio del plico si intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo del plico medesimo.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà fatta seduta stante in via definitiva al miglior offerente, purché il canone di concessione offerto sia superiore o almeno pari a quello minimo di L. 8.721.296.700 (calcolato attualizzando, con rata anticipata, il canone annuo di L. 137.000.000 per il periodo di 99 anni, secondo un tasso costante di attualizzazione del 3,50%, depurato da un indice costante annuo di inflazione presunta del 2,50% e quindi di un tasso netto pari all'1,00%).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara d'asta avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio pubblico.

Documentazione e offerta: l'offerta, da formularsi con apposita dichiarazione redatta su carta legale e resa da soggetto legittimato a rappresentare l'offerente, dovrà contenere l'indicazione del canone concessorio attualizzato offerto, così in cifre come in lettere e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con sovrascrittura del nominativo del concorrente e la dicitura: «Offerta relativa alla gara d'asta per l'acquisto del compendio immobiliare di proprietà comunale denominato ex Colonia Fara» e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta va racchiusa in un'altra busta più grande debitamente sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà ricompresa la ricevuta della tesoreria comunale comprovante l'avvenuto deposito cauzionale pari a L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), che ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito entro trenta giorni dall'esperimento della gara.

Anche su tale busta più grande, oltre all'indirizzo di questo comune ed al nominativo del concorrente, dovrà porsi la dicitura: «Offerta relativa alla gara d'asta per l'acquisto del compendio immobiliare di proprietà comunale denominato ex Colonia Fara».

Spese: tutte le spese e gli oneri fiscali previsti per la stipulazione e la registrazione della concessione sono ad esclusivo carico del concessionario.

Eventuali chiarimenti e notizie, nonché tutte le precisazioni di carattere tecnico e le indicazioni per recarsi a visitare l'immobile oggetto della concessione, possono essere assunte presso la segreteria generale del comune, presso la quale sono in visione gli atti del procedimento, tra i quali in particolare il «Disciplinare di concessione».

Chiavari, 13 settembre 1999

Il dirigente responsabile del procedimento:
dot. Giorgio Serpagni

C-24563 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Bando di concorso di progettazione

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, piazza Igea, Ragusa. Tel. 0932/657129 - Fax 0932/220202.

2. Descrizione progetto: elaborazione progetto preliminare lavori ristrutturazione e riorganizzazione funzionale Ospedale «Busacca» Scicli (RG), finanziamento attribuito deliberazione G.R.G. n. 423 del 29 ottobre 1997. Ammontare finanziamento disponibile 14,2 miliardi (€ 7.333.688).

Riferimento: Cat. 12 C.P.C. 867 all. 1 decreto legislativo 157/1995: servizi attinenti architettura ed ingegneria anche integrata.

3. Natura concorso: procedura ristretta.

4. —.

5. In caso concorso ristretti:

a) numero previsto partecipanti: 10, in possesso requisiti successivi punto, selezionati apposita commissione prequalificazione, costituita come disposto commi 9 e 10 richiamato art. 26 decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 36-bis legge regionale. 29 aprile 1985 n. 21, come inserito dall'art. 26 legge regionale 10/1993;

b) partecipanti già selezionati: nessuno;

c) criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: elenco precedenti esperienze e know-how di settore, particolare riferimento realtà similari;

curriculum elenco progetti ultimi dieci anni di cui successivo punto 6;

struttura organizzativa e professionale.

Per professionisti associati o raggruppati temporaneamente richiesto curriculum individuale partecipanti;

d) termine ultimo presentazione domande partecipazione: 21 ottobre 1999, ore 13 presso Azienda U.S.L. n. 7, piazza Igea, 97100 Ragusa.

6. Eventuale indicazione del fatto che la partecipazione sia riservata ad una particolare professione: partecipazione riservata soggetti di cui all'art. 17 comma 1 lettere d), e), f), g), legge 109/1994, che dimostrino, attraverso curriculum personale o di gruppo, integrato singole autocertificazioni avere progettato opere tipologicamente affini quelle oggetto presente bando (ospedali, case cura private, opere complesse paragonabili per contenuto impiantistico ad ospedale, alberghi) almeno 120 posti e relativi servizi; nonché disporre individualmente o nella forma associata o societaria di cui sopra multidisciplinarietà atta assicurare prestazioni ordine ambientale, tecnologico, tecnico-economico procedurale attinenti anche fase attuazione, eventualità azienda ritenga avvalersi disposti art. 17 e 27 legge 109/1994 nuovo testo.

Curriculum sintesi attività professionale documentazione grafica o fotografica massimo 3 opere progettate e realizzate, inserite massimo quattro cartelle formato A3 per opera. Autocertificazione dovrà dimostrare requisiti suddetti con indicazioni rispettive qualifiche ed esperienze professionali ciascuna in massimo 3 cartelle formato A4 sottoscritta dai singoli professionisti.

Nel caso professionisti appartenenti società di ingegneria dichiarazione del legale rappresentante società che si impegna ad affidare agli stessi l'incarico di progettazione; in caso di candidatura di costituente associazione temporanea, impegno conferimento dai mandanti al richiedente mandato collettivo di rappresentanza quale capogruppo nella eventualità di affidamento.

7. Criteri valutazione progetti: aggiudicazione sensi lettera b) comma 1, articolo 23, decreto legislativo n. 157/1995, come verrà specificato nella lettera d'invito.

8. Nomi membri della giuria: giuria designata dopo presentazione candidature.

9. Decisione della giuria: non vincolante per ente.

10. Numero e valore dei premi: numero 6 premi in palio, facoltà azienda attribuire tutto o parte dei premi giudizio insindacabile commissione. Premio in palio aggiudicazione costituito corrispettivo minimo inderegabole, riduzione 20% art. 4 comma 12-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, oltre oneri accessori e spese relative indagini preliminari, quali risulteranno sede gara ribasso offerto. Stesse condizioni determinazione corrispettivo affidamento eventuali ulteriori compiti professionali.

11. Importi pagabili primi sei partecipanti: primo classificato premio pari L. 12.000.000 (€ 6.197,48) quale acconto detratto competenze; secondo premio L. 6.000.000 (€ 3.098,74); terzo premio L. 3.600.000 (€ 1.859,24); progettisti classificati dal quarto al sesto posto premio L. 2.400.000 (€ 1.239,50).

12. Eventuali contratti complementari ai premiati: aggiudicazione effettuata favore unico vincitore cui azienda, relazione art. 16 legge regionale n. 27 del 9 ottobre 1998 affiderà incarico progettazione definitiva ed esecutiva; affidamento direzione lavori contabilità e misura prestazioni decreto legislativo 494/1996 subordinati ammissione finanziamento modalità previste art. 20 legge 67/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Altre informazioni: termine presentazione progetto preliminare ed offerta, sessanta giorni naturali consecutivi data spedizione lettera invito. Ammessa presentazione varianti.

14. Data invio bando: 9 settembre 1999.

15. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, via fax: 9 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Viscuso.

C-24568 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGEBando di gara - Procedura aperta
Fornitura di articoli di cancelleria per gli anni 2000 e 2001

1. Nome, indirizzo, n. telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige. Ripartizione Servizi Centrali Ufficio Economato, via Crispi n. 3, piano terra, 39100 Bolzano. Tel. 0471/992057/992060 Fax 0471/992066.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: contratto a prestazione continuativa per la fornitura di articoli di cancelleria per gli anni 2000 e 2001.

3.a) Luogo di consegna: Bolzano, via Piave n. 22, ad eccezione della carta che è da consegnare ai singoli uffici o servizi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di articoli di cancelleria per gli anni 2000 e 2001:

Lotto I: diversi articoli di cancelleria	L. 730.000.000	(€ 377.013,54);
Lotto II: carta	L. 680.000.000	(€ 351.190,69);
Lotto III: buste	L. 170.000.000	(€ 87.797,67);
Lotto IV: toner e cartucce	L. 700.000.000	(€ 361.519,83);
Importo stimato (I.V.A. inclusa)	L. 2.280.000.000	(€ 1.177.521,73);

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. I fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: la prima fornitura parziale il 10 gennaio 2000, le successive forniture parziali su richiesta.

5.a) Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. Invio dei documenti su richiesta scritta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 4 novembre 1999, ore 12; b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione servizi centrali, ufficio economato, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 8 novembre 1999 ore 15 presso la sala sedute del palazzo provinciale I, via Crispi n. 3, pianoterra, stanza n. 8.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.
 12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data dell'apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993. Non sono ammesse offerte che superano l'importo suddetto. Non sono ammesse né offerte parziali dei singoli lotti, né offerte alternative.

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Bolzano, 13 settembre 1999

Il presidente della giunta provinciale:
 dott. Luis Durnwalder

C-24566 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Bando di concorso di progettazione

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, piazza Igea, 97100 Ragusa. Tel. 0932/657129 - Fax 0932/220202.

2. Descrizione progetto: elaborazione progetto preliminare per completamento lavori ristrutturazione e riorganizzazione Ospedale «Guzzardi» di Vittoria (RG), finanziamento attribuito deliberazione G.R.G. n. 423 del 29 ottobre 1997. Ammontare finanziamento 25 miliardi (€ 12.911.422).

Riferimento: Cat. 12 C.P.C. 867 all. 1 decreto legislativo 157/1995: servizi attinenti architettura ed ingegneria anche integrata.

3. Natura concorso: procedura ristretta.

4. —

5. In caso concorso ristretti:

a) numero previsto partecipanti: 10, in possesso requisiti punto seguente, selezionati apposita commissione prequalificazione, costituita come disposto commi 9 e 10 richiamato art. 26 decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 36-bis legge regionale 29 aprile 1985 n. 21, come inserito dall'art. 26 legge regionale 10/1993;

b) partecipanti già selezionati: nessuno;

c) criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: elenco precedenti esperienze e know-how di settore, particolare riferimento realtà similari;

d) curriculum elenco progetti ultimi dieci anni di cui successivo punto 6;

struttura organizzativa e professionale.

Per professionisti associati o raggruppati temporaneamente richieste curriculum individuale partecipanti;

d) termine ultimo presentazione domande partecipazione: 21 ottobre 1999, ore 13 presso azienda U.S.L. n. 7, piazza Igea, 97100 Ragusa.

6. Eventuale indicazione del fatto che la partecipazione sia riservata ad una particolare professione: partecipazione riservata soggetti di cui all'art. 17 comma 1 lettere d), e), f), g), legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; che dimostrino attraverso curriculum, personale o di gruppo, integrato singole auto-dichiarazioni avere progettato opere tipologicamente affini quelle oggetto presente bando (ospedali, case cura private, opere complesse paragonabili per contenuto impiantistico ad ospedale, alberghi) almeno 200 posti e relativi servizi nonché disporre individualmente o forma associata o societaria di cui sopra multidisciplinari/attività assicurare prestazioni ordine ambientale, tecnologico, tecnico-economico, procedurale attinenti fase attuazione, eventualità azienda ritenga avvalersi disposti art. 17 e 27 legge 109/1994 nuovo testo.

Curriculum sintesi attività professionale documentazione grafica o fotografica massimo 3 opere progettate e realizzate, inserite massimo quattro cartelle formato A3 per opera, auto-dichiarazione dovrà dimo-

strare requisiti suddetti con indicazioni rispettive qualitative ed esperienze professionali ciascuna in massimo di 3 cartelle in formato A4 sottoscritta dai singoli professionisti.

Nel caso professionisti appartenenti società di ingegneria dichiarazione del legale rappresentante società che si impegna affidare agli stessi l'incarico di progettazione; in caso di candidatura di costituenda associazione temporanea, impegno conferimento dai mandanti al richiedente mandato collettivo di rappresentanza quale capogruppo nella eventualità di affidamento.

7. Criteri valutazione progetti: aggiudicazione sensi lettera b) comma 1, articolo 23, decreto legislativo n. 157/1995, come verrà specificato nella lettera d'invito.

8. Nomi membri della giuria: giuria designata dopo presentazione candidature.

9. Decisione della giuria: non vincolante per l'azienda.

10. Numero e valore dei premi: numero 6 premi in palio, facoltà azienda attribuire tutto o parte dei premi giudizio insindacabile commissione. Premio in palio aggiudicazione costituito corrispettivo minimo indograbile, riduzione 20% art. 4 comma 12-bis legge 26 aprile 1989 n. 155, oltre oneri accessori e spese relative indagini preliminari, quali risulteranno sede gara ribasso offerto. Stesse condizioni determinazione corrispettivo affidamento eventuali ulteriori compiti professionali.

11. Importi pagabili primi sei partecipanti: primo classificato premio pari L. 15.000.000 (€ 7.746,85) quale concreto competenze; secondo premio L. 7.500.000 (€ 3.873,43); terzo premio L. 4.500.000 (€ 2.324,06); quarto a sesto L. 3.000.000 (€ 1.549,37).

12. Eventuali contratti complementari ai premianti: aggiudicazione effettuata favore unico vincitore cui azienda, relazioni art. 16 legge regionale n. 27 del 9 ottobre 1998 affiderà incarico progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento progettazione art. 4 decreto legislativo 494/1996; affidamento direzione lavori, contabilità misura e prestazioni decreto legislativo 494/1996, subordinati ammissione finanziamento modalità previste art. 20 legge 67/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Altre informazioni: termine presentazione progetto preliminare ed offerta, sessanta giorni naturali consecutivi data spedizione lettera invito. Ammessa presentazione varianti.

14. Data invio bando: 9 settembre 1999.

15. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, via fax: 9 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Viscuso.

C-24569 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELESE

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Avviso esito asta pubblica

Questo consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, che è stata effettuata un'asta pubblica dei lavori di costruzione delle condotte di collegamento degli invasi Ostola e Ravasabella nei comuni di Roasio (VC) e Masserano (BI), di cui al Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 19 del 12 maggio 1999 e sulla G.U.R.I. n. 110 del 13 maggio 1999.

All'asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I.: Almeria Costr. S.r.l./Terme Bosco S. Benedetto S.r.l., Salerno; 2) A.T.I.: Socies S.r.l./Montemurro geom. Antonio, Potenza; 3) Ambiente S.r.l., Salerno; 4) Bianchino Costruzioni S.a.s., Ceva (CN); 5) Bianchierra & C. S.p.a., Torre D'Isola (PV); 6) Bullaro Costruzioni S.r.l., Castrounovo (PZ); 7) Cerutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero (NO); 8) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 9) Co.Ge. Costr. Generali S.p.a., Parma; 10) Co.Gen. S.a.s., Niella Tanaro (CN); 11) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 12) Conscop, Forlì; 13) Cons. Rav. Coop. Produz. e Lav. Ravenna; 14) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio; 15) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG); 16) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli-Chieti; 17) F.lli Baudino S.n.c., Pinerolo (TO); 18) Fortuna Costr. Generali S.r.l., Salerno; 19) Garbolli-Rep S.p.a., Roma; 20) Ghezzi Ugo S.p.a., Adro (BS); 21)

I.Ge.Co. S.r.l., Fano (PS); 22) Impresa Comaf S.r.l., Torino; 23) Impresa Geom. Locatelli S.p.a., Grumello D.M. (BG); 24) Impresa Broglioli S.r.l., Pieve del Cairo (PV); 25) Impresa C.R.E.S. S.r.l., Montesperoli (FI); 26) Impresa Costr. Deiro & C. S.p.a., Cuoregnè (TO); 27) Impresa Felice Arnaud S.r.l., Roccaione (CN); 28) Impresa Lavarini S.r.l., Gravellona Toce (VB); 29) Itai Co.Ge. S.r.l., Torino; 30) Italstrade S.a.s., Salerno; 31) K.C. Costruzioni S.r.l., Castiglione Cosen. (CS); 32) Lis S.r.l., Aosta; 33) Mattiolo Pierino & Figli S.p.a., Cuoregnè (TO); 34) Ion S.r.l., Cavriago (RE); 35) Ritonarino Costruzioni S.r.l., Salerno; 36) S.E.A.P. Lavori S.r.l., Parma; 37) S.I.A.F. S.r.l., Milano; 38) S.I.C.E.S. S.p.a., Brescia; 39) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., Viareggio (PR); 40) TecnoCostruzioni S.r.l., Aversa (CE); 41) Vieta Quinto & Figli S.a.s., Rivara (TO).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG), per nette L. 2.603.270.376.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

I lavori devono compiersi entro 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi.

Il direttore dei lavori è l'ing. Domenico Castelli studio tecnici Steci, Vercelli.

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-24570 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

Sede in Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Aviso esito asta pubblica

Questo consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, che è stata effettuata un'asta pubblica dei lavori di costruzione del 3° lotto condotte fognarie per il risanamento ambientale dell'invaso dell'Inghagna in comune di Mongrando (BI), di cui al bollettino ufficiale regione Piemonte n. 19 del 12 maggio 1999 e sulla G.U.R.I. n. 110 del 13 maggio 1999.

All'asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte: 1) A.T.I. Agest Costruzioni s.r.l./Traversa Calcestr. e Strade S.r.l. - Mezzana Bigli - PV; 2) A.T.I. Collocci Giacomo & Figli S.r.l./Bassani S.r.l. - Osio Sopra - BG; 3) A.T.I. - I.S.O.F. Costruzioni S.r.l./Edil Scaviter S.r.l. Milano; 4) A.T.I. Santini S.r.l./F.lli Favini S.r.l. - Rho - MI; 5) A.T.I. Almeria Costruzioni S.r.l./Terme Bosco San Benedetto S.r.l. - Salerno; 6) A.T.I. Argo S.r.l./ISAR S.r.l. - Agrigento; 7) A.T.I. Edilsuolo S.p.a./Burgazzi S.p.a. - Piacenza; 8) A.T.I. F.lli Sogno & Figli S.r.l./Im.Co. S.r.l. - Greggio - VC; 9) A.T.I. Fas S.p.a./Villarboito geom. Piero - Crescentino - VC; 10) A.T.I. Giampietro Costruzioni S.r.l./Maroncella Giorgio - Tursi - MT; 11) A.T.I. Tarello geom. Luciano S.n.c./Scarlata Umberto S.a.s. - pollone; 12) A.T.I. Viabli S.p.a./Borio Costruzioni S.r.l. - santhia; 13) Ambiente S.r.l. - Salerno; 14) Bianchiera & C. S.p.a. - Torre d'Isola - PV; 15) Biella Scavi S.r.l. - Biella; 16) Borotto & C. S.p.a. - Muggiò - MI; 17) Cantieri Stradali Gallo S.p.a. - Arborio - VC; 18) Ceriani S.r.l. - Lainate - MI; 19) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero - NO; 20) Co.Ge.Ti S.r.l. - Lonate P. VA; 21) Co.Gen. S.a.s. - Niella Tanaro - CN; 22) Co.S.E.F.I. S.r.l. - Guardigliere - Chieti; 23) Co.Ve.Co. - Marghera - VE; 24) Concoop - Cons. Coop. Produzione e Lavoro - Forlì; 25) Consorzio Ravennate Coop. Produz. e Lavoro - Ravenna; 26) Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica - BG; 27) Edil F.A.S. S.p.a. - Dalmine - BG; 28) Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s. - Casoli - Chieti; 29) Escavazioni F.lli Bazzani S.p.a. - Cossato; 30) F.lli Baudino S.n.c. - Pinerolo - TO; 31) F.lli Colasante S.r.l. - S. Eusanio Sangro - CH; 32) F.lli Ronzoni S.n.c. - Seveso - MI; 33) Farina Guido S.r.l. - Desio - MI; 34) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno; 35) Garboli - rep. S.p.a. - Roma; 36) Gerosa Giovanni S.r.l. - Peregò - LC; 37) Impr. Felice Arnaù S.r.l. - Roccaione - CN; 38) Impresa Foti S.r.l. - Bulgarograsso - CO; 39) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 40) Impresa Broglioli S.r.l. - Pieve del Cairo - PV; 41) Impresa Casati S.r.l. - Milano V; 42) Impresa geom. Locatelli S.p.a. - Grumello D.M. - BG; 43) Impresa Lavarini S.r.l. - Gravellona Toce - VB; 44) Impresa Luigi Giudici S.p.a. - Cantù; 45) Itai Co.Ge. S.r.l. - Torino; 46) Italstrade S.a.s. - Salerno; 47) K.C. Costruzioni S.r.l. - Castiglione Cosentino - CS; 48) L.I.S. S.r.l. - Aosta; 49) Piemonte Costr. S.r.l. - Issogne - AO; 50) Pizio S.p.a. - Dalmine - BG; 51) Pravettoni S.a.s. -

Vittonese; 52) Ritonarino Costr. S.r.l. - Salerno; 53) S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Parma; 54) S.I.A.F. S.r.l. - Milano; 55) S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia; 56) Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Castigno - BG; 57) S.I.A.F. S.r.l. - Torino; 58) Simet S.p.a. - Novate M.se; 59) Tecno Costruzioni S.r.l. - Aversa - CS; 60) Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Rivara - TO.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa - Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE) - per nette L. 1.703.082.726.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21 - 1° comma - lettera c) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

I lavori devono compiersi entro 250 (duecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi.

Il direttore dei lavori è l'ing. Domenico Castelli - studio tecnico Steci - Vercelli.

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-24571 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE

Bando *per gara aggiudicazione servizio alternativo mensa* Dir. C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e dir. C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 (i numeri indicati corrispondono a quelli previsti nell'all. III B alla dir. 92/50, nell'all. 4 B al decreto legislativo n. 157/1995 e nell'all. II B alla dir. 97/52) - *Procedura aperta*.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Ripartizione I - Affari del personale - Ufficio organizzazione e formazione del personale - via Guzzoletti, n. 2 - 38100 Trento - Italia - tel. 0309.0461.201277 - tele-fax 0309.0461.201051, sito Internet: www.regione.taa.it.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: Categoria n. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione - Numero CPC 64. Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, tramite buoni pasto elettronici (tessere personali di rilievo), gestito da terzi attraverso ristoranti, tavole calde con posti a sedere, self service, pizzerie, mense, snack bar, paninoteche o locali attrezzati.

3. Luogo di esecuzione: Tutte le località sedi degli uffici regionali (n. 22 nel territorio regionale, n. 1 a Roma).

4.a) —;

b) art. 43 della legge regionale 11 giugno 1987, n. 5;

c) obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, i nominativi e le qualifiche funzionali delle persone incaricate di mantenere i rapporti con l'amministrazione; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

5. —.

6. Sono ammesse varianti migliorative.

7. Durata del contratto: due anni dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, con riserva di riaffidare il servizio alla medesima impresa, previa rinegoziazione del corrispettivo, per un periodo massimo di due anni, art. 11, c. 3, lettera f) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 e dell'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8.a) Richiesta documenti: bando di gara, capitolato speciale d'appalto e norme di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1);

b) —;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento dell'offerta: ore 12 del giorno precedente all'esperimento della gara (termine perentorio);

b) l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

c) l'offerta sarà redatta in lingua italiana o tedesca.

10.a) —;

b) apertura offerte: 23 novembre 1999 ore 9 presso «Sala Rosa» Palazzo della Regione - Trento - via Guzzoletti n. 2.

11. Cauzione e garanzie: Cauzione provvisoria L. 10 milioni o € 5.164,57 nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

12. —.

13. —.

14. Condizioni minime: possono presentare offerta le imprese operanti nel settore alberghiero e di ristorazione, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, III c., della dirett. 92/50 C.E.E.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: (fino al 20 gennaio 2000).

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 36 - comma 1, lettera a) direttiva n. 92/50 C.E.E., art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 37 circa eventuali offerte anormalmente basse; i parametri di aggiudicazione sono indicati nelle norme per la partecipazione alla gara.

17. Altre informazioni: Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio bando: 16 settembre 1999.

20. Data ricevimento bando da parte dell'UPUCE: 16 settembre 1999.

21. —

Assessore al personale: dott. Franco Panizza.

C-24574 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Gorizia, piazza del Municipio n. 1

Tel. e fax 0481.38.32.11

Esito di gara a pubblico incanto

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1982 d.d. 10 settembre 1999 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione di una rete telematica integrata (omia-dati del Palazzo municipale del Comune di Gorizia alla ditta Test S.p.a. con sede in Udine - viale Schumann n. 3, che ha presentato la seguente migliore offerta: Totale una tantum: L. 57.270.000 (I.V.A. esclusa) € 29.577,48. Prezzo di offerta ribassato: L. 295.200.000 (I.V.A. esclusa) € 152.458,07. Prezzo pesato: L. 352.470.000 (I.V.A. esclusa) € 182.035,56. Al pubblico incanto hanno partecipato le seguenti ditte:

1. Test S.p.a. di Udine;
2. Telecom Italia S.p.a. di Torino - capogruppo.

Comune di Gorizia, 16 settembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Manuela Salvadei.

p. Il vice segretario generale: dott. Gianluigi Moise.

C-24573 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Attività Amministrative e Patrimoniali Contratti e Appalti

Avviso di gara d'appalto
(art. 7 legge 14/1973 - art. 7 legge 80/1987)

Oggetto: gara per l'appalto dei lavori di ripristino manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione degli impianti ascensori ai fabbricati siti nel comune di Napoli, n. 412 impianti - 1° lotto. Periodo contrattuale 3 gennaio 2000/2 gennaio 2005 - Importo a base d'asta L. 5.967.600.000, € 3.082.008.191, comprensivo degli oneri di sicurezza L. 119.300.000. Finanziati con fondi I.A.C.P. Si comunica che questo istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata con la procedura di cui all'art. 10 comma 1°-quater e all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sul-

l'importo a base d'asta, per l'appalto dei lavori di ripristino manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione degli impianti ascensori siti nel Comune di Napoli, n. 412 impianti - 1° lotto. Periodo contrattuale 3 gennaio 2000/2 gennaio 2005 - Importo a base d'asta L. 5.967.600.000 € 3.082.008.191, comprensivo del 2% per i costi d'attuazione del piano di sicurezza nei cantieri, L. 119.300.000, detti costi non sono soggetti a ribasso. Lavori finanziati con fondi I.A.C.P. responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente dell'ente. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite con decreto del Ministero Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 (art. 21 legge 109/1994 e leggi 216/1995 e 415/1998). Qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque, i subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (legge 216/1995) e dall'art. 9 della legge n. 415/1998, previa autorizzazione dell'ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorponabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dal regio decreto n. 2240/23. L'ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10 c. 1-ter della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/1990 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo, n. 406/1991 nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5 c. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria S/4 importo minimo L. 6.000 milioni e certificazione ISO 9001 possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 25 ottobre 1999 (a fede il timbro di ricezione della segreteria generale dell'ente) unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo istituto in Napoli via Domenico Morelli n. 75 al-legendovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata e certificazione ISO 9001;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, con la quale si attesta che alla gara d'appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile sia per conternessenza in capitale sociale od in organi di rappresentanza;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968 con la quale si attesta:

a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) ha svolto lavori derivanti da attività diretta od indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre, (indicare espressamente l'ammontare);

b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994/1998), ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a). In caso di A.T.I. tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai punti a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferiti per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'ente appaltante successivamente alla gara. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli invii a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55, art. 3, del 10 gennaio 1991. L'istituto si riserva la possibilità di fissare più sedute di gara in giorni diversi.

Napoli, 10 settembre 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-24575 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale di Rimini - via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - Italia - tel. 0541.707586 - fax 0541.707579;

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata accelerata;

b) Procedura accelerata conseguente la riorganizzazione delle divisioni di ortopedia;

c) Forme della fornitura: per somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmacia ospedale di Rimini;

b) natura della fornitura: materiale per osteosintesi per le divisioni di ortopedia;

c) importo annuo complessivo presunto della fornitura: L. 1.500.000,000 (€ 774.685,35) + I.V.A. La durata della fornitura è annuale, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, da disporsi annualmente;

d) la fornitura è suddivisa in 24 lotti aggiudicabili separatamente;

4. Termini di consegna: si rinvia al capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

b) è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 402/1998.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge 191/1998 - con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento d'identità - (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999;

b) indirizzo: azienda U.S.L. di Rimini - U.O. segreteria generale, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (Italia), tel. 0541.707763, fax 0541.707806;

c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 gg. dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 legge 191/1998, attestante:

I. il fatturato globale del triennio 1996/1997/1998, distinto per esercizio;

II. l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nel triennio 1996/1997/1998;

III. l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

IV. che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero, indicarne i motivi;

V. che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) All'istanza deve essere allegata attestazione originale di istituto bancario, concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 9.a) e la documentazione di cui al punto 9.b) dovranno essere presentate per ogni singola impresa, con la precisazione che i requisiti di cui ai punti 9.a) I e 9.a) II si intendono relativi al raggruppamento d'impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 402/1998 (prezzo/Qualità);

11. —, 12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Per ulteriori informazioni: U.O. Acquisizioni beni e servizi - azienda U.S.L. Rimini, tel. 0541.707586, fax 0541.707579.

14. —, 15. —, 16. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 17 settembre 1999 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 17 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-24576 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA
Settore V LL.PP. - Ufficio Gare

Avviso di pubblico incanto

Amministrazione appaltante: comune di Caserta, piazza Vanvitelli 81100 Caserta.

Criterio di aggiudicazione prescelto: in esecuzione alla delibera di C.C. n. 140 del 28 luglio 1997 e alla delibera di G.C. n. 1472 del 5 agosto 1997 si indice asta pubblica ai sensi degli art. 20 e 21 della legge 216/1995 e legge 415/1998 con successive modificazioni ed integrazioni. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ed unico ribasso percentuale sull'importo delle opere a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994.

L'anomalia sarà valutata ai sensi del decreto del ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997: si stabilisce altresì: il predetto procedimento di esclusione per anomalia non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; la gara, cui non saranno ammesse offerte in aumento, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di rinuncia da parte della ditta aggiudicatara, l'appalto sarà affidato all'impresa seconda classificata con il relativo ribasso offerto; il risultato della gara sarà raccolto in un verbale con aggiudicazione provvisoria salvo approvazione da parte dell'amministrazione. Oggetto dell'appalto: programma biennale degli itinerari ciclabili e ciclopedonali della città di Caserta. (1° lotto). Importo a base d'asta L. 1.096.664.593 + I.V.A. (€ 566.380,00). Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il luogo di esecuzione è ubicato nel territorio di Caserta. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaboratori tecnici di progetto riguardanti l'appalto, sono depositati presso il settore lavori pubblici e possono essere visionati dalle ore 12, alle ore 13, di tutti i giorni ad eccezione del sabato. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 330 naturali, successivi e continui a far data dal verbale di consegna dei lavori. L'opera è ascrivibile alla Cat. G3 pertanto, le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. Cat. G3 classifica 5. Non sono previste opere scorribili. L'opera è finanziata con fondi della Cassa Depositi e Prestiti con mutuo posizione n. 4294851 e fondi regionali come da delibera n. 10015 del 31 dicembre 1998. L'impresa aggiudicatara sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante: «Opera realizzata con finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti concesso con fondi del risparmio postale e fondi regionali». Termine di ricezione delle offerte: il termine ultimo per la valida presentazione delle offerte è fissato per le ore 12, del giorno 27 ottobre 1999. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Data di svolgimento della gara: l'apertura delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 28 ottobre 1999 presso la sala Consiliare sita al 2° piano del comune di Caserta piazza Vanvitelli.

Il dirigente del V settore: ing. Alfredo Messoro.

C-24578 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Bando d'asta pubblica

Fornitura prodotti petroliferi per autotrazione e riscaldamento

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena (Italia), tel. 059/209111, fax 059/217240.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto, ai sensi del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive C.E.E. (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal successivo decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3.a) Luogo della consegna: provincia di Modena;

b) natura dei prodotti: fornitura di buoni benzina e gasolio in tagli da L. 20.000 e gasolio per autotrazione e riscaldamento. Importo annuo presunto L. 290.000,000 al netto di I.V.A. (pari ad € 149.772,50), complessivo L. 870.000,000 I.V.A. esclusa (€ 449.317,50);

c) quantità annue presunte: litri 65.000 di benzina super e verde; litri 60.000 di gasolio per autotrazione; litri 85.000 di gasolio per riscaldamento;

d) è data facoltà ai fornitori di presentare offerte separate per i carburanti per autotrazione e riscaldamento.

4) Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovi annuali fino ad un massimo di 3 anni, in conformità alle norme vigenti.

5.a) Il bando integrale ed il capitolato speciale devono essere richiesti al servizio economato (tel. 059/209261-059/209258, fax 059/209256).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 15 novembre 1999. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunta a destinazione in tempo utile;

b) indirizzo: vedi p. 1., segreteria generale;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data luogo e ora dell'apertura: ore 10 del giorno 16 novembre 1999 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena.

8. Cauzione definitiva: nella misura e nelle forme previste all'art. 5 del capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa necessaria per gli approvvigionamenti in oggetto è finanziata con fondi del bilancio ordinario dell'ente; per le modalità di pagamento, vedi art. 5 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime: i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo sopra indicato, a mezzo posta raccomandata o direttamente a mano, plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Il plico dovrà contenere:

offerta economica in busta chiusa, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, formulata in base alle modalità previste all'art. 6 del capitolato speciale;

dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti elencati all'art. 7 del capitolato speciale, utilizzando il fac-simile all. A).

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni dall'esperimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso, per fornitura conforme al capitolato speciale, ai sensi art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare separatamente le forniture di carburanti per autotrazione e riscaldamento.

15. Altre informazioni: il bando integrale ed il capitolato speciale sono visionabili, unicamente a scopo informativo, su Internet al sito: <http://www.Provincia.Modena.it>.

17. Data di invio del bando C.E.E.: 17 settembre 1999.

Il segretario generale: dott. Giorgio Ronchetti.

Il dirigente del servizio economato: rag. Lilliana Borsari.

C-24577 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche per lavori di adeguamento manufatto sul fiume Olona - S.P. n. 2.

Luogo esecuzione opere: Lonate Ceppino e Cairate.

Importo a base d'asta: L. 685.000.000 € 353.727.976 (I.V.A. esclusa) di cui L. 626.728.000 € 323.678 per opere a misura e L. 58.272.000 € 30.094.976 per opere a corpo.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000 € 387.342.674.

Descrizione opere: sistemazione manufatto, getti in cls ed armature, muri prefabbricati, movimento materie, sovrastruttura stradale, opere varie.

Durata dell'appalto: 6 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaboratori progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 presso il settore viabilità e trasporti, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta... per lavori di adeguamento manufatto sul fiume Olona - S.P. n. 2».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla scheda «Iste delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica.

Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale raccomandata r.r. o corso particolare o posta celere, entro le ore 12 dell'8 novembre 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 9 novembre 1999 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.000.000 € 3098,741 presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con legge 438/1995 art. 1 e fondi propri, trova copertura al PEG 10 C4C 6380. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 47 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni di cui agli art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Cariplo - V. Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avvenute i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge 127/1997 e successive modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. categoria G3 importo minimo di L. 750.000.000 € (€ 387.342.674); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962;

D) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che non nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge 55/1990 modificato dalla legge 415/1998. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 685.000.000 e 353.772.976.

Opere scorporabili: non previste.

L'aggiudicatario dovrà produrre il piano delle misure di sicurezza previsto dalla legge 55/1990 e dal decreto legislativo 494/1996.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332/252618) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigara.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 6 settembre 1999

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-24586 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEL FERRO E DELLO SPARVIERO

Trebisacce (CS), via XXV Aprile, S.S. 106 Jonica km 104
Telefono 0981/500423-500755 - Fax 0981/500453

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Si rende noto che quest'amministrazione, ha indetto gara mediante pubblico incanto dei lavori di «impianto irrigazione agrumeti di Trebisacce (CS) ultimo stralcio (completamento rete distribuzionale ed opere d'accumulo iniziale)». Progetto CL/CS 370 in attuazione del P.O., riserve idriche, Q.C.S. 94/99, per un importo a base di gara di L. 4.113.597.748 (€ 2.124.495,94), oltre L. 30.000.000 (€ 15.493,71) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per la sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione A.N.C. categoria G6, classe 7 (fino a L. 6.000.000.000 pari a € 3.098.741,05).

Criterio d'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 10 comma 1-*quater*, 19-20 e 21 della legge 109/1994 con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusioni delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis ultima parte della vigente legge 109/1994. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta pervenuta.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero dei Lavori Pubblici, Q.C.S. 94/99, programma operativo. Obiettivo uno sottoprogramma due. L'offerta redatta in conformità al bando di gara integrale,

affisso all'albo pretorio di questo consorzio e in quello del comune dove saranno realizzati i lavori, dovrà pervenire, sotto la pena di esclusione della gara, presso questo consorzio, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 13 del giorno 5 novembre 1999. L'avvio della procedura di aggiudicazione avverrà alle ore 10 del giorno 8 novembre 1999 e si concluderà, previo espletamento degli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della vigente legge 109/1994, il giorno 22 novembre 1999, presso la sede del Consorzio.

Per la formulazione dell'offerta è richiesto, oltre a tutto quest'altro contenuto nel bando di gara, l'attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi dove saranno eseguiti i lavori, rilasciato dal responsabile preposto del consorzio, a seguito di idoneo sopralluogo da effettuarsi solo previo appuntamento telefonico al seguente numero: 0981/500423.

Il bando di gara integrale e gli elaboratori progettuali potranno essere visionati presso l'ufficio preposto dell'area tecnica del consorzio tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30, escluso il sabato. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

Prot. n. 4113

Trebisacce, 22 settembre 1999

Il commissario: Antonio Maria Faillace.

S-22586 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione Generale Direzione Centrale - Servizi Tecnologici Area Approvvigionamenti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Direzione Generale - Direzione Centrale Servizi Tecnologici - Area Approvvigionamenti - VII U.O., via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, tel. 4111692, fax 4115333, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da espletarsi mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso il Comune di Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di buoni pasto per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001 per il personale dipendente del Comune di Roma.

Il prezzo a base d'appalto è di L. 19.038.461.538 (€ 9.832.544,81) I.V.A. esclusa, calcolato sul costo di n. 2.200.000 buoni pasto (prezzo unitario L. 8.653,846) del valore facciale di L. 9.000 così suddivisi:

2000: 1.100.000 buoni pasto;

2001: 1.100.000 buoni pasto.

4. Termine di consegna: la fornitura dell'intero quantitativo sarà effettuata dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

Le singole forniture dovranno essere consegnate entro 5 giorni lavorativi dai singoli ordinativi mensili o bimestrali emessi nel corso dell'anno, come specificato dall'art. 9 del capitolato speciale.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal 28 settembre 1999 sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: Direzione Generale - Direzione Centrale - Servizi Tecnologici - Area Approvvigionamenti - VII U.O., via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma - Tel. 4111692.

Richiesta copia capitolati presso il reparto buoni pasto del Dipartimento, previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato e L. 2.000 di diritti fissi direttamente presso il reparto economato.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare ai Comuni di Roma, all'indirizzo riportato al punto 1.:

domanda corredata del versamento di L. 8.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030 CMB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di buoni pasto per il personale capitolino».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: termine di ricezione delle offerte entro le ore 10,30 del giorno 22 novembre 1999.

6.1) Indirizzo inoltrato offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, segretario generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sui prezzi base d'asta;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio Campidoglio, terzo piano), il giorno 23 novembre 1999, alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, un deposito cauzionale provvisorio di L. 951.923,077 (€ 491.627,24), pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei bilanci del 2000-2001. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituente associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. - ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore ai 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'impresa abbia un fatturato nel settore dei buoni pasto di almeno 38 miliardi nell'ultimo triennio 1996 - 1997 - 1998;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

D.6) di avere, nel territorio del Comune di Roma, alla data di pubblicazione del bando, almeno 700 punti di ristoro convenzionati;

D.7) di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una propria sede operativa e/o amministrativa in Roma.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 195/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui ai punti D.1 e D.6 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D), punti 1, 4 e 6, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza mediante la consegna di idonea documentazione al Comune di Roma entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I punti di ristoro convenzionati dovranno essere documentati mediante consegna dei contratti stipulati con i ristoratori.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 24 settembre 1999.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 24 settembre 1999.

Il direttore: dott. Mario Gelpi.

S-22602 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 394 del 26 luglio 1999, intende procedere mediate gara di asta pubblica alla vendita direttamente in pianta delle fruttificazioni (pine o pigne) prodotte dalle alberate di Pinus pinea a dimora nelle strade, parchi e pinete del territorio comunale (ad eccezione della Pineta di Castel Fusano) per le stagioni silvane 1999/2000 e 2000/2001.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera C) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione mediante aumento percentuale sul prezzo base di L. 80.000.000 per entrambi le annualità.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale. Gara ore 10,15 del 26 ottobre 1999.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 25 ottobre 1999.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto, affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dal 28 settembre 1999 al 25 ottobre 1999.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma. Tel. 06/67109300. A tale indirizzo, presso l'Ufficio Económico, potrà essere acquistata copia del bando integrale e del suddetto Capitolato nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30.
Venerdì ore 8-13.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-22603 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI**

Bando di licitazione privata

1. Il Comune di Roma, Dipartimento XI Politiche Educative, Formative e Giovanili, con sede in via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma - fax n. 57902523 telefono 57902341, intende procedere, tramite la procedura della licitazione privata, all'affidamento del progetto per la realizzazione del servizio per l'autonomia e l'integrazione dei bambini e adolescenti portatori di handicap nelle scuole.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: 93 - Servizio per l'autonomia e l'integrazione dei bambini e adolescenti portatori di handicap, per rispondere alle loro esigenze di integrazione nelle scuole dell'infanzia, nelle materne, nelle elementari e nelle medie inferiori statali.

Considerando che la struttura che ha in carico la persona portatrice di handicap è la A.S.L., il territorio cittadino è stato suddiviso nei seguenti 5 lotti il cui importo a base d'asta è suddiviso in due segmenti di prezzo, di cui quello al punto A) relativo al costo degli operatori calcolato a L. 24.500 orarie oltre I.V.A., e quello al punto B) è relativo al costo generale per le attività di gestione per l'intero progetto.

Lotto n. 1 - Azienda A.S.L. Roma A. Importo a base d'asta comprensivo d'I.V.A. dall'anno scolastico 1999-2000 al 2002-2003. Totale L. 1.738.016.280 (€ 897.610,49):

A) L. 1.580.014.800 (non soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 816.009,54;

B) L. 158.001.480 (soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 81.600,95;

Circonscrizione I Operatori n. 3;

Circonscrizione II Operatori n. 3;

Circonscrizione III Operatori n. 2;

Circonscrizione IV Operatori n. 5;

Totale operatori n. 13.

Lotto n. 2 - Azienda A.S.L. Roma B. Importo a base d'asta comprensivo d'I.V.A. dall'anno scolastico 1999-2000 al 2002-2003. Totale L. 2.139.096.960 (€ 1.104.751,37):

A) L. 1.944.633.600 (non soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 1.004.319,43;

B) L. 194.463.360 (soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 100.431,94;

Circonscrizione V Operatori n. 4;

Circonscrizione VII Operatori n. 3;

Circonscrizione VIII Operatori n. 5;

Circonscrizione X Operatori n. 4;

Totale operatori n. 16.

Lotto n. 3 - Azienda A.S.L. Roma C. Importo a base d'asta comprensivo d'I.V.A. dall'anno scolastico 1999-2000 al 2002-2003. Totale L. 2.005.403.400 (€ 1.035.704,42):

A) L. 1.823.094.000 (non soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 941.549,95;

B) L. 182.309.400 (soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 94.154,95.

- Circoscrizione VI Operatori n. 3;
- Circoscrizione IX Operatori n. 3;
- Circoscrizione XI Operatori n. 4;
- Circoscrizione XII Operatori n. 5;
- Totale operatori 15.

Lotto n. 4 - Azienda A.S.L. Roma D. Importo a base d'asta comprensivo d'I.V.A. dall'anno scolastico 1999-2000 al 2002-2003. Totale L. 2.272.790.520 (€ 1.173.798,34);

A) L. 2.066.173.200 (non soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 1.067.089,40;

B) L. 2.066.617.320 (soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 106.708,94;

- Circoscrizione XIII Operatori n. 6;
- Circoscrizione XV Operatori n. 6;
- Circoscrizione XVI Operatori n. 5;
- Totale operatori n. 17.

Lotto n. 5 - Azienda A.S.L. Roma E. Importo a base d'asta comprensivo d'I.V.A. dall'anno scolastico 1999-2000 al 2002-2003. L. 1.871.709.840 (€ 966.657,45);

A) L. 1.701.554.400 (non soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 878.779,50;

B) L. 170.155.440 (soggetto a ribasso) corrispondente valore in € 87.877,95;

- Circoscrizione XVII Operatori n. 4;
- Circoscrizione XVIII Operatori n. 3;
- Circoscrizione XIX Operatori n. 4;
- Circoscrizione XX Operatori n. 3;
- Totale operatori n. 14.

L'affidatario è tenuto a svolgere il servizio secondo il piano organizzativo di ciascuna circoscrizione, per tutte le Circoscrizioni che formano il lotto.

3. Luogo della prestazione: Roma.

- Circoscrizioni I - II - III - Lotto n. 1;
- Circoscrizioni V - VII - VIII - X - Lotto n. 2;
- Circoscrizioni VI - XI - XII - Lotto n. 3;
- Circoscrizioni XIII - XV - XVI - Lotto n. 4;
- Circoscrizioni XVII - XVIII - XIX - XX - Lotto n. 5.

4.a) Soggetti ammessi: può presentare offerta ogni organismo costituito a termine di legge (Enti, Associazioni, Società, ecc.) in forma singola o raggruppata, in possesso dei seguenti requisiti:

compravendita esperienza pluriennale nel settore socio-educativo e di assistenza alla persona;

inesistenza di elementi che precludono, secondo la normativa vigente, la contrattazione con la pubblica amministrazione.

Per i raggruppamenti, devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario. Ciascun soggetto non può concorrere allo stesso lotto singolarmente o quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti pena l'esclusione;

a) l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, attuata con decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'organismo che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione verrà effettuata lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto, tenendo conto di quanto segue:

il concorrente può presentare un'offerta per ciascun lotto, chiusa in propria busta sigillata, indicando il lotto di riferimento e potrà essere aggiudicatario di non più di 2 lotti.

La Commissione tecnico-amministrativa procederà alla formulazione delle graduatorie per i singoli lotti nel seguente ordine:

- 1ª graduatoria per il Lotto n. 4;
- 2ª graduatoria per il Lotto n. 2;
- 3ª graduatoria per il Lotto n. 3;
- 4ª graduatoria per il Lotto n. 5;
- 5ª graduatoria per il Lotto n. 1.

L'aggiudicazione di n. 2 lotti ad uno stesso organismo comporterà l'esclusione dalle graduatorie successive.

Nel caso in cui non ci sia un numero di offerte per ciascun lotto sufficiente per applicare la limitazione suddetta, si procederà all'assegnazione di più lotti;

c) le persone giuridiche, in sede di offerta, debbono indicare nome e qualifica dei responsabili della prestazione e delle persone incaricate della prestazione del servizio.

- 5. —
- 6. —
- 7. —

8. Durata del contratto: dall'anno scolastico 1999-2000 all'anno scolastico 2002-2003.

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese o organismi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese o organismi partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa o organismo dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) —;

b) i concorrenti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione completa degli elementi di cui al successivo punto 13, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1999.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Licitazione privata per l'affidamento del servizio per l'autonomia e l'integrazione dei bambini e adolescenti portatori di handicap nelle scuole. Lotto n.»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Roma - Dipartimento XI Politiche Educative, Formative e Giovanili, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma (Italia);

d) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposta determinazione dirigenziale indicante gli organismi idonei a partecipare alla gara, i medesimi saranno invitati a presentare offerta nei termini stabiliti dalla lettera d'invito.

12. Per partecipare alla gara gli organismi concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale intendono concorrere oppure, se intendono concorrere per più lotti, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto più alto, da effettuarsi, pena l'esclusione, nei modi che saranno indicati nella lettera d'invito.

13. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) almeno una referenza da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato in data non anteriore a sei mesi o documento equipollente, in caso di una ditta appartenente ad uno stato straniero, da cui risulta l'attività della ditta, che dovrà essere pertinente al servizio in oggetto.

In sostituzione di tale certificato, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, quali associazioni di volontariato, fondazioni, comitati, società cooperative, altri enti privati con o senza personalità giuridica, potranno presentare copia dell'atto costitutivo, dello statuto aggiornato, dal quale si evinca l'attività pertinente al servizio in oggetto, e del verbale di nomina e accettazione dell'amministratore in carica e del legale rappresentante e quanto altro previsto dalla normativa vigente.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da una dichiarazione accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre, i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'organismo, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

2) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

4) dichiarazione contenente l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando; tale elenco dovrà contenere i seguenti dati:

nome e indirizzo degli Enti pubblici o privati ai quali i servizi sono stati erogati;

gli anni a cui si riferiscono e gli importi divisi per ciascun anno;

5) nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'organismo non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

N.B.: Ai soli fini informativi il concorrente dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i requisiti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1-2-3-5 dovranno riferirsi a ciascuna impresa T associata o consorziala.

La dichiarazione di cui al punto 4 potrà essere cumulativa.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità degli organismi per essere invitati alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione degli organismi idonei, gli stessi saranno invitati, nei termini indicati nella lettera di invito, a presentare al: Segretariato Generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma (Italia), l'offerta tecnica e l'offerta economica e quanto altro indicato nella lettera d'invito.

Con successivo provvedimento verrà, inoltre nominata la Commissione tecnico-amministrativa che procederà alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico. La commissione medesima procederà prima alla attribuzione dei punteggi relativi alla valutazione tecnica e, quindi, alla attribuzione dei punteggi relativi alla valutazione economica, nonché alla formazione della graduatoria per ciascun lotto.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) validità del progetto punteggio 0÷40 (quaranta):

azioni previste dal progetto per favorire lo sviluppo dell'autosufficienza nei bambini e negli adolescenti portatori di handicap, massimo 13;

azioni previste dal progetto per l'integrazione nel contesto sociale dei bambini e adolescenti portatori di handicap, massimo 13;

azioni previste dal progetto per la formazione e l'aggiornamento del personale, massimo 8;

innovatività e sistematicità progettuale, massimo 6;

2) profilo dell'organismo punteggio 0÷50 (cinquanta):

struttura tecnico-organizzativa dell'organismo e in particolare modello organizzativo previsto nella gestione del progetto, massimo 10; curricula degli operatori che saranno impiegati, massimo 10; esperienze maturate nel campo dei servizi domiciliari e/o educativi dall'organismo nel territorio in cui è proposto l'intervento, massimo 13;

esperienze documentate maturate nel campo dei servizi domiciliari e/o educativi dall'organismo nella sua attività generale massimo 17;

3) prezzo della soluzione proposta:

esclusivamente rispetto all'importo a base d'asta di cui al punto B) specificato per ciascun lotto al punto 2;

punteggio 0÷10 (dieci);

totale 100.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 3).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times Pm}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pm» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

In caso di offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari, si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

15.a) Eventuali informazioni e copia del disciplinare potranno essere richieste a Comune di Roma - Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, telefono 06/57902341;

b) termine per la richiesta di informazioni e disciplinare:

fino a cinque giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

16. —.

17. Data di invio del bando: 24 settembre 1999.

18) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 24 settembre 1999.

p. Il direttore della II U.O.: dott.ssa S. Sari.

S-22604 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento V - V U.O. Ufficio Speciale Immigrazione

Roma, piazza S. Chiara n. 14

Tel. 0668806880/0668806481 - Fax 0668891203

Bando di licitazione a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Roma, dipartimento V, Ufficio Speciale Immigrazione, piazza S. Chiara n. 14, 00186 Roma, telefono 0668806880-0668806481, fax 0668861203, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4, motivata dall'urgenza di allestire con moduli prefabbricati ad uso abitativo campi nomadi compresi nel territorio del Comune di Roma, in tempi immediati rispetto all'esecuzione dei lavori progettuali finalizzati a realizzare campi attrezzati, nei quali trasferire la popolazione Rom del campo «Casilino 700», dove il degrado ambientale ed igienico-sanitario, nonché la tensione sociale hanno raggiunto apici drammatici.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura e posa in opera L. 150 moduli prefabbricati ad uso abitativo. Importo a base d'asta L. 3.600.000,000 (€ 1.859.244,24).

3. Luogo di esecuzione: l'installazione e la posa in opera della fornitura di n. 150 moduli prefabbricati ad uso abitativo sarà effettuato presso aree che verranno destinate a campi nomadi, che saranno individuate nell'ambito del territorio ricadente nel Comune di Roma.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nei tempi e con le modalità specificate dall'art. 6 del capitolato speciale di fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, apposita dichiarazione con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con modi di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e

non oltre le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, dipartimento V, Ufficio Speciale Immigrazione, piazza S. Chiara n. 14, 00186 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione:

Licitazione privata per la fornitura e posa in opera di n. 150 moduli prefabbricati ad uso abitativo.

7. Termine di ricezione delle offerte: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio, anno 1996/1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 7.200.000.000 (settemiliardi duecentomilioni) pari ad € 3.718.489,67;

6) di essere iscritti alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere.

Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo 358/1992;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1996/1997/1998, effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi, successivamente, con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture per un importo minimo di L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,24);

9) certificazione sistemi di qualità normativa ISO 9000.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni innanzi citate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, le dichiarazioni di cui ai punti 1-2-3-4-6-7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Il requisito di cui al punto 9) dovrà essere posseduto da almeno una impresa o dall'impresa mandataria, quest'ultima dovrà possedere altresì il 50% dei requisiti di cui ai punti 5) e 8), che s'intendono cumulabili, mentre le altre imprese dovranno detenere almeno il 20% per ognuno di essi, comunque in modo tale da coprire il 100% dei requisiti.

La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore ai 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretario generale - ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni con decreto legislativo 402/1998 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale del prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà solo ed esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

10. Altre informazioni:

a) richiesta d'informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine per la richiesta d'informazioni e capitolati: fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1.: domanda corredata dal versamento di L. 4.160 (€ 2.15) a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura e posa in opera di n. 150 moduli prefabbricati ad uso abitativo».

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 24 settembre 1999.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 24 settembre 1999.

Il direttore: Giovanni Roberto Roberti.

S-22605 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XVI - U.O.T.

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Circoscrizione XVI, via di Donna Olimpia n. 43, tel. (06) 53271788-89-90, telefax (06) 535967, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Unità Organizzativa Tecnica di via di Donna Olimpia n. 43.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria periodica dei fabbricati di proprietà o in uso al Comune di Roma, Circoscrizione XVI.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.148.000.000 (€ 1.625.806,32).

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente richiesta: GI.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base: alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la Unità Organizzativa Tecnica della Circoscrizione XVI, via di Donna Olimpia n. 43, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: anno 1999 (dalla consegna dei lavori) al 31 dicembre 2001.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge 127/1997;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione del/dei legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazioni attestante che l'impresa e in regola con i contributi di sicurezza, sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 62.960.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 56 n. 635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazioni Temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4/5 e 5-bis della legge 109/1994 così modificata da ultimo dalla legge 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se

trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto D). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) ed ai numeri 1), 2), 3) e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia foto statica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la parità I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 o successive modifiche e integrazioni, non; sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; in caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non

dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto dei costi previsti per la sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30%, così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico.

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 26 ottobre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala Commissioni, Palazzo Senatorio, il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e nel capitolato speciale d'appalto

Il dirigente tecnico superiore:
arch. Espedito Tempesta

S-22606 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione IX
Unità Organizzativa Tecnica

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Circoscrizione IX, via Tommaso Forti fiocca n. 71, tel. 06/69609862, telefax 06/7802181, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1-2 e 3 della legge 11 febbraio 1924 n. 109 potranno essere acquisite presso la Circoscrizione IX - Unità Organizzativa Tecnica.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione delle strade, manufatti stradali, delle fognature e gallerie P.P.SS. compresi nel territorio della circoscrizione IX Lotto A, anni 2000-2001-2002.

Sono ammesse a partecipare imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta: L. 2.554.750.000 pari a € 1.319.418. Per l'esecuzione dei lavori sarà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370) (importo effettivo lavori: 2.554.750.000).

Termine contrattuale giorni 1095 dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'alto pretorio anche presso la circoscrizione IX U.O.T., via Forti fiocca n. 71 è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialo, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera E) e della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta d'asta di L. 51.095.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola «Istituito presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'Assessore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese e all'A.N.C., per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata, da ultimo, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Pertanto le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione sotto scritta da tutte le associate con indicazione delle capogruppo. I documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Anche il certificato del casellario giudiziario può essere sostituito da autocertificazione. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4 in difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7. la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8. l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera e di equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in proprietà o effettiva disponibilità;

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalle capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ed urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sedi di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattati di ente o società, e dovrà indicare pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta; nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita polizza firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di associazione temporanea di impresa non ancora formalizzata, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e dovrà contenere l'impegno da parte delle stesse a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

f) di essersi recato sui luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliai.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e da, ultimo, dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente. A mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 novembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala Commissioni, Palazzo Senatorio, il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Il presidente della commissione esaminata la documentazione amministrativa darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà la gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale, l'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente dell'U.O.T.: dott. ing. Ruggero Ingargiola.

S-22607 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, V.U.O., via della Misericordia n. 1, tel. 67102933, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII, V.U.O. ufficio tecnico tel. 67102927 e ufficio amministrativo tel. 67102878.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ed esercizio degli impianti di ventilazione, segnalazione di emergenza, controllo della purezza dell'aria, del traffico e aggotamento delle acque meteoriche nelle gallerie e sottovia veicolari.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori: L. 2.793.233.879 (€ 1.442.584,91). Costi per la sicurezza già compresi nell'importo lavori L. 259.532.181 (€ 134.037,19) non soggetti a ribasso.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categorie prevalenti richieste:

G11, importo minimo di iscrizione L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), importo lavori L. 1.183.469.977 (€ 611.211,23) di cui L. 107.310.727 (€ 55.421,37) per costi della sicurezza;

S3, importo minimo di iscrizione L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), importo lavori L. 1.217.678.879 (€ 628.878,66) di cui L. 117.408.927 (€ 60.636,35) per costi della sicurezza;

Categoria scorribile richiesta:

G6, importo minimo di iscrizione L. 750.000.000 (€ 387.342,67), importo lavori L. 392.085.023 (€ 202.495,02) di cui L. 34.812.527 (€ 17.979,17) per costi della sicurezza.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII, V.U.O., via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (€ 51,64) (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: dalla data della consegna dei lavori, fino al 31 dicembre 2001.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoseguenti documenti.

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a 6 mesi) dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi) nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 55.864.678 (€ 28.851,70), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

- 2) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- 3) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere iscritta la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate ad eccezione della cauzione che deve essere prestata solo dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 11 novembre 1998, n. 415, pertanto, le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti per copia conforme all'originale.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino: 1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 24, lettere d) e g), della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti della quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo del personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra in affari in lavori richiesti al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

10) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto;

11) di essere in possesso della certificazione comprovante il riconoscimento della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge 46/1990 per gli impianti di cui all'art. 1, lettera A).

N.B. - Ai soli fini informativa l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

A tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto che ha reso le dichiarazioni.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziate o associate, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti, secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 (€ 10.33), dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima, in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, così come da ultimo modificato dalla legge 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto dei costi previsti per la sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori o la parte di opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari nonché, da ultimo, dalla legge 415/1998.

La percentuale della categoria prevalente di cui all'art. 34 legge 109/1994, modificata dalla legge 415/1998, che si intende subappaltare, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - ufficio centrale corrispondente - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 25 ottobre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostituito di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala commissioni - Palazzo Senatorio - il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 10,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si dà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultano irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della V U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-22608 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per lavori di «Realizzazione di nuovi servizi igienici nel mercato coperto comunale di via Carducci».

L'importo dell'appalto è di L. 388.674.000 - cat. prevalente richiesta A.N.C. G1 (ex cat. 2) per L. 750.000.000.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cologno Monzese, ovvero reperibile presso l'ufficio tecnico comunale - lavori pubblici - VII dipartimento (tel. 02/25308247).

L'asta si terrà in seduta pubblica, presso la sede municipale di Villa Casati - piazza Mazzini n. 7 il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Cologno Monzese - ufficio protocollo entro le ore 12 del 18 ottobre 1999.

Cologno Monzese, 15 settembre 1999

Il direttore dip. VII LL.PP.: arch. Giuseppe Caimmi.

M-7546 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale della Polizia Criminale Servizio Economico, Finanziario e Gestione del Patrimonio Divisione 1ª

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione centrale della Polizia Criminale, Servizio Economico, Finanziario e Gestione del Patrimonio - Divisione 1ª, viale dell'Arte n. 81, 00144 Roma, tel. 06/4654.4141, fax 06/4654.4199.

2.a) Licitazione privata: procedura ristretta accelerata. Gara in ambito nazionale;

b) necessità di dotare i Gabinetti di Polizia Scientifica di idonee apparecchiature fotografiche in tempi brevi;

c) fornitura.

3.a) Uffici centrali e periferici della Polizia Scientifica dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) acquisto di apparecchiature fotografiche ed obiettivi di varie focali Nikon, suddiviso in n. 2 lotti;

c) la specifica delle quantità e dei modelli delle apparecchiature sarà indicata nel disciplinare tecnico allegato alla lettera di invito;

d) la fornitura, nell'ambito del lotto, non è frazionabile.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 20 ottobre 1999;

b) vedi punto 1. (domande redatte su carta da bollo da L. 20.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 60 giorni dalla data sub 6.a).

8. — 9. Unicamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) e f); art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

11. —.

12. —.

13. È richiesta inderogabilmente la garanzia dell'importatore ufficiale in Italia.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 23 settembre 1999.

16. —. 17. —.

Il direttore della divisione: E.M. Zirilli.

C-24702 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino, corso Europa n. 41
Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105

Esito di gara
(art. 20 legge 55/1990)

Consorzio Interprovinciale Alto Calore, 83100 Avellino, corso Europa n. 41, tel. 0825/794.1, fax 0825/31105.

Categoria Servizio 16 CPC 94. Trasporto, smaltimento e/o recupero di fanghi prodotti dal processo depurativo e interventi sull'impianto comprensoriale Partenio e Alta Valle Sabato sito in Manocalzati (AV).

Importo a base d'appalto complessivo biennale: L. 2.180.000.000 (€ 1.125.876.040). Finanziamento: fondi consorzio

Licitazione privata: decreto legislativo 158/1995 e direttiva 98/4/UE; aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera A) decreto cit., criterio massimo ribasso; verifica offerte anomale art. 25 decreto cit.

Ditte invitate: 1) De Girolamo A. & C. Montoro Inf.; 2) De Vizia Transfer Torino; 3) Ecologia Brusino S. Vitaliano; 4) Tortora Vittorio Nocera Inf.; 5) Tri.Gen. Pezzoli; 6) Tr.In.Co.N.E. Napoli; 7) Perna Ecologia Marigliano; 8) Antonio Ciampa; S. Agnello; 9) Pescatore Merogliano; 10) Ecogeotiling Segezzi; 11) S.eco.it. S. Sebastiano al Vesuvio; 12) Rossi di Garate Smaltimenti Fiumicino; 13) Bifolco & Co. Pagani; 14) A.T.I. Pulitem-Transedil Casalnuovo.

Ditte partecipanti: nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14.

Aggiudicataria: S.r.l. Ciampa Antonino. Ribasso 37,86%.

Data spedizione presente avviso alla G.U.C.E.: 20 settembre 1999.

Avellino, 20 settembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero.

Il presidente: Prof. Vincenzo De Luca.

C-24703 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO**
Ufficio Contratti
La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: direzione di Commissariato militare marittimo di La Spezia, ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia (numero di riferimento della CPC: 74); licitazione privata su prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, servizio di pulizia locali in unico lotto; importo complessivo annuo presunto L. 1.775.000.000 pari a €916.710,99 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Maridipart SP, Maritecnofari SP, Marinaccad LI, Circolo Ufficiali e Sottufficiali LI, Comsubin SP, Maricentro SP e Maristalesi Luni SP.

4.a) Esecuzione del servizio: riservata alle imprese attività di pulizia;
b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;
c) —.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo 157/1995; imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermano offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa; domanda e offerta devono essere sotto scritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; accettazioni offerte per intero servizio relazione potenzialità impresa.

6. Numero minimo delle imprese che verranno invitate a presentare offerta: 2 (due) per ogni lotto.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000; possibile rinnovo contratto per tre anni; il tutto come meglio specificato lettera invito a gara.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 novembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedere punto 1.;
d) lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a gara: entro 30 novembre 1999.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera invito.

13. Ultimamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità dell'offerta, documentazione avente validità ai sensi della legge 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo 157/1995;

certificazione attestante iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, con l'indicazione della fascia di classificazione volume d'affari, giusta art. 3 decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274; per ammissione gara, volume d'affari dovrà essere non inferiore a quello presunto dell'appalto;

le ditte non in possesso della certificazione di cui sopra, dovranno presentare dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria, ai sensi art. 13, comma 1, legge 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge 127/1997 e successive varianti, firmata legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi, distinto per tipologia servizi resi; per poter partecipare alla gara le imprese dovranno aver realizzato, come media del fatturato per servizi

pulizia ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto; tale valore è riferito al servizio pulizia locali;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, giusta art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995;

copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciata da ente certificatore riconosciuto dal SINCERT o corrispondenti organismi stranieri ambito comunitario; la mancata o incompleta presentazione anche di un solo suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerta società, persone o capitali che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamento d'impresa; presso ufficio di cui al punto 1. È possibile il prendere visione normativa tecnica e amministrativa poste a base della gara; sito Internet: www.commisservizi.difesa.it.

16. Data invio del bando: 23 settembre 1999.

17. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 settembre 1999.

Il direttore c.v.: Beppe Vittorio Tommasiello.

C-24704 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, (Italia), tel. 0432/554330.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ad offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base palese, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, regio decreto 827/1924, procedura accelerata, da esprimersi secondo i criteri di cui all'art. 16, parte 1, lettera b) del decreto legislativo 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a:

lotto 1) punti 60 su 100 per il prezzo, punti 40 su 100 per la qualità; lotto 2) punti 60 su 100 per il prezzo, punti 40 su 100 per la qualità, cui i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di acquisire gli arredi;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: lotto 1) arredi (mobili, carrelli ecc.) per l'U.O. Cardiocirurgia; lotto 2) arredi (mobili, carrelli ecc.) per sale operatorie e studi dette UU.OO. Urologia e Chirurgia Plastica;

c) quantità dei prodotti da fornire: lotto 1) spesa presunta L. 700.000.000 + I.V.A.; lotto 2) spesa presunta L. 500.000.000 + I.V.A.;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura sarà avvenuta entro l'anno 1999, completata nel gennaio 2000 e ampliata, lotto per lotto, entro il 31 dicembre 2000.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario detta fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992; è ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, (Italia);

c) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana.

Le domande dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo corriere o in corso particolare all'ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara;

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: pena esclusione, le ditte dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge 15/1968, ovvero alla legge europea, di aver già fornito prodotti identici a quelli oggetto della gara, relativamente ai singoli lotti, ad almeno cinque strutture sanitarie pubbliche e/o private nel triennio 1996-1997-1998, indicando le sedi di destinazione delle forniture stesse e i relativi importi, tale dichiarazione potrà essere sostituita da dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed allegata fotocopia della carta di identità dello stesso.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nel capitolato speciale.

11. —.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f).

14. Date di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

15. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 22 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 22 settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-24705 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

*Avviso di gara
Servizi ausiliari del Teatro Curci*

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, e telefax dell'amministrazione appaltante: Comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94, Barletta (BA), tel. 0883/578462, fax 0883/578483.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: gestione dei servizi ausiliari per lo svolgimento dell'attività di spettacolo presso il Teatro Curci di Barletta, inerente gli elementi servizi:

servizio di pulizia dell'intera struttura teatrale; servizio attesa, accoglienza e vigilanza all'interno del teatro; servizio di vigilanza per il presidio delle uscite di sicurezza; servizio di assistenza di scena con l'impiego di un macchinista; presenza di elettricisti; distribuzione di manifestini, locandine ed altro materiale divulgativo; servizio bar; disbrigo adempimenti burocratici (S.I.A.E., borderò, vigili del fuoco, ecc.); servizio di guardaroba; servizio di biglietteria; presenza di una unità di custodia per il controllo della struttura al momento del carico e scarico del materiale scenico; prelievo e versamento degli incassi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e dei biglietti; tenuta del registro della sicurezza antincendio; servizio di fornitura service audio luci; responsabile tecnico di palcoscenico; servizio di ufficio stampa con un addetto iscritto all'ordine dei giornalisti; numero riferimento C.P.C.: 96. Importo previsto comprensivo d'I.V.A. L. 720.000.000 (€ 371.848,96), per un triennio.

3. Luogo di esecuzione: teatro «G. Curci», corso V. Emanuele, Barletta:

a) possono partecipare le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria oggetto dell'appalto e dimostrare di possedere una esperienza di almeno tre anni, nel campo della gestione dei servizi teatrali. Inoltre devono allegare, pena l'esclusione, i documenti previsti dall'art. 7, comma 3, del C.S.A., che può essere richiesto anche a mezzo fax al numero suindicato;

b) deliberazione di G.C. n. 462/1999; determinazione n. 1581/1999;

c) obbligo per la ditta aggiudicataria di indicare:

personale elettricista regolarmente abilitato ai sensi della 46/1990; responsabile tecnico di palcoscenico fornito di un curriculum

che dimostri un'esperienza almeno triennale nel campo delle attività teatrali; un addetto all'ufficio stampa iscritto all'albo dei giornalisti.

4. Lotto unico.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi da invitare: minimo cinque.

6. Possibilità di varianti: divieto, il servizio deve essere prestato in conformità al C.S.A.

7. Durata del contratto del servizio: anni tre.

8. È ammessa la possibilità di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi.

9. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata stante la data già fissata del 12 novembre 1999 quale data di inizio programmazione spettacoli.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Barletta, segreteria comunale, corso Vittorio Emanuele n. 94, 70051 Barletta;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro il 12 ottobre 1999.

12. Se del caso cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: in sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà presentare un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta, per un valore effettivo pari a L. 12.000.000 (€ 6.197,489).

13. Obbligo per la ditta aggiudicataria: tenuta del registro antincendio aggiornato e disponibile in occasione di controlli, decreto ministeriale n. 149/1996.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

15. Altre informazioni: ufficio appalti del Comune di Barletta.

16. Data d'invio del bando: 21 settembre 1999.

17. Data ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 21 settembre 1999.

Barletta, 24 settembre 1999

Il vice segretario generale: dott. Spiridione Filograsso.

C-24706 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, 83100 Avellino - Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105.

Oggetto dell'appalto: completamento depuratore di Manocalzati a servizio comuni comprensorio Partenio ed Alta Valle del Sabato.

Luogo di esecuzione: località Isca del comune di Manocalzati (AV).
Importo lavori L. 4.858.374.000 (€ 2.509.140,770) di cui L. 312.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo lavori soggetto a ribasso L. 4.546.374.000 di cui L. 3.058.500.000 (€ 1.579.583,4) lavori a misura L. 1.487.874.000 (€ 768.422,7) lavori a corpo importo categoria prevalente: intero importo.

Ascrizione A.N.C. richiasta: categoria S23, classifica adeguata.

Procedura-criterio aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari (art. 21 comma 1 legge 109/1994 e successive modificazioni) anche in presenza di una sola offerta valida con esclusione di offerte in aumento. Esclusione dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge 216/1995 e dalla legge 415/1998. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Finanziamento: ministero dell'Ambiente programma triennale 1994/1996.

Pagamenti: per rate di L. 800.000.000 (€ 413.000) più I.V.A. ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori (art. 12 capitolato S.A.).
 Termine esecuzione: mesi 24 successivi e continui data consegna lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo lavori posti a base d'asta.
 Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Il subappalto è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e successive modifiche alle condizioni e con i limiti previsti dalla normativa medesima. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara anche in associazione temporanea o in consorzio, così come previsto dall'art. 13 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1999 mediante raccomandata o posta celere al seguente indirizzo: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, Ufficio Contratti, corso Europa n. 41 - 83100 Avellino.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dalle singole imprese.

La domanda dovrà contenere la seguente dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della società o dal titolare della ditta attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) insussistenza nei propri confronti delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto;

2) di possedere l'iscrizione A.N.C. per categoria ed importo citati, (riportate tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione e cioè: data prima iscrizione, numero matricola, categoria e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, nominativi legali rappresentanti e direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione o nel caso di revisione in corso attestazione di aver presentato la pratica relativa presso la competente segreteria A.N.C.);

3) che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi art. 4 comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale 172/1989 è almeno pari all'importo a base d'asta;

4) che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente è almeno lo 0,10 della suddetta cifra di affari in lavori;

5) indicazione, eventuale, dei soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di associazione i suddetti requisiti dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% della capogruppo e dal 10% dalle mandanti, fermo restando che gli importi complessivi raggiungano quanto richiesto per l'impresa che partecipa singolarmente.

Le predette dichiarazioni in caso di associazione dovranno essere rese dal rappresentante legale di ciascuna impresa.

Termine spedizione inviti: entro 120 giorni data pubblicazione del bando.

Termine per svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di gara.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Questa amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

I dati forniti ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996 saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara ed alla stipula del contratto.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Esposito.

Avellino, 6 settembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansiviero.

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-24707 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
 MILITARE MARITTIMO
 Ufficio Contratti
 La Spezia**

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telex dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia - Tel. 0187782180 - Fax 0187782566.

2.a) Procedure d'aggiudicazione prescelte: licitazioni private;

c) forma della fornitura che è oggetto delle gare: acquisto a quantità determinata per le gare 70/1999, 73/1999, 74/1999; acquisto con carattere di fornitura a somministrazione e quantità indeterminata per la gara 76/99.

3.a) Luoghi consegne/messa in opera: come specificato negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara;

b) natura e quantità dei materiali da fornire:

gara n. 70/99 per fornitura di macchine tipografiche per stampa, stampa e confezionamento in unico lotto per le esigenze di Comandi/Enti vari;

gara n. 73/99 per fornitura di n. 1 banco di prova completo di strumentazione per reparto elettrico ed elettronico per Marifari SP;

gara n. 74/99 per fornitura di: 1° lotto n. 8.000 cuscini monoblocco ignifughi per terra, 2° lotto n. 3.000 cuscini monoblocco ignifughi per bordo;

gara n. 76/99 per fornitura a quantità indeterminata di: 1° lotto carta a modulo continuo per le esigenze di Maricommi, Maridram e Maricegso, 2° lotto carta a modulo continuo per le esigenze di Maridipart;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per quantitativi completi.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara.

5. Alle gare sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi manufatti prodotti o/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per medesimo lotto, per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 ottobre 1999; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. Seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telexcopio o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1.;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di novembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per ogni gara il deposito cauzionale richiesto è quello previsto dal regio decreto 2440/1923 e dal relativo regolamento regio decreto 827/1924.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni, minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda in carta legale da L. 20.000 e la documentazione richiesta alla lettera d) seguente dovrà essere redatta in lingua italiana;

b) nella domanda imprese dovranno specificare le gare e i lotti per i quali intendono concorrere;

imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda, l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

c) unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa: da parte imprese non iscritte albo fornitori ministero Difesa riguardante fornitore oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge 127/1997 c relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, prescritta da art. 11 comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13 comma 1, lettere a), c), art. 14 comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998; documentazione cui art. 11 comma 1, lettera a) dovrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 20 articolo medesimo;

da parte imprese iscritte albo fornitori ministero Difesa riguardante fornitore oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazioni;

per la gara n. 74/1999 copia del certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 inoltre le ditte, nella domanda, dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UM EN ISO 9001 o 9002;

non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusioni, previste decreto legislativo 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura:

art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998 per le gare 70/99, 73/99, 74/99, 76/99.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per ciascuna gara/lotto: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le gare saranno esperte entro mese di dicembre 1999; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 23 settembre 1999.

Il direttore c.v.: Beppe Vittorio Tommasiello.

C-24708 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italo - Roma - Tel. 36851 - Telegrafo Coni Roma - Telex n. 612534 Coniro I, telefax n. 36857649.

Avvisa che è pervenuta un'offerta di sponsorizzazione delle delegazioni italiane partecipanti ai prossimi giochi olimpici e paraolimpici (Sidney 2000), giochi del Mediterraneo (Tunis 2001) ed ai giochi della gioventù europea (Murcia 2001) sottoforma di:

a) fornitura gratuita di capi di abbigliamento per il tempo libero e per le cerimonie ufficiali, nonché dei relativi accessori;

b) contributo economico di L. 500 milioni per le iniziative connesse alla preparazione delle squadre partecipanti ai giochi paraolimpici di Sidney;

c) realizzazione di iniziative promo-pubblicitarie.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 77 del regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I., le imprese che siano interessate a formulare una proposta migliorativa, dovranno presentare le loro offerte entro il termine perentorio delle ore 12 del 22 ottobre 1999.

Le offerte dovranno pervenire al C.O.N.I., ufficio acquisizione beni e servizi, stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma.

L'individuazione del contraente avverrà mediante la procedura della trattativa privata in base agli elementi costitutivi delle offerte pervenute.

L'impresa affidataria potrà fregiarsi della qualifica di «fornitore ufficiale della squadra italiana alle olimpiadi di Sidney 2000» o dizione similare e, con riferimento anche alle altre manifestazioni di cui tratta, si, in ogni forma nell'ambito di iniziative promo-pubblicitarie.

Il C.O.N.I., inoltre, metterà a disposizione dell'impresa uno spazio privilegiato nell'ambito dell'iniziativa «Casa Italia» in occasione dei giochi olimpici, nel rispetto peraltro dei contratti di esclusiva esistenti con agenzie terze.

Le condizioni generali riguardanti il numero previsto dei componenti delle singole delegazioni, la dotazione minima di ciascun componente, nonché quelle concernenti il contratto di sponsorizzazione potranno essere richieste al C.O.N.I., ufficio acquisizione beni e servizi, stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma - Tel. 06/36857592 o per iscritto (via fax) 06/36857649 entro il termine delle ore 12 del 15 ottobre 1999, specificando denominazione, indirizzo, recapito telefonico e fax del richiedente. Le condizioni generali verranno trasmesse al richiedente mediante fax. Si fa presente che l'apposizione di marchi del fabbricante sui capi forniti potrà avvenire solo nel rispetto delle norme del Comitato Olimpico Internazionale (C.I.O.) al riguardo.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-24709 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE-VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada vecchia per Boscomarengo
Tel. 0143/744516 - Fax 0143/321556

Estratto del bando di gara

Fornitura di mezzi per il trattamento dei rifiuti

1. Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia», strada vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/744516 - Fax 0143/321556, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta);

b) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: lotto n. 1 presso la discarica di Tortona, lotto n. 2 presso la discarica di Novi Ligure;

b) oggetto dell'appalto: n. 1 pala compattatrice (lotto 1), L. 530.000.000; n. 1 pala gommatrice multiuso (lotto 2), L. 180.000.000; Totale investimento L. 710.000.000;

c) deroga all'art. 8, comma 3, decreto legislativo 358/1992: non è prevista.

4.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara: ore 17 del giorno 25 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) la lingua o le lingue: italiano.

5.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice deve spedire l'invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta d'invito.

6. Condizioni minime: le ditte per dimostrare la capacità di partecipazione alla gara, nonché la capacità giuridica, economica e tecnica di cui agli art. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992, devono presentare le dichiarazioni e documenti specificati nel bando integrale di gara con le modalità ivi indicate.

7. Criteri di aggiudicazione: art. 9 e 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 358/1992 (offerta più vantaggiosa valutata in base agli elementi e relativi punteggi specificati nel bando integrale)

8. Altre informazioni: si fa rinvio al bando integrale per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti alla gara. Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti concernenti la gara e chiederne copie o informazioni rivolgendosi al consorzio - Tel. 0143/744516.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non possono partecipare alla gara i fornitori che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992. Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali, eccezione fatta per le spese necessa-

rie per la pubblicità della gara (art. 8 legge 687/1984), sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il presente bando viene pubblicato nella G.U.C.E. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 14 settembre 1999.

Novi Ligure, 14 settembre 1999

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-24710 (A pagamento).

A.S.L. N. 14 V.C.O.

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 14 V.C.O., via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (VB) - Tel. 0323/541.412 - Fax 0323/541.418.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 e Dir. 93/36 C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: —.

3.a) Luogo della consegna: farmacie ospedali di Domodossola, Omegna, Verbania;

b) oggetto dell'appalto, numero CPV: sonde e Cateteri, CPV 33101519-9 nei seguenti lotti:

Lotto 1: cateteri ad uso urologico e sonde rettali; valore triennale presunto L. 523.000.000 (pari a € 270.106,95), I.V.A. esclusa;

Lotto 2: cateteri aspirazione mucosità; valore triennale presunto L. 15.000.000 (pari a € 7.746,85), I.V.A. esclusa;

Lotto 3: guaine urinarie; valore triennale presunto L. 15.000.000 (pari a € 7.746,85), I.V.A. esclusa;

Lotto 4: set caterisimo vescicale; valore triennale presunto L. 89.000.000 (pari a € 45.964,66), I.V.A. esclusa;

Lotto 5: sonde d'aspirazione; valore triennale presunto L. 56.000.000 (pari a € 28.921,58) I.V.A. esclusa;

Lotto 6: sonde per alimentazione; valore triennale presunto L. 24.000.000 (pari a € 12.394,96), I.V.A. esclusa.

Possibile partecipazione alla gara per uno o più lotti;

c) quantità dei prodotti: precisate nel capitolato speciale con descrizione dettagliata singoli lotti;

d) —.

4. Durata del contratto e termine di consegna: 1095 giorni (anni tre) da data aggiudicazione. Termini consegna beni fissati nei capitolati generali e/o speciale.

5.a) Richiesta documenti di gara: servizio provveditorato - sede di Verbania, viale S. Anna n. 83 - Verbania - Tel. 0323/541.412 - Telefax 0323/541.418;

b) termine presentazione richieste: ore 12 del 18 ottobre 1999;

c) importo e modalità di pagamento documenti: L. 20.000 (pari a € 10,32) in contanti o con assegno circolare; ove richiesto invio postale in contassegno.

6.a) Termine ricevimento offerte e campioni: ore 12 del 26 ottobre 1999;

b) indirizzo cui inviare le offerte: recapito a esclusivo rischio ditta, pena esclusione, presso: A.S.L. n. 14 V.C.O. - Ufficio Protocollo, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (VB), plico chiuso contenente sia documentazione di seguito prescritta, sia busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura con racchiusa offerta in bollo, redatta in conformità al capitolato d'oneri e allo schema di offerta elaborato dall'amministrazione.

La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura: «Offerta per la fornitura di sonde e cateteri - sede di Verbania - lotto n.» e ditta mittente. Nel caso di partecipazione a più lotti ciascuna busta contenente una sola offerta va inserita nell'unico plico contenente i documenti;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti, procuratori o rappresentanti ditte offerenti, muniti di delega rilasciata da persona legalmente abilitata ad impegnare l'offerente;

b) data, luogo e ora dell'apertura: 29 ottobre 1999, presso sede di Verbania, viale S. Anna n. 83 - Verbania (VB) - Sala Riunioni - ore 9,30; eventuali ulteriori sedute saranno comunicate a ditte ammesse a gara.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo: 5% importo complessivo fornitura triennale (I.V.A. esclusa), solo in caso di aggiudicazioni superiori a L. 50.000.000 (pari a € 25.822,84), I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamenti disposti, sul relativo conto economico, a 90 giorni da data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammissibile raggruppamento temporaneo di impresa, art. 10 decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.; ditte che partecipi ad associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nella stessa gara né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Condizioni minime: la ditta, pena esclusione dalla gara, dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, con quella eventualmente prevista nel capitolato speciale:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 4 legge n. 15/1968 e s.m.i., od altra equivalente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, in conformità al modello predisposto dall'azienda. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione suindicati vanno rispettivamente posseduti e resi da ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni da data fissata per esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione: specificato nel capitolato speciale di gara.

14. Eventuale divieto di varianti: —.

15. Altre informazioni: buste contenenti offerte rimarranno sigillate fino alla seduta di esperimento gara.

16. Data di pubblicazione avviso indicativo sulla G.U.C.E. e/o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato pubblicato alcun avviso indicativo.

17. Data di spedizione bando: 1° settembre 1999.

18. Data di ricevimento bando: 1° settembre 1999.

19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo: —.

Omegna, 31 agosto 1999

Il commissario: dott. Mario Vannini.

C-24712 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro n. 21

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione n. 2549 del 26 agosto 1999, rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante pubblico incanto, con offerta di ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori relativi all'impianto di riscaldamento e condizionamento ed opere di risanamento edilizio del locale piscina del presidio ex C.T.O.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 452.721.394, I.V.A. esclusa. Non vi sono opere scorporabili.

In caso di offerta anomala si poverrà alla esclusione automatica a seguito di espletamento delle procedure previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 5.

Possono partecipare alla gara imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G11, per un importo fino a L. 750.000.000 o, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 24 del 13 agosto 1998, imprese artigiane iscritte, per attività corrispondente alle opere da realizzare, nell'apposito albo delle imprese artigiane di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, corredate della dichiarazione e della garanzia indicate nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 ottobre 1999, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: A.U.S.L. BA/4 - Area Gestione Tecnica, corso V. Emanuele n. 39 - 1° piano - 70019 Triggiano (BA).

Farà fede il timbro di protocollo di questa A.U.S.L.

La gara si terrà il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10,30 presso la sede dell'area gestione tecnica della A.U.S.L. BA/4.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Area Gestione Tecnica di questa A.U.S.L.

Per quanto non indicato nel presente avviso e per qualsiasi ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi direttamente agli uffici dell'area gestione tecnica della A.U.S.L. BA/4, corso V. Emanuele n. 39, 1° piano - 70019 Triggiano (BA) - Tel. 080/4680518-4680509 - Fax: 080/4621527.

Responsabile del procedimento: ing. Sebastiano Carbonara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* il giorno 17 settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia.

C-24711 (A pagamento).

PREFETTURA DI PISTOIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di mensa clo la Questura di Pistoia e la Polizia Stradale di Montecatini Terme - Procedura ristretta.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Pistoia, piazza Duomo n. 10 - 51100 Pistoia - Tel. 0573/9791 - Fax 0573/979470.

2. Categoria di servizi: servizio di mensa presso la Questura di Pistoia e la Polizia Stradale di Montecatini Terme. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luoghi di esecuzione: Questura di Pistoia e Polizia Stradale di Montecatini Terme ubicate nella provincia di Pistoia.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge 15 maggio 1997 n. 127; decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti.

5. Durata del contratto: un anno a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6.a) È adottata la procedura d'urgenza stante la necessità di procedere all'espletamento della gara, alla stipula del relativo contratto nonché al successivo inoltro al ministero dell'Interno, per la necessaria approvazione, entro e non oltre il 31 dicembre 1999, termine di scadenza dell'appalto in corso;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, da redigere in carta legale, devono pervenire entro il 10 ottobre 1999 ore 12;

c) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1. - Terzo settore Ufficio ragioneria;

d) lingua: italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. L'offerta per il servizio mensa presso la Questura di Pistoia e la Polizia Stradale di Montecatini Terme dovrà essere riferita al singolo pasto comprensiva del costo per l'acquisto delle derrate alimentari nonché al valore annuale dell'appalto sulla base di una presenza media giornaliera di 33 unità per la Questura e di 20 unità per la Polizia Stradale, per un totale di 53 pasti presunti da distribuire al giorno.

8. Posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico da soddisfare. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi, in originale o autenticata nelle forme consentite dalla legge:

a) certificato unico di iscrizione al registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

f) di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

g) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappalcare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

h) documenti elencati all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 ad esclusione della certificazione antimafia qualora venga presentato il citato certificato di iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

Per la partecipazione alla gara d'appalto è possibile sostituire tutti i documenti citati con l'autocertificazione, resa secondo le modalità di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127 ed il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25, del decreto legislativo 157/1995.

10. Altre informazioni: prezzo a base di gara L. 208.635.825 I.V.A. esclusa (pari a € 107.752). Prezzo a base di gara per singolo pasto L. 10.785 I.V.A. esclusa (pari a € 5,570).

11. Data di invio del bando: 22 settembre 1999.

Il prefetto: dott. N. Perna.

C-24714 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina - Tel. 090/2212462 - Fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura triennale in regime di somministrazione di materiale diagnostico per il servizio di Farmacologia Clinica, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 336.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 173.529,51).

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti del Policlinico 1° piano pad. «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 5.000 c/o ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 10 novembre 1999 presso la Divisione Appalti e Contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 10 novembre 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: Daniele Salmeri, ufficio affari generali della divisione appalti e contratti - Tel. 090/2212462.

13. Data invio pubblicazione G.U.C.E. 16 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-24715 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana n. 12 indice una licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura del servizio di riorganizzazione della struttura amministrativa centrale e periferica.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro le ore 12 dell'8 ottobre 1999 alla Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato, via Flavia n. 3 - 00187 Roma.

Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte in carta semplice, e corredate della seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e) comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando; tale certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, riportante i contenuti del certificato che sostituisce;

documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 358/1992;

documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 157/1995.

La gara sarà aggiudicata secondo i parametri previsti nella lettera b), comma 1, art. 23 del decreto legislativo 157/1995.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia, in lire italiane. La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 15 settembre 1999.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

C-24716 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE VERCELLI - S.p.a. Vercelli, corso Palestro n. 126

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli S.p.a., corso Palestro n. 126, 13100 Vercelli, tel. (0161)226611, telexfax (0161)256863.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi a base d'asta, secondo la procedura prevista dall'art. 21

della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in questo caso la società si riserva la facoltà di verificare, in contraddittorio con l'offerente, l'anomalia delle offerte anormalmente basse.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di scavo, riempimento e ripristino di pavimentazioni stradali, nonché opere edili accessorie e varie occorrenze per la manutenzione ed il potenziamento delle reti di distribuzione e degli impianti gas ed acqua ed eventualmente anche alcuni trati di fognatura.

L'appalto prevede l'obbligo di garantire, per tutta la durata del periodo indicato, in modo continuativo - festività comprese, di giorno e di notte - la pronta disponibilità di una squadra operativa dotata dei mezzi necessari indicati nel capitolato speciale d'appalto (art. 12).

Si precisa che tra le diverse categorie di lavoro comprese nel presente appalto la categoria S1, secondo la nuova classificazione A.N.C., risulta prelevante.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: in prevalenza nel comune di Vercelli, ma anche nella zona di distribuzione della società, meglio precisata all'art. 2.3 del capitolato speciale d'appalto.

5. Importo presunto dell'appalto: L. 2.300.000.000 (duemilarditrecentomilioni), (I.V.A. esclusa), pari a € 1.187.851.

6. Periodo di esecuzione dei lavori: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000, come meglio precisato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

7. Documenti di gara: copia dei documenti di gara, che consistono di: norme di partecipazione a pubblico incanto con i relativi modelli; capitolato speciale di appalto;

piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo 494/1996 deve essere richiesta per iscritto, anche a mezzo telexfax, all'ufficio segreteria della società di cui al punto 1.

Detti documenti potranno essere ritirati a mano da un incaricato del richiedente, ovvero, su esplicita richiesta degli interessati, recapitati per posta o agenzia autorizzata, a totale spesa del destinatario.

8. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in conformità a quanto indicato dalle «Norme di partecipazione a pubblico incanto», dovranno:

essere redatte in lingua italiana;

essere indirizzate alla direzione generale della A.T.En.A. S.p.a. di Vercelli;

pervenire a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato ovvero consegnate a mano con affrancatura di corso particolare, entro le ore 16 del giorno 27 ottobre 1999.

9. Apertura dei plichi: il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 15, in una sala pubblica presso la sede della società di cui al punto 1., si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione richiesta e alle operazioni di verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994.

10. Apertura delle offerte: il giorno 11 novembre 1999, alle ore 15, in una sala pubblica presso la sede della società di cui al punto 1., si procederà all'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che avrà presentato la migliore offerta.

11. Modalità di finanziamento e pagamento:

l'appalto è autofinanziato a mezzo di fondi societari;

i pagamenti avverranno mensilmente, sulla base dei lavori effettivamente eseguiti, al netto del ribasso d'asta, alle condizioni previste all'art. 32 del capitolato speciale d'appalto. Le fatture, emesse dall'impresa a seguito degli accertamenti mensili, saranno pagate a 30 giorni fine mese data fattura.

12. Cauzione provvisoria e definitiva:

cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta, da allegare all'offerta, che sarà restituita all'aggiudicatario dopo la sottoscrizione del contratto e ai non aggiudicatari ad aggiudicazione avvenuta. La cauzione provvisoria dovrà avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte;

cauzione definitiva pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, da presentare prima della firma del contratto e che sarà svincolata all'atto della positiva attestazione, sostitutiva del collaudo, che il servizio è stato espletato in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

Le cauzioni, sia la provvisoria che la definitiva, potranno essere costituite secondo le modalità previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

Qualora la cauzione sia costituita a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, nonché l'operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della committente.

13. Raggruppamenti ed associazioni di imprese: in caso di partecipazione di imprese riunite valgono le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

Il requisito minimo previsto al punto 15., lettera b) dovrà essere posseduto almeno al 50% dalla mandataria capogruppo e almeno per il 10% da ciascuna delle mandanti, fermo restando l'obbligo di copertura del 100% del requisito richiesto.

14. Subappalto: nei limiti e con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti ai subappaltatori sono disciplinati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

15. Requisiti minimi dei concorrenti:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori, alla cat. S1 della tabella di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, per la classifica 6 (importi fino a L. 3.000 milioni);

b) aver eseguito direttamente, negli ultimi tre anni e per conto di aziende con servizio di distribuzione di acqua potabile e gas, lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo complessivo di almeno 3.000.000.000 (tre miliardi).

16. Periodo vincolante per le offerte: 180 giorni solari dalla data di apertura delle offerte.

17. Altre informazioni: ufficio segreteria tecnica presso la sede della società di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Il direttore generale: rag. Giuseppe Graziano.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Resnati.

C-24717 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Avviso di rettifica e riapertura termini

Riferimento pubblico incanto servizio triennale di manutenzione impianti elettrici per il Policlinico si precisa che l'iscrizione richiesta all'A.N.C. è per la categoria «G11» e non categoria «G9» come erroneamente richiesto. Sono riaperti i termini di partecipazione: nuova scadenza ore 9,30 dell'11 novembre 1999, gara ore 10,30 stesso giorno.

La rettifica è stata inoltrata per la pubblicazione alla G.U.R.I., G.U.R.S. e G.U.C.E. il 15 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-24713 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-23363 riguardante la Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11.5, ufficio appalti: «Fornitura e montaggio dell'arredamento per l'accademia sociale nel convento dei Capuccini a Bolzano» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, foglio n. 215 pag. n. 40, anziché:

«4. Termine di consegna: 75 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna», leggi:

«4. Termine di consegna: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna».

Invariato il resto.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-24718 (A pagamento).

6ª DIREZIONE GENIO MILITARE - BOLOGNA

Avviso di rettifica gara a pubblico incanto
(già pubblicato in data 15 settembre 1999)

1. Codice di gara: 396198.

2. Oggetto della gara: manutenzione straordinaria con adeguamento a norma impianto elettrico cabina di trasformazione e linee elettriche di distribuzione presso aeroporto «Pesci» sede del 2° Reggimento di sostegno AV.ES «Orione».

3. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G11 anziché G10.

4. Data e ora limite di accettazione delle offerte: 27 ottobre 1999, ore 16,30, anziché 6 ottobre 1999.

5. Data di inizio espletamento del pubblico incanto: 28 ottobre 1999, ore 10, anziché 7 ottobre 1999.

Bologna, 21 settembre 1999

Il responsabile del procedimento
Il direttore in S.V.: t. col. Angelo Cassano

C-24802 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza).
Codice pratica: NOT/99/1052 del 16 luglio 1999, NOT/99/1008, NOT/99/1011, NOT/99/1012 del 21 luglio 1999.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.
Specialità medicinale: BELIVON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse rivestite 1 mg - A.I.C. n. 028748010;

20 compresse rivestite 2 mg - A.I.C. n. 028748022;

20 compresse rivestite 3 mg - A.I.C. n. 028748034;

20 compresse rivestite 4 mg - A.I.C. n. 028748046;

60 compresse rivestite 1 mg - A.I.C. n. 028748059;

60 compresse rivestite 2 mg - A.I.C. n. 028748061;
 60 compresse rivestite 3 mg - A.I.C. n. 028748073;
 60 compresse rivestite 4 mg - A.I.C. n. 028748085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifiche delle specifiche relative al medicinale.

Codice pratica: NOT/99/1009 del 21 luglio 1999.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: BELIVON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse rivestite 1 mg - A.I.C. n. 028748010;

60 compresse rivestite 1 mg - A.I.C. n. 028748059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 settembre 1999

p. Organon Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen

S-22622 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
A. & R. D'EUGENIO - S.a.s.	34	ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.
A.C.M.A. - S.p.a. Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche	12	AURAMO - S.p.a.
A.C.M.A. - S.p.a. Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche	13	BANCA CARIGE - S.p.a.
A.S.E.P. - S.p.a.	11	BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.
A.V. SERVIZI CENTRALIZZATI - S.r.l.	27	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.
AGEDIL - S.p.a.	28	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.
ALPHACAN - S.p.a.	8	BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.
ANCHOR ITALIANA - S.p.a.	10	BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a.
ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l.	33	BANCA POPOLARE DI BELPASSO - S.p.a.
AON NIKOLS - S.r.l.	21	BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.
AON NIKOLS BENEFITS - S.r.l.	22	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.
AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	21	BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a.
ARTIFEX - S.r.l.	23	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.
ASTON - S.r.l.	23	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.
		BONETTI - S.r.l.
		BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.
		BUSH BOAKE ALLEN ITALIA - S.p.a.
		C.I.P. - S.r.l. Compagnia Internazionale Parati
		CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.
		CARPET ITALIA - S.r.l.
		CASTELLETTI OVERSEAS - S.p.a.
		CECCATO - S.p.a.
		CENTRO 2 - S.r.l.
		CENTRO ALIMENTARE - S.r.l.
		CENTRO ARREDAMENTI DEL FABBRO - S.r.l.
		CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.
		CISALPINA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio
		CITOR - S.p.a.
		CO.BE - S.r.l.
		COMPAGNIA FONDIARIA SAN GIOVANNI - S.r.l.

	PAG:		PAG:
COSIDIS - S.p.a.	9	FINLAV - S.p.a.	36
COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	19	FINSAIA - S.r.l.	28
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	15	FINSCA - S.r.l. ex S.C.A. Industrie Ceramiche - S.r.l.	39
DE.GA. COSTRUZIONI - S.r.l.	18	FINTILES ITALIA - S.p.a.	39
DEUTRA - S.p.a.	12	FONDITAL GROUP - S.p.a.	16
E.C.A. - S.p.a.	11	FOODMAC - S.r.l.	21
ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a.	6	FOODMAC - S.r.l.	22
ELSAG INVEST - S.p.a.	11	GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.	32
ERBAVOGLIO - S.r.l.	34	HT - S.p.a. Hydraulic Technologies	12
ESAGONO BROKER - S.r.l.	21	I VELLUTI DI MONTONATE - S.p.a.	12
ESSETRE - S.p.a.	2	ICO.GEN - S.r.l.	18
EUNOMIA - S.p.a. Centro Medico Visconti di Modrone	37	IMMOBILIARE LESA - S.r.l.	30
EURA - S.r.l.	22	IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.	30
EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	2	IMMOBILIARE PALUMBO - S.r.l.	27
EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a. già Formazione Globale - S.p.a.	6	IMMOBILIARE ROBECCO - S.r.l.	16
F.A.E. - S.r.l.	30	IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l.	30
F.LLI POLI - S.r.l.	35	INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.	24
F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.	3	ISTITUTO CESSIONI DEL QUINTO BANCA CISALPINA - S.p.a.	4
FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	3	ITALDISCOUNT - S.r.l.	36
FABO - S.r.l.	16	ITALKALI - S.p.a.	2
FABRE - S.r.l.	37	JOHNNY LAMBS - S.p.a.	4
FER-LATTA - S.p.a.	17	KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	8
FERGIA - S.p.a.	38	KLEBER ITALIANA - S.p.a.	20
FERGIA RICAMBI RETTIFICHE - S.r.l.	38	LA INERTI - S.r.l.	33
FERLATTA PRODOTTI PIANI - S.p.a.	17	LANDI - S.p.a.	9
FERRARA T.U.A. - S.p.a. Traffico Urbano Autoparking	4	LARISSA - S.r.l.	28
FINALIM - S.p.a.	9	LAVAGGI 2000 - S.r.l.	26
FINANZIARIA BTB - S.p.a.	7	LAVORWASH - S.p.a.	35
FINART - S.p.a.	27	LEASING INVEST - S.p.a.	4
FINCECCATO - S.p.a.	26	LUCAS RICAMBI - S.p.a.	7
FINGER - S.p.a.	9	LUNITECNA - S.r.l.	33

	PAG:		PAG:
M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	27	S.T.A. - S.p.a.	
MARK INT - S.p.a.	20	Società Trasporti Automobilistici	20
MICROTEK ITALIA - S.p.a.	13	SACALL - S.p.a.	32
MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.	15	SACSA - S.r.l.	31
MIRASOLE - S.p.a.	5	SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	2
NA.G.R.A. - S.p.a. Napoletana Grandi Alberghi	1	SAN MARTINO - S.r.l.	31
NIKOLS AVIATION - S.r.l.	22	SANT'ANTONIO - S.r.l.	31
NIKOLS LINEA PERSONE - S.r.l.	22	SASIB TOBACCO - S.p.a.	5
NOVA PAVIMENTI - S.r.l.	33	SECOROC ITALIANA - S.r.l.	28
NUOVA ERBAVOGLIO - S.r.l.	34	SEI - S.r.l.	
OIS ITALIA - S.p.a.	19	Società Edilizia Iripina	18
OMBA - S.r.l.	25	SERENISSIMA - S.p.a.	20
OMBA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	24	SERENISSIMA HOLDING - S.p.a.	20
OMEGA - S.r.l.	15	SICHELGAITA - S.p.a.	
OPTOBRIANZA - S.r.l.	24	Società di Studi Economici e Sociali	11
OPTODUE - S.r.l.	24	SIFI - S.p.a.	5
ORFEO - S.r.l.	28	SILVANO CHIAPPAROLI & C. - S.p.a.	26
PALINURO - S.p.a.	10	SINCO ENGINEERING - S.p.a.	27
PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.	11	SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l.	18
PAVAN - S.p.a.	21	SKYLINK - S.r.l.	34
PBS - S.p.a.	19	SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.	5
PI-VI HOLDING - S.p.a. Società Finanziaria e di Servizi	7	SOTRIS - S.p.a.	10
PROCESSI D'AUTOMAZIONE - S.r.l.	35	SPORTING RESIDENCE - S.r.l.	18
PROGETTI E RICERCHE - S.r.l.	18	STA - S.p.a.	
PROJECT AUTOMATION - S.p.a.	17	Sistemi di Trasporti	20
QUATERNA - S.r.l.	23	SUPERMERCATI POLI - S.r.l.	36
R.D.A. GESTIONI - S.r.l.	34	T.A.V. - S.p.a.	
S.A.M.I. - S.p.a. Michelin Italiana	20	Treno Alta Velocità	2
S.E.R.T.A. - S.p.a.	8	TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.	35
S.I.VAL - S.p.a.	3	TEATRO DI SARONNO - S.p.a.	8
		UNIGEST - S.p.a.	29
		UNIRE - S.r.l.	29
		UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l.	18
		UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l.	18
		WACKER CHEMIE ITALIA - S.p.a.	4

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 8 0 9 9 *

L. 9.300